Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci, 7 — Anno VIII n. 195

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Venerdì 18 agosto 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

La Polonia aizzata
dalle grandi democrazie mette in gioco la sua esistenza

Una serie di gravissime provocazioni

I diritti e le rivendicazioni dell'Asse

BERLINO, 17.

Mentre i giornali delle Nazioni democratiche si danno tanto da fare per sventolare chimeriche proposte di pace, al fine di coprire la subdola campagna eccitatrice e fomentatrice di guerra che i bellicisti stanno contemporaneamente svolgendo, la stampa tedesca oppone a tutti questi inconsulti tentativi la realistica enumerazione dei fatti.

Le notizie che giungono ai giornali sia da Danzica come dalla Polonia non fanno che confermare quanto sopra si è detto. Nuovi incidenti, soprusi si debbono registrare e tutto ciò va ad aumentare il senso di tensione che divide i due Paesi.

Nuove sparatorie

Da Danzica infatti giunge notizia che alle ore 19 di ieri sera in località Liessau, nelle vicinanze del ponte di Derschau presso la frontiera tra Danzica e la Polonia, nel territorio danzichese da parte polacca è stato sparato contro una vettura che si trovava ferma ad un posto di rifornimento.

In questa vettura vi erano alcuni giornalisti di Danzica. Il Senato di Danzica ha immediatamente presentato una energica protesta al Governo polacco facendo notare che il fatto che in una sola giornata abbiano avuto luogo due provocazioni polacche è per il popolo di Danzica assolutamente insopportabile.

Secondo nuove informazioni sopra l'incidente che si è prodotto nella notte su ieri lungo la frontiera polacco - danzichese le guardie di frontiera polacche avrebbero aperto il fuoco contro i tedeschi, *senza* però colpirli.

Il Senato anche per questo fatto ha inviato immediatamente una Nota di protesta al Commissariato Generale di Polonia in termini molto energici, chiedendo la punizione dei colpevoli. Da parte polacca nessuna conferma si ha sopra questo incidente.

Più gravi ancora sono le notizie che giungono — sia pure stentatamente per le difficoltà opposte dalle autorità locali — dall'interno della Polonia, cioè da quelle zone che sono abitate da minoranze tedesche.

Tra gli altri soprusi, vien fatto sapere che gli arresti in massa continuano in tutta l'Alta Slesia Orientale. In parecchie località tutti i giovani tedeschi sono stati arrestati. Sino a tutta questa notte il numero degli arresti ammonta a 900-1000.

Fra gli arrestati si trovano il capo del partito della gioventù tedesca, l'ex-senatore Wiesner ed il presidente del Sindacato dei tedeschi in Polonia, l'ex deputato Jankonski.

Parecchie strade sono state proibite al pubblico. L'entrata e l'uscita dalla Germania è soltanto possibile a mezzo della ferrovia ed i treni sono rigorosamente visitati da distaccamenti di polizia

La reazione dei giornali

L'atteggiamento di questa stampa nella crisi polacca è quindi intonato a tali eventi. Si continuano a respingere tutte quelle congetture che vorrebbero riscontrare una estensione della crisi ad altri Stati dell'Europa sud-orientale, e a questo proposito si dà grande rilievo alle relative smentite ungheresi. Le *Muenchner Neueste Nachrichten* scrivono: «L'insidioso tentativo della Polonia di inimicare altri Stati contro la Germania, facendosi apparire la protettrice della loro indipendenza, è troppo trasparente per poter avere effetto. Tale manovra disperata non solo rivela come Varsavia si sente sfiduciata di fronte alla propria causa e cerchi quindi di distrarre l'attenzione mondiale verso altri obiettivi, ma altresì una incosciente azione tendente a trascinare con sè altri paesi in una catastrofe dovuta alla sua caparbietà e alla sua megalomania incoraggiata dalle democrazie.

«Tutte queste manovre però non potranno affatto allontanare l'attenzione del mondo dal punto centrale della crisi, dato dall'ingordigia polacca che calpesta ogni legge morale».

L'atteggiamento italiano

L'atteggiamento italiano nei riguardi della crisi trova crescente rilievo. Il *Voelkischer Beobachter* in un grande titolo su tutta la testata scrive che l'Italia constata che le Potenze occidentali sono le sole responsabili della crisi polacca e nota quindi come in Italia si veda nella caparbietà polacca, che si oppone tragicamente ad ogni soluzione pacifica del problema, la causa della presente crisi. Si mette anche in grande rilievo la nervosità che è piombata da ieri sulle democrazie. La *Muenchner Zeitung* osserva che se ieri ancora i giornali francesi e inglesi non escludevano la possibilità che Italia e Germania giungessero da sole ad una soluzione della spinosa questione, oggi, evidentemente seguendo una parola d'ordine dall'alto, tutto l'apparato di propaganda antitotalitaria si è scatenato per ostacolare la positiva soluzione cui mirano i Paesi dell'Asse.

Il *Voelkischer Beobachter* osserva al riguardo che Parigi e Londra stanno falsando ad ogni costo la situazione, poichè, dato che nessun francese e inglese concepirebbe una guerra per la sola questione di Danzica, si cercano di insinuare i più fantastici piani di conquista tedeschi.

I tedeschi angariati
nel territorio polacco

VARSAVIA, 77.

Si apprende che la maggior parte delle proprietà terriere dei tedeschi in Polonia sono state requisite dallo Stato il quale dovrà provvedere a distribuirle in piccole frazioni. Il provvedimento viene apparentemente giustificato come una applicazione della legge agraria, la quale non permette che una sola persona possegga più di un certo quantitativo di terra, ma tale legge esistente già da vent'anni era rimasta in pratica quasi lettera morta, essendo stata applicata soltanto per rarissimi casi. Il provvedimento odierno che colpisce unicamente i tedeschi, acquista prettamente carattere politico.

Una grande impressione ha prodotto l'arresto dell'ex senatore Rodolfo Wiedster, capo della minoranza tedesca e presidente della «Jugend Deutsche Partei» di Polonia. Il Wiedster è uno dei più noti uomini politici e fino a pochi mesi fa faceva parte del Senato.

Sono stati anche tratti in arresto numerosi membri della «Jugend Deutsche Partei», molti tedeschi sudditi polacchi ed alcuni cittadini del Reich residenti in Polonia. A Chelmo sono stati posti sotto sequestro i locali della Dautsche Bank. Il direttore ed il cassiere sono stati arrestati. A questa recrudescenza di azione contro i tedeschi in Polonia si aggiunge il tono sempre più violento antigermanico della stampa. I giornali respingono qualsiasi possibilità di trattative ed affermano che la Polonia non intende partecipare ad alcuna conferenza.

I giornali pubblicano che un soldato polacco, penetrato la notte scorsa non si sa bene come e perchè in territorio danzichese, è sato ucciso.

Si annuncia stassera che l'ex senatore Wiedster, capo della minoranza tedesca in Polonia, è stato messo in libertà provvisoria e che rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria.

A Londra si spera
siano ancora possibili trattative dirette

LONDRA, 17

Fra i piani che la stampa inglese attribuisce alle Potenze dell'Asse vi è quello di una Conferenza a quattro che, secondo gli uni, dovrebbe esaminare la questione di Danzica e, secondo gli altri, insieme ad essa tutte le altre maggiori questioni europee, comprese dunque le rivendicazioni italiane di fronte alla Francia.

Commenti ufficiosi

I giornali di Londra, in seguito a evidente ispirazione ufficiosa, mettono oggi le mani innanzi e dicono non essere possibile una Conferenza a quattro.

Il solo fatto che la questione di Danzica ne formerebbe uno degli argomenti esigerebbe che ad una qualsiasi Conferenza partecipasse anche la Polonia; ma, inoltre, l'Inghilterra vorrebbe che vi fosse evitata la Russia. Il «Times» al riguardo scrive in un articolo di fondo che i problemi di Danzica debbono essere discussi in primo luogo fra le Nazioni direttamente interessate, ossia la Polonia e la Germania.

«Certo, altre Potenze — continua — intimamente associate con queste due potrebbero, in determinate circostanze, intervenire alla Conferenza, se le conversazioni bilaterali non potessero essere avviate, oppure non conducessero ad alcun risultato. Ma bisogna intendersi chiaramente che non è immaginabile una discussione alla quale la Polonia non sia pienamente e formalmente rappresentata».

Il giornale dice poi: «Nulla è stato comunicato ufficialmente al Governo di Londra, in merito a tale piano. Sembra però che le voci siano infondate, nel senso che non si può pensare che una Conferenza, dalla quale la Polonia ed altre Potenze rimangono assenti, sia stata seriamente contemplata».

L'unica differenza fra l'atteggiamento del «Times» e quello degli altri giornali — una differenza in ogni modo piuttosto significativa — è che altri parlano della necessità di invitare pure la Russia, mentre il «Times» menziona soltanto «la Polonia e altre Potenze».

Non è forse illecito supporre quindi che l'Inghilterra, sebbene oggi respinga l'idea di una Conferenza a quattro, non respingerebbe quella di una Conferenza a cinque: italo-tedesco-anglo-franco-polacca.

Qualche organo di stamane, come il «Daily Telegraph», esserisce che nella riunione di ieri fra il Commissario polacco Chodacki ed il Presidente del Senato di Danzica dottor Greiser non si è discusso solo il problema locale. Senonchè le speranze inglesi che trattative bilaterali di larga portata possano emergere da questi contatti, sembrano un po' esagerate. Un informatore inglese comunica infatti che l'incontro di ieri, nel quale, a detta del giornale sopracitato, si sarebbe parlato di tutto un po', è durato esattamente 15 minuti. Ora, in 15 minuti, nemmeno le questioni locali danzichesi possono essere state esaminate a fondo.

Parole grosse

Dall'insieme degli atteggiamenti giornalistici si desume che, non ostante i fieri propositi di qualche organo autorevole, l'Inghilterra punti sempre sulla riconciliazione fra i contendenti e confidi in qualche efficace intervento al momento critico per impedire un urto di forza. Pur puntando su tal genere di sviluppo, la stampa fa rullare i tamburi di guerra. Ma ciò si spiega con la necessità dei giornali di avere anch'essi le loro grandi manovre. Come si constata stamane, quelle del «Times» sono cominciate e finite ieri col famoso articolo che ha suscitato tante paure. La manovra del «Times» può essere paragonata ad un oscuramento. Essa avrebbe avuto lo scopo di rendere irriconoscibile la vera natura della politica britannica.

Il «Times» infine dichiara che il Governo non si lascia turbare dalle voci e «preferisce concentrare la propria attenzione sui fatti, fra i quali si possono menzionare: la pressione tedesca sulla Polonia, la mobilitazione di due milioni di uomini in Germania, gli incoraggiamenti abilmente dati al Senato di Danzica e gli incoraggiamenti reciproci delle Potenze del fronte democratico».

Il «Financial Times» per conto suo prevede che il Trattato di alleanza anglo-polacco sarà firmato a Londra fra quindici giorni da Halifax e dall'Ambasciatore di Polonia.

Chamberlain
ed Halifax a Londra martedì prossimo

LONDRA, 17

Chamberlain e Halifax si incontreranno a Londra martedì per lo esame della situazione internazionale.

Gli ambienti cattolici
e Danzica

ROMA, 17.

«*La Corrispondenza*» informa che l'atteggiamento assunto dalla Polonia nei riguardi del problema di Danzica non trova consensi negli ambienti cattolici internazionali più sereni e più aderenti, non solo a parole, ma anche a fatti alle direttive del Sovrano Pontefice per il mantenimento della pace. Secondo informazioni dell'agenzia, anche in taluni ambienti cattolici che non avevano mai nascosto le loro simpatie per la Polonia, largamente debitrice alla Chiesa sia nell'ordine spirituale che in quello materiale, manifestano oggi il loro profondo rammarico nel constatare che essa si allontana vieppiù dalla realtà delle cose e dai principi di stretta giustizia e col suo atteggiamento provocatorio crea nuovi e maggiori contrasti, mettendo in pericolo la pace europea, non solo, ma quella unità statale che essa ha, mercè la cooperazione di Potenze verso le quali pur dovrebbe conservare perpetua gratitudine, più largamente di quanto potesse sperare, conseguito. I cattolici ricordano un profetico avvertimento che il defunto Pontefice Pio XI, legato da vincoli di paterna amicizia a quella Nazione che aveva difeso eroicamente e sostenuto in momenti in cui tutto pareva per essa perduto, ebbe un giorno a pronunciare, richiamandola a criteri di equità e alla rinuncia ad ogni megalomania. Nell'ottobre 1929, infatti Pio XI rivolgeva ai Pellegrini polacchi un discorso che andava molto oltre alle consuete paterne esortazioni che in simili circostanze il Papa suole rivolgere ai suoi figli che lo visitano. «*Si ha l'impressione* — scriveva il 7 ottobre 1929 «*La Corrispondenza*» commentando quel discorso — *che il Pontefice abbia inteso riferirsi a qualche aggruppamento od organizzazione che non sembra abbia esatta la sensazione di quanto già la Polonia ha ottenuto in uno spazio di tempo relativamente breve. Dall'osservatorio vaticano si vede spesso molto lontano e vi ha chi crede che il discorso del Papa, richiamando i polacchi alla precisa realtà delle cose, abbia inteso invitarli a considerare se non sia il caso di non accedere in qualche atteggiamento che potrebbe, invece di favorire la progressiva ascesa del Paese, conciliandogli sempre più la opinione pubblica internazionale, costituire un pericolo ed una grande minaccia*». D'altra parte gli ambienti cattolici rilevano che le grandi simpatie che la Polonia si conquistò fra i cattolici nel duro periodo del suo smembramento e della sua soggezione allo straniero, erano appunto dovute alla strenua lotta che essa conduceva in nome della suprema giustizia e del diritto. A questo si devono le storiche lotte sostenute da Leone XIII contro la Germania e la difesa energica di Pio X, che rese difficile i rapporti tra la Santa Sede e gli Czar.

Ora i cattolici si domandano se questo atteggiamento che procurò alla Polonia tante e così autorevoli adesioni, sia stato del tutto dimenticato da essa oggi che gli stessi principi debbono essere applicati a Danzica.

Csaky si recherebbe
a Berchtesgaden per incontrarvi Hitler

LONDRA, 17

La «Reuter» si dice informata da Vienna che informazioni colà pervenute fanno ritenere che il conte Csaky, ministro degli Esteri d'Ungheria, visiterà oggi il Fuehrer a Berchtesgaden.

Tokio esamina
la situazione europea
I negoziati con Londra ancora sospesi mentre il blocco si estende alle Concessioni di Sciangai

TOKIO, 17.

In una seduta svoltasi questa mattina il Gabinetto ha esaminato la situazione internazionale, con particolare riferimento agli avvenimenti europei e ha discusso a riguardo dell'atteggiamento del Giappone.

Non si crede comunque che i Ministri abbiano preso la decisione definitiva in attesa di ulteriori comunicazioni da parte degli Ambasciatori in Europa. Si suppone quindi che gli attesi sviluppi della politica estera giapponese subiranno un certo ritardo

Craigie conferisce

Intanto l'ambasciatore della Gran Bretagna, sir Robert Craigie, ha conferito stamane col signor Kato, primo delegato giapponese per le trattative anglo-nipponiche. Il colloquio non è però da considerarsi come una ripresa dei negoziati ché restano sempre interrotti.

Sir Robert Craigie avrebbe fatto presente che non ha ancora ricevuto precise istruzioni da Londra. Si suppone quindi che i colloqui anglo-nipponici non saranno ripresi fino a quando il Governo britannico non avrà condotto a termine lunghe consultazioni coi Domini e con altre Potenze relativamente alle questioni economiche attinenti alla introduzione di una nuova moneta nella Concessione di Tien Tsin.

Per quanto si riferisce alle operazioni militari si apprende che navi giapponesi sono ancorate in gran numero al largo della baia di Bias. Viene inoltre segnalato un intenso movimento di autocarri che trasportano materiale bellico da Nam Tau a Shum Chun, mentre aeroplani giapponesi eseguono bombardamenti sui ponti, lungo la ferrovia che si inoltra verso l'interno.

Da ciò si desume che il Comando giapponese prepara nuove operazioni per continuare la avanzata verso l'interno.

Gli sviluppi della situazione sono seguiti con molta ansia dalla popolazione di Hon Kong, la quale, nonostante le assicurazioni date dalle autorità britanniche teme il completo isolamento della colonia.

Un primo effeto delle operazioni giapponesi si riscontra nello aumento dei prezzi dei viveri verificatisi nel mercato di Hong Kong.

Intanto le voci sparse da fonte straniera circa il fatto che aeroplani giapponesi avrebbero compiuto incursioni sulla città di Shum Chun per proteggere le truppe nipponiche mentre entravano in quella città sono nettamente smentite. Da Fenli le autorità di polizia hanno dichiarato che nessun aeroplano giapponese ha bombardato e mitragliato Shum Chun, vicinissima alla quale si trova Fenli, e che invece all'ingresso dei giapponesi in quella città regnavano pace e ordine.

Infine è da segnalare che una nuova campagna di rastrellamento è stata iniziata dalle forze nipponiche contro gli irregolari e guerrieri cinesi nel territorio che confina con la zona britannica di Kowloon.

A quanto si apprende le autorità giapponesi della Cina meridionale avevano inviato alle autorità britanniche di Hong Kong fin dal 14 scorso una nota avvertendola delle imminenti operazioni.

Il blocco a Sciangai

Le autorità militari nipponiche stanno scatenando una offensiva anche contro le concessioni estere di Sciangai. I rappresentanti consolari della marina e dell'esercito nipponico sono partiti in volo per Tokio, per discutervi i provvedimenti da adottare per risolvere le questioni concernenti le concessioni di Sciangai. Gli attriti fra le locali autorità civili e sopratutto militari nipponiche ed i dirigenti delle concessioni internazionali, che seguivano rispettivamente le istruzioni di Londra, di Washington e di Tokio, cominciarono inevitabilmente all'inzio delle ostilità ed andarono sempre più aggravandosi sopratutto per l'atteggiamento delle autorità britanniche, sicchè da mesi i giapponesi ritenevano e dichiaravano che si imponeva una soluzione.

Poichè cominciò l'offensiva contro la concessione inglese di Tien Tsin e la questione di Sciangai venne lasciata in sospeso, sia perchè i giapponesi speravano di raggiungere a Tokio un accordo generale con l'Inghilterra, sia perchè pensavano che la questione di Sciangai avrebbe potuto essere meglio affrontata dopo il chiarimento dei rapporti anglo-giapponesi e dopo la definizione delle questioni pendenti circa la concessione di Tien Tsin. Però, da oltre un mese, le discussioni avviate sulla questione di Tien Tsin sono a un punto morto ed i giapponesi, che sono sicuri della malafede britannica, sostengono che l'Inghilterra vuole guadagnare tempo in tentativi dilatori.

Precise condizioni

Le autorità militari nipponiche in Cina, che si ritengono le più direttamente pregiudicate dalla politica britannica, hanno perduto la pazienza. E' noto che il generale Muto che rappresentava le forze nipponiche nel nord della Cina alla conferenza di Tokio, ha dichiarato che i rappresentanti dell'esercito non consentiranno a riprendere le conversazioni di Tokio, se non nel caso che l'Inghilterra accetti tutte le domande giapponesi e se, a giudizio dell'esercito nipponico, l'Inghilterra mostrerà finalmente buona fede nelle trattative. E' vero che ora i rappresentanti delle forze nipponiche nella Cina centrale sono partiti per Tokio, ma nei circoli giapponesi di Sciangai si fa rilevare che essi non si sono recati a Tokio per conferire con gli inglesi, bensi per stabilire con il loro Governo le misure da adottare per risolvere la questione di Sciangai, più grave e completa di quella di Tien Tsin.

Il punto di vista delle autorità militari nipponiche in Cina è che bisogna stroncare il tentativo britannico di acquistare tempo e che se i delegati inglesi non intendono generalizzare gli accordi, spetta alle forze armate nipponiche in Cina generalizzare l'azione coercitiva contro l'Inghilterra. Per ora si parla sopratutto della questione della concessione inglese di Sciangai, più che di quella della concessione francese della stessa città, ma è molto sintomatico che, nelle suaccennate dichiarazioni, il generale Muto abbia preannunziato che in Tien Tsin si adotteranno ben più severe misure contro la concessione inglese e contro la concessione francese.

Incidente alla frontiera
franco-germanica

PARIGI, 17.

In seguito ad un incidente avvenuto alla frontiera franco-tedesca nei pressi di Heiming durante il quale un doganiere francese è stato malmenato da quattro soldati tedeschi penetrati in Francia, il Quai d'Orsay ha inviato una protesta ufficiale al Governo del Reich per violazione di confine. Si apprende inoltre che le autorità francesi, coadiuvate da funzionari della gendarmeria tedesca, stanno conducendo una inchiesta sul luogo.

Le esigenze russe
per l'Estremo Oriente mettono in pericolo i negoziati militari

PARIGI, 17.

Il ministro degli esteri Bonnet ha avuto oggi un lungo, e, si assicura, agitato colloquio con l'ambasciatore sovietico signor Suritz. Si apprende che le missioni militari inglese e francese che si trovano a Mosca hanno infatti chiesto telegraficamente ieri sera ai rispettivi Governi nuove istruzioni con le quali poter fare fronte alle sempre più vaste e compromettenti domande dei rappresentanti della armata rossa.

Si ha infatti da Mosca che la conferenza tra le missioni militari inglese francese e sovietica continua a svolgersi tra sempre maggiori difficoltà. Una barriera che appare addirittura insormontabile è costituita dalla richiesta dei sovieti che Francia e Inghilterra si impegnino a collaborare con la Russia in un eventuale conflitto col Giappone. Su questo punto, si afferma, la intransigenza sovietica è assolutamente assoluta. I membri della missione inglese mantengono un atteggiamento riservato in attesa, dicono, di nuove istruzioni, ma quelli della missione francese si sono opposti e continuano a opporsi categoricamente alla richiesta dei sovieti, temendo un immediato peggioramento dei rapporti franco-nipponici che non avrebbe certo liete conseguenze per gli interessi della Francia in Estremo Oriente.

Ginevra condanna
Londra e Parigi quali mandatarie in Siria e Palestina

GINEVRA, 17.

Il rapporto della commissione permanente dei mandati della Società delle Nazioni sulla attività svolta dalle Potenze mandatarie nei territori da esse amministrate entro l'anno 1938 costituisce un grave smacco per la Gran Bretagna, nonchè un duro colpo per il suo prestigio societario. Per quanto concerne la Palestina il rapporto afferma che la politica svoltavi dalla Gran Bretagna quale è definita dal libro bianco inglese non è conforme all'interpretazione che la commissione permanente dei mandati ha dato al mandato per la Palestina. In termini diplomatici ciò significa netta sconfessione della politica svolta in Palestina dalla Gran Bretagna. Incredibile ma pur vero, la commissione permanente dei mandati che sembra si sia destata dal suo lungo letargo ammonisce la Francia per ciò che concerne la Siria e il Libano, ricordandole specialmente nei riguardi di Alessandretta, l'obbligo fatto alla Potenza mandataria di garantire l'integrità del territorio amministrato e in particolare il dovere di non cedere nessuna parte di questo territorio, nè di permettere che vi sia esercitato un qualsiasi controllo da parte di Potenza straniera.

In questi ambienti si rileva la tragica farsa di queste commissioni societarie che illudendosi di essere ancora vive, deliberano con tanta gravità e serietà di propositi, mentre la Palestina è a ferro e fuoco, i turchi sono già padroni dell'Hatay, senza che le loro deliberazioni vecchie di un anno possano menomamente influire sulle piraterie delle grandi democrazia plutocratiche.

La malafede
di Stanley Baldwin

NEW YORK, 17.

Al Congresso organizzato dalla Università di Columbia, l'ex Primo Ministro britannico, Stanley Baldwin, ha pronunciato l'annunciato discorso inteso a guadagnare l'opinione pubblica americana alla causa di Londra e per prepararla alla prossima guerra contro gli Stati totalitari.

Esordendo, il signor Baldwin ha innanzi tutto, con ipocrito candore, esclusiva specialità degli anglo-sassoni, implorato la grazia divina per la causa delle democrazie e per gli interessi inglesi e quidi ha affermato in sostanza e senza arrossire, che la posta della prossima guerra sarà sopratutto un elogio della democrazie sono minacciate da idee esplosive e dovranno quindi essere pronte al supremo sacrificio. Le suddette idee non possono vivere assieme alle democrazie.

Dopo avere ripetutamente tentato di stabilire una analogia fra la democrazia e il cristianesimo — povero Cristo, così malmenato da simili farisei! — l'oratore ha tracciato sopratutto u elogio della democrazia britannica!!! Egli ha quindi incitato a non assistere inerti all'azione dei «totalitari» ed ha detto:

«Se uno Stato totalitario ostacola il sistema politico di un altro Paese, tutti gli uomini liberi devono insorgere e combattere a fianco delle democrazie».

Unico oratore che ha preso la parola dopo il signor Baldwin è stato il signor Ralph Bordozy, il quale ha dichiarato che l'attuale Congresso doveva essere considerato come un organismo di propaganda, inteso a convincere gli Stati Uniti ed entrare in guerra a fianco dell'Inghilterra e della Francia.

Intanto si apprende che il Sindacato degli operai specializzati americani, ha deciso di non sostenere Roosevelt alle prossime elezioni. La risoluzione costituirà certamente una grave delusione per i partigiani rooseveltiani che credevano di contare sugli ambienti operai per la vittoria del loro capo.

Il Duce riceve
il Maresciallo Badoglio
Colloquio su questioni militari

ROMA, 17.

Il Duce ha ricevuto il maresciallo d'Italia Pietro Badoglio col quale ha conferito su questioni di carattere militare.

Francois Poncet
ricevuto da Bonnet

PARIGI, 17.

Il ministro Bonnet ha ricevuto l'ambasciato di Francia a Roma S. E. Francois Poncet che, terminato il suo congedo, si appresta a tornare in sede dopo essere stato messo al corrente di quello che è il particolare punto di vista del suo Governo nei confronti della situazione internazionale.

Il *Journal des debats* pubblica un violento articolo sulla situazione internazionale, affermando che qualsasi manovra progetto di compromesso è ormai assolutamente superflua dato che nessun mutamento territoriale sarà più pacificamente ammesso dalle Potenze democratiche e che il cosidetto fronte della pace è stato appunto costituito per impedire qualsiasi ulteriore spostamento delle attuali proporzioni di forza.

La visita dell'ambasciatore francese Coulondre al sottosegretario di Stato tedesco agli esteri von Waiszaecker è confermata stasera negli ambienti diplomatici della capitale i quali le attribuiscono ad una normale presa di contatto dell'ambasciatore di Francia di ritorno da un regolare congedo con la Wilhelmstrasse. Tuttavia si fa notare che le due personalità hanno certamente esaminato l'insieme dei problemi dell'ora, intrattenendosi in particolar modo sulle relazioni polacco-tedesche.

La stampa mette in grande rilievo i colloquio fra von Ribbentrop ed il ministro degli esteri di Ungheria conte Czaky non nascondendo il più vivo malumore per la sempre più stretta collaborazione di Budapest con le Potenze dell'Asse e scagliandosi perciò con violenza contro la Nazione ungherese. Qualche giornale, non comprendendo di cadere nel ridicolo, arriva fino a minacciare baldanzosamente l'Ungheria di farla addirittura sparire dalla carta geografica, qualora dovesse schierarsi apertamente a fianco dell'Italia e della Germania.

Un nuovo significativo sintomo della frenetica ansia con cui la Francia sta scontando l'eventualità di un conflitto è un lungo studio del *Journal* a proposito delle risorse di uomini che la Francia intenderebbe trarre dal suo impero coloniale. Si apprende così che attraverso una febbrile organizzazione di tutte le razze di colore che popolano il suo impero, la Francia conterebbe di mobilitare in un prossimo avvenire circa due milioni di truppe di colore per cui spera di poter presidiare e garantire da ogni minaccia sopratutto i suoi possedimenti d'oltre mare. Nel contempo si apprende che oltre 30 milioni di franchi sono stati stanziati per lavori di dragaggio del porto di Dakar, così da rendervi possibile l'ancoraggio delle grosse navi da guerra, mentre altre ingenti somme sarebbero state investite a Gibuti per costruirvi una linea di fortificazione.

Ciano a Tirana
per l'inaugurazione del grande acquedotto costruito in tre mesi
Viva gioia dell'Albania

TIRANA, 17.

Si apprende che il conte Ciano verrà in Albania il 19 corrente. Il Ministro degli Affari Esteri visiterà Tirana e gli altri maggiori centri dell'Albania ove spezionerà i lavori già in corso e darà inizio ai lavori di nuove importanti opere pubbliche.

A Tirana egli inaugurerà l'acquedotto costruito in meno di tre mesi.

La notizia della visita del conte Ciano ha sollevato in tutta l'Albania il più vivo entusiasmo. E' questa la prima volta che egli viene fra noi dopo l'avvenuta unione della Albania al Regno d'Italia. L'attesa del suo arrivo è vivissima. Si preparano calde accoglienze che testimonieranno il profondo affetto che tutto il popolo albanese nutre per il ministro fascista.

L'arrivo di S. E. Benini

TIRANA, 17.

E' rientrato a Tirana il Luogotenente generale della Milizia prof. Amedeo Perna dopo avere provveduto al completamento dell'opera iniziata dalla Missione sanitaria odontoiatrica costituita dal Partito, all'impianto ed all'avviamento dei nuovi centri permanenti di propaganda e cura dislocati attualmente nel capoluoghi delle provincie di Kukes, Peshkopja, Argirocastro e dopo aver ispezionato i centri che la missione allestì ad Elbassan e Corcia. Un sesto centro permanente sarà implantato in questi giorni in un altro capoluogo.

Con un trimotore speciale dell'Ala Littoria è qui giunto il sottosegretario per gli affari albanesi S. E. Benini, accompagnato da funzionari del sottosegretariato e ricevuto all'aeroporto dal Luogotenente generale, dal Presidente del Consiglio con i membri del Governo ed il consigliere permanente presso la Presidenza del Consiglio, dall'ispettore e dal federale del P.N.F., dai comandanti CC. RR. e della Milizia, da alti funzionari della luogotenenza generale, dal predetto, dal sindaco e da altre personalità italiane ed albanesi.

Passato in rivista il picchetto d'onore, S. E. Benini, accompagnato dal Luogotenente generale e dal segretario, si è recato alla sede della Luogotenenza generale.

Una serie di nomine
politiche e militari del Governo spagnolo

BURGOS, 17.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi sotto la presidenza del Caudillo, ha approvato la nomina del generale Ascenzio ad alto commissario al Marocco, del generale Barronn a sottosegretario al Ministero dell'Aeronautica. Il Consiglio ha poi nominato generale capo della prima regione militare il tenente generale Saliquez, capo della seconda regione militare il tenente generale Davila, generale e capo delle forze militari al Marocco il conte Manzo Zuniga. Comandante delle Baleari è stato nominato il generale Kindelan. Generale capo del nono corpo d'esercito, è stato nominato il gen. Batista Sachez e del 10. il generale Garcia Valino; passano agli ordini diretti del Ministero dell'esercito il generale Ilandaras e Alonso Vega.

Il Consiglio ha quindi approvato la nomina a sottosegretario alla giustizia di Ortigosa e all'agricoltore di Zorrilla, direttore generale delle amministrazioni locali è stato nominato l'attuale governatore di Saragozza Idurremendi. Successivamente è stato approvato un decreto che riorganizza il consiglio dei lavori pubblici. Un altro decreto provvede all'organizzazione del Ministero della marina, un altro crea il comando navale delle Baleari. Il Consiglio ha quindi designato come comandante del dipartimento marittimo di Cartagena il contrammiraglio Agacino, di El Ferrol il vice ammiraglio Francesco Moreno, di Cadice il vice ammiraglio Gomez e ha nominato ammiraglio capo dei servizi del Ministero della marina il vice ammiraglio Basterreche. Il Consiglio si è occupato quindi dei problemi economici e ferroviari ed ha nominato i componenti le commissioni di studio per la riforma della legge sulla espropriazione, per stimolare la ricostruzione e proporre misure contro la disoccupazione.

L'ambasciatore d'Italia
ricevuto a Sofia dal Capo del Governo

SOFIA, 17.

Un lungo e cordiale colloquio ha avuto luogo oggi tra il Presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri Kiosseivanov ed il ministro d'Italia a Sofia marchese Talamo.

I "voli fraterni,,
La visita restituita dagli aerei francesi

PARIGI, 17.

Il Ministero dell'Aria comunica che nella notte dal 16 al 17 agosto delle unità da bombardamento pesante dell'armata dell'aria francese hanno sorvolato l'Inghilterra per un periodo di tempo da 7 ad 8 ore e sono quindi rientrati alle loro basi. Da Londra si apprende che le formazioni aeree francesi da bombardamento hanno iniziato i loro voli sull'Inghilterra nel corso del pomeriggio. Alcune squadriglie avevano già sorvolato il territorio britannico fin dal mezzogiorno. 120 tra apparecchi da ricognizione e apparecchi da bombardamento e 60 da caccia hanno preso parte a queste esercitazioni. Anche apparecchi britannici ed artiglieria antiaerea sono entrati in azione.

Tutte le batterie antiaeree e le stazioni di ascolto della Gran Bretagna avevano ricevuto l'ordine di esercitare una stretta osservanza.

Senza titolo senza commento

Negli ambienti della medicina francese si lancia un grido di allarme a proposito delle condizioni sanitarie del Paese. Dal rapporto ufficiale pubblicato dal deputato Mourie, membro della Commissione delle finanze, risulta che la sifilide ha ucciso in Francia in 10 anni ben 1.500.000 fra uomini e donne, più di quanto la guerra ne ha uccisi in 4 anni. Le statistiche dimostrano poi che un quinto degli adulti francesi sono sifilitici e che le malattie veneree costano alla Francia ben mezzo miliardo di franchi all'anno. Si aggiunge a ciò l'altissima mortalità infantile, imputata a cause di origine sifilitica, il numero veramente straordinario di paralitici, ebeti e pazzi tale da non permettere ai numerosi istituti e asili di salute pubblica di ricoverarli tutti. Basti dire a questo proposito che mentre 20 anni fa vi erano in Francia nei manicomi 100.000 ricoverati oggi ve ne sono 200.000. Il mantenimento dei pazzi, per il solo dipartimento della Senna, costa 500.000 franchi al giorno e per la Francia intera circa 1 miliardo all'anno.

L'ungherese «Uj Magyarsag» scrive che prima o poi, il problema di Gibilterra dovrà essere posto sul tappeto e risolto, poichè la nuova Spagna, rafforzata nella sua coscienza nazionale, troverà sempre più intollerabile il peso del dominio straniero su una zona che appartiene sotto ogni aspetto, al territorio spagnolo.

Negli ambienti nazionalisti francesi si è alquanto irritati per il modo reclamistico ed indiscreto col quale il noto bellicista inglese Winston Churchill si è permesso di andare ad ispezionare la linea Maginot. Leggendo che egli ha avuto al suo brillante seguito il vice capo di stato maggiore generale Georges ed altri ufficiali superiori ci si domanda se e dove dei semplici cittadini quali Winston Churchill che non è nemmeno ministro, possono disporre in questo modo degli alti ufficiali dello stato maggiore francese e formulare poi dei pareri, per quanto favorevoli essi possano essere, e si considera che ora di finirla con il modo di agire e di parlare che è altamente offensivo per l'onore della Nazione francese che non ha alcun bisogno della tutela britannica.

Mandano da Simla che è stata intrapresa un' azione per un blocco aereo del quartier generale del fakiro Rel Beardel di Ipi, il noto capo dei rivoltosi alla frontiera nord ovest dell'India. La decisione è stata presa per impedire al fakiro l'organizzazione di scorrerie nel nord del Waziristan.

Il «Magyarsag» rileva che la campagna di menzogne propalate dalla stampa democratica per avvelenare i rapporti tra l'Ungheria e l'Asse è interamente fallita e che non poteva ottenere altro risultato poichè gli interessi politici ed economici dell'Ungheria sono perfettamente identici e strettamente legati a quelli dell'Italia e della Germania.

A consolazione dei lettori delle sempre più democratizzanti statistiche che si riferiscono al movimento della popolazione francese, è stato diramato oggi un bollettino che riguarda la situazione demografica della Tunisia nel quale si ostenta per la città di Tunisi la bella cifra di 8295 nascite nel decorso anno. La statistica non specifica, e i francesi preferiscono come sempre ignorarlo, qual' è l' apporto dato dalla popolazione italiana che costituisce la parte più viva, operante e essenziale di questa colonia.

Al Congresso sionistico mondiale a Ginevra sono stati pronunciati violenti discorsi contro la Gran Bretagna. La stampa inglese registra con rammarico vedendo di amarissimo sdegno questa nuova prova di ingratitudine e di incomprensione da parte dei suoi «protetti».

Il Principe Umberto è giunto a Napoli con il Maresciallo Balbo

NAPOLI, 17.

Quest'oggi alle ore 13.25, proveniente da Tripoli a mezzo idrovolante è giunto a Napoli S.A.R. il Principe di Piemonte. Il Principe, dopo aver assistito ai brillanti esperimenti di bombardamento e di difesa contraerea ed all'esperimento di allarme e dopo avere ispezionato tutti i reggimenti e reparti della Libia occidentale, era partito da Tripoli stamane alle ore 9.40 con un aereo pilotato dal Governatore generale maresciallo Balbo.

All'idroscalo del Caramuli erano convenuti per salutare l'augusto Ospite tutti gli ufficiali delle forze armate del presidio, funzionari del Governo e le gerarchie del Partito. Prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con stendardo e musica. Lungo le vie percorse dal corteo principesco si era adunata una imponente folla di metropolitani e di musulmani che al passaggio del Principe hanno calorosamente applaudito sventolando bandierine tricolori. Appena l'aereo ha decollato dall'avioscalo, le artiglierie avevano sparato le prescritte salve d'onore mentre la moltitudine rinnovava la dimostrazione di affetto a Casa Savoia, prolungatasi fino a quando l'apparecchio scompariva all'orizzonte.

Camicie nere festeggiate al ritorno dall' Impero

MODENA, 17.

E' rientrato stamane il 62.o Battaglione CC. NN. «Falchi» di Modena reduce dalle terre dell'Impero. Erano convenute alla stazione le autorità e le gerarchie, molti ufficiali ed una folla immensa che ha accolto i reduci con vibranti dimostrazioni. Si è formato quindi un corteo che, dopo aver reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione nella Casa del Fascio, ha attraversato la città al canto ed al suono degli inni patriottici, dirigendosi poi alla caserma «Mussolini» dove hanno parlato ai reduci il generale Ivan Doro, il comandante generale l'Academia militare ed il Segretario federale, provocando una entusiastica ovazione d'omaggio al Re Imperatore ed al Fondatore dell'Impero.

Suppliche al Papa per la proclamazione del dogma dell'Assunzione

ROMA, 17.

In occasione della festa dell'Assunta il Comitato mondiale Assunzionista ha presentato al Pontefice un altro elenco di adesioni pervenutegli. «La Corrispondenza» informa che, fra queste si notano quelle di trentaquattro Vescovi, sì che il numero dei Vescovi aderenti tocca ormai il migliaio. Hanno aderito collettivamente le Diocesi di Ugento, Bagnoregio, Callcut e Shrewsbury, i 33.843 cattolici del Vicariato di An-Kwo, quelli del Vicariato di Kweiteh e di Yenki, la Congregazione dei SS. Redentore, alcune Case di Padri Bianchi e di Padri Passionisti, numerose parrocchie, istituti e collegi religiosi.

Tragico varo di un portaerei inglese

LONDRA, 17.

Una donna è rimasta uccisa e venti persone sono rimaste ferite durante la cerimonia del varo della nave portaerei «Formidable» a Belfast. La nave, che stazza 23 mila tonnellate, per cause ancora ignote ha cominciato a scendere dallo scivolo mezz'ora prima della cerimonia ufficiale. Dopo essersi inclinata paurosamente, minacciando di precipitare sul pubblico, ha cominciato a scendere in mare facendo crollare le impalcature che la sostenevano e scagliando tutto intorno pesanti travi di legno. Il ministro dell'aria, sir Wood, era presente alla sciagura insieme a lady Wood, madrina della «Formidable».

King Hall preoccupa gli amici francesi

PARIGI, 17.

Le autorità francesi cominciano a manifestare una viva preoccupazione a proposito delle innumerevoli lettere che per rispondere alle epistole dell'inglese King Hall, adoperando il suo sistema si scriveranno e cittadini francesi delle provincie settentrionali per spiegare loro quali siano le vere rivendicazioni della Germania.

La preoccupazione delle autorità francesi si manifesta in un ordine dato dal Ministero dell'Interno Sarraut alla polizia di scovare e sequestrare tutte le lettere generalmente spedite dalla Svizzera e dall'Olanda, aventi questo contenuto. Per arrivare a questo risultato la polizia dovrebbe evidentemente controllare e aprire tutte le lettere provenienti dall'estero, e ciò significherebbe praticamente l'abolizione del segreto epistolare.

Agente di polizia che ferisce gravemente i propri genitori

PARIGI, 17.

Un insolito fatto di sangue ha avuto luogo a Parigi nel quartiere di Pipus. Un agente di pubblica sicurezza, redarguito dalla madre perchè non voleva assumere servizio simulando una malattia, ha esploso alcuni colpi di rivoltella contro la madre ed il vecchio padre ferendoli gravemente.

800 giudei erranti

SMIRNE, 17.

Il giornale Yedascar segnala che un piroscafo battente bandiera del Panama, a bordo del quale sono 800 giudei, sta incrociando nei paraggi di Kuchasiasse. I giudei che vi sono imbarcati, sperano che il Governo turco, vorrà concedere loro il permesso di sbarcare.

L'erculeo poliziotto

PARIGI, 17.

Un agente di polizia, campione dilettante di sollevamento pesi, sentendo invocare soccorso da una casa, vi penetrava rapidamente e si trovava dinanzi a 5 giovanotti che percuotevano due giovani inermi. L'agente, dopo avere liberato le due ragazze, afferrava due degli assalitori e tenendoli sollevati da terra, li trasportava di peso al Commissariato.

CAMPO DUX

I cento ungheresi partiti per l'Italia

BUDAPEST, 17

I cento studenti ungheresi scelti in tutta l'Ungheria tra i migliori allievi dei corsi d'italiano, sono partiti questa mattina per il campo «Dux» al canto di «Giovinezza» e tra entusiastiche acclamazioni al Duce. I giovani ungheresi che si mostravano felicissimi per compiere questo viaggio in Italia sono stati salutati alla partenza dal R. Ministro d'Italia, dal Segretario del Fascio e da numerosi componenti la collettività italiana di Budapest.

Oltre 200.000 visitatori al "Villaggio balneare,,

ROMA, 17.

Il «Villaggio balneare» che per iniziativa del P.N.F. è stato allestito dall'O.N.D. nella zona suggestiva del Circo Massimo continua ad essere animato centro di vita festosissima. Dal 22 luglio, giorno di apertura, ad oggi oltre 200.000 sono stati i visitatori di questa ridente zona di ricreazione e di svago.

Due "prime salite,, di goliardi fascisti

MILANO, 17.

Dal campo nazionale universitario alpino nella conca di Bi, i goliardi fascisti Paride Tagliabue e Luciano Pattarin, hanno compiuto due prime notevoli ascensioni, scalando la parete ovest (metri 200) della testa Bonin (m. 3310) e la parete sud-ovest (m. 500) del monte Berio (m. 2086) nel gruppo del Marion.

La Russia fortifica i confini baltici

LENINGRADO, 17.

Le autorità militari sovietiche hanno ultimato il piano di rafforzamento delle fortificazioni che, per una lunghezza di 3.000 chilometri, si svolgono presso le frontiere estone e lettone. Sono state sopratutto costruite trincee, postazioni per artiglieria e profondi reticolati.

Pellegrini veneti alla tomba di Pio X guidati dal Patriarca di Venezia

ROMA, 17.

Con due treni, sono giunti stamane a Roma i pellegrini delle Tre Venezie per la celebrazione del 25° anniversario della morte di Pio X, il Papa santo.

Alle 7.55 di stamane è giunto alla stazione di Termini il cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, capo del pellegrinaggio.

Alle 9 i fedeli si sono adunati in San Pietro presso la tomba del Grande Pontefice.

Esperimenti di piantagioni per la produzione della gomma nelle terre dell' Impero

ROMA, 17.

Si sono iniziati ad Addis Abeba gli esperimenti di piantagioni dell'*hevea brasiliensis*, la pianta oggi più diffusa perchè la più redditizia per la produzione della gomma.

Un vivaio è stato impiantato a Gambela, uno a Gobbo ed uno a Sadu; il primo a circa 800 metri di altitudine, il secondo a circa 1300 ed il terzo a 1250. Nonostante che la semina sia stata eseguita in maniera diretta cioè senza passaggio dei semi in germinatoio, i risultati sono stati soddisfacentissimi ed hanno dato un rendimento del 60 per cento a Gambela e del 75 per cento negli altri vivai. Lo sviluppo, benchè non siano stati usati concimi, è risultato normale e simile a quello di tutti i vivai del medio oriente. Oggi a meno di un anno dalla semina le piantine hanno raggiunto un'altezza di 70 centimetri nella regione di Gambela e 60 nelle altre due località.

Miracoloso specifico contro l'afta epizootica

COPENAGHEN, 17

Un efficace rimedio contro l'afta epizootica sarebbe stato scoperto, a quanto pubblicano i giornali, in Danimarca. Gli esperimenti patrocinati dal Ministero dell'Agricoltura avrebbero dato ottimi risultati. Si afferma, infatti, che questa malattia del bestiame è scomparsa in Danimarca mercè il nuovo rimedio il cui effetto è risolutivo. Il laboratorio governativo danese lavora giorno e notte onde soddisfare le richieste dello specifico pervenute anche dall'estero.

Sensazionale furto commesso a Zagabria

ZAGABRIA, 17.

Nella curia del canonico Lorenzo Radicevic di Zagabria è avvenuto uno strano furto. I ladri hanno sottratto al canonico i seguenti oggetti: una collana d'oro con croce del valore di 15.000 dinari, un'altra collana d'oro della lunghezza di un metro del valore di 15.000 dinari, ancora una collana con smaltato un Cristo in oro del valore di 15 mila dinari, un anello d'oro con diamante del valore di 5000 dinari, un orologio d'oro del valore di 6000 dinari. Inoltre i ladri hanno sottratto in liquidi 2000 dinari, 100 dollari in pezzo, 150 dollari in tagli da 5, 25 lire sterline, 150 lire italiane, due portamonete con 50 lire ciascuno, 50 napoleoni in oro ed un sacchetto contenente 1000 corone austriache in argento. E ancora i ladri hanno asportato: tre libretti di banca sui quali erano depositati oltre 150.000 dinari. Il complessivo valore del furto ammonta a 500.009 dinari. La polizia indaga e già ha proceduto all'arresto di tale Michele Bunhalter.

Il 70° genetliaco di Gandhi celebrato con 70 giorni di filatura

CALCUTTA, 17.

Per celebrare il 70° genetliaco di Gandhi, che cadrà il 2 ottobre, i seguaci del Mahatma a Rajkot hanno iniziato una curiosa manifestazione: per 70 giorni di seguito essi si dedicheranno esclusivamente a filare cotone. Come si ricorderà, a Rajkot Gandhi fece un lungo digiuno, minacciando di morire di fame, se non fossero state accordate alle popolazioni del Kathiawar talune riforme per temperare il regime quasi feudale di quella regione.

Informato della decisione presa dai suoi fedeli di Rajkot, il Mahatma ha inviato il suo elogio e la sua benedizione, disponendo che il denaro che si ricaverà dalla vendita dei filati dovrà essere speso per soccorrere le famiglie più povere del Kathiawar, dove una prolungata siccità lascia prevedere un periodo di carestia.

TUTTI GLI SPORT

L'attività sportiva della G. I. L.

J campionati provinciali di tiro a segno a Tarcento

Il Comando Federale di Udine organizza per il giorno 20 agosto p. v. il Campionato Provinciale di tiro con fucile per GG. FF. al quale i Comandi G.I.L. di Fascio parteciperanno con una squadra di 5 tiratori. Le gare avranno inizio alle ore 8 in Tarcento.

Programma delle gare.

Categoria I^a: tiro di esattezza; arma: fucile modello 91; distanza: metri 200; bersaglio staccabile dell'Unione Italiana di tiro a segno, cartone bianco, con circonferenza di m. 1 di diametro che vale un punto e circoli concentrici di centimetri 80, 60, 40, 30 che valgono rispettivamente punti 2, 3, 4, 5, visuale nera di cm. 40. Al solo fine di stabilire la graduatoria, nel caso di parità di punti, la circonferenza di cm. 30 è a sua volta in altre 5 zone concentriche corrispondenti a diametri di cm. 25, 20, 15, 10, 5 che contano rispettivamente 6, 7, 8, 9, 10 punti.

Serie: unica di 15 colpi da spararsi in una sola ripresa: ammessi tre colpi di prova.

Posizione: regolamentare «a terra».

Classifica: sul totale della serie.

Graduatoria: sul minor numero dei punti minimi (zero compreso).

Categoria 2^a: tiro collettivo di guerra; arma, distanza, posizione, come alla categoria 1^a.

Bersaglio: cinque sagome di centimetri 40 di larghezza per 45 di altezza raffiguranti un uomo nella posizione a terra posto alla distanza di cm. 50 una dall'altra, che rimangono in vista 30".

Classifica: sul maggior numero di sagome colpite.

Graduatoria: sul minor numero dei colpi sparati (tempo massimo 30").

Classifica individuale: risultato della serie della 1^a categoria.

Classifica della squadra: i punti ottenuti dalla squadra nel tiro di esattezza, sommata con il numero delle sagome colpite.

Categoria ufficiali: a) tiro di esattezza; arma fucile mod. 1891; distanza m. 200; b) tiro con pistola automatica di calibro non inferiore al 7.65; distanza m. 25; bersaglio: sagoma di uomo in piedi altezza m. 1.63; serie: unica di 7 colpi consecutivi da spararsi nel tempo massimo di trentà secondi. Non sono ammessi colpi di prova. Posizione: regolamentale «in piedi» a braccio sciolto.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Federale - Direzione Sportiva.

La prova servirà a selezionare i migliori G. F. per la formazione della squadra Federale che parteciperà al Campionato Nazionale a Roma nel mese di settembre.

ATLETICA LEGGERA

Trenta Giovani fascisti chiamati all'allenamento collegiale di Udine

A seguito dei risultati forniti dagli atleti nelle gare dei campionati provinciali di domenica scorsa, il Comando Federale di Udine ha convocato per gli allenamenti collegiali una trentina di giovani fascisti. Questi allenamenti collegiali che si svolgeranno al Moretti dal 27 agosto al 5 settembre sotto la guida di esperti allenatori, serviranno ad impostare definitivamente la squadra rappresentativa friulana da inviare ai Campionati nazionali della Gil a Milano.

Gli atleti convocati rappresentano davvero quanto di meglio può offrirci oggi la nuova generazione atletica provinciale, e sotto lo stimolo di ripetere le affermazioni già copiosamente ottenute dai friulani nelle passate edizioni, vorranno compiere con serietà e disciplina una adeguata preparazione tecnica e morale per il raggiungimento di sempre più ambiti successi.

Ecco i nominativi degli atleti che domenica mattina alle ore 9 saranno radunati al Moretti:

Dreossi, Pittini, Ferassutti, Blasoni, Cainero, Gismano, Fincato, Zanolla, Del Giudice Bruno, Pisentin, Missio, Dalle Vedove, Samiolo, Buiat, Appi, Tullio, Del Giudice Eugenio, Bidinost, Zanelli, Lestuzzi, Gislon, Dolcetti, Bottos, Feruglio, Fonzari, Comelli, Vescovi, Cossarizza, Scaranaro, Innocente Esner, Scubla.

Giochi mondiali di Vienna

Il passaggio per Udine dei goliardi dell'atletica leggera

Ieri sera alle 20.40 sono transitati alla stazione di Udine i goliardi che formano la squadra dell'atletica leggera per i campionati mondiali universitari di Vienna.

Accompagnati dal camerata Riccardi e dall'allenatore Comstock, sono stati accolti dai rappresentanti del Guf friulano che fra l'altro avevano l'incarico di distribuire il cestino da viaggio agli atleti.

Concentratisi a Venezia, dopo un lungo periodo di allenamento a S. Andrea Bagni, abbiamo potuto nel breve tempo concesso dalla sosta del treno avere alcune notizie dagli atleti, riguardanti in ispecie i friulani.

Godono tutti ottima salute e hanno le migliori speranze e molta sicurezza di figurare degnamente nella manifestazione che raccoglie le nazioni che hanno aderito ai Giochi, scavalcando la Confederazione Internazionale degli Studenti che, come si sa, aveva troppi intendimenti politici.

Abbiamo saputo come si sia svolta a S. Andrea Bagni la selezione per la prova dei 400 metri piani.

La partenza in linea non ha agevolato nessuno e Missoni, che aveva l'ordine di tirare solo 300 metri, e che rappresenta il numero uno, ha corso soltanto la prima parte, mentre Craighero ha vinto col tempo modestissimo di 51" e 1 decimo seguito ad un metro da Ferassutti che a sua volta ha battuto di un metro Spampani e Lualdi.

Questa prova ha servito per togliere gli ultimi dubbi sulla formazione della 4 per 400 metri che sarà formata quindi, in ordine di frazione, da Craighero, Ferassutti, Dorescenzi e Missoni.

All'individuale parteciperanno Missoni, Craighero e Dorescenzi.

Ferassutti, hanno creduto opportuno, e ciò giustamente, non affaticarlo troppo. Sarà, però, uno dei quattro frazionisti della staffetta 4 per 100 metri, squadra B.

Boscutti ci ha detto come si senta sicuro di passare i 3.90 e di aver superato agevolmente in allenamento i 4 metri.

Pittoni, l'allegro Pittoni, non ci ha raccontato gran che.

Può nel salto in lungo, superare le misure di quest'anno, può far anche 6 metri, ma conosciamo Pittoni e confidiamo che avanzi sè stesso.

Allegria goliardica, allegria di atleti che oggi arriveranno a Baden, una ridente stazione termale a circa 20 chilometri da Vienna.

Attendiamo ora i primi risultati, le prime prove, seguiamo i nostri quattro friulani sicuri che gareggieranno con tutto il cuore e l'intelligenza per portare la maglia nera col Fascio littorio dinanzi a tutti in quella cameratesca unione che avvince gli atleti.

CICLISMO

Il giro di Bagnaria per Giovani fascisti

Viva è l'attesa per questa competizione ciclistica che vedrà il suo svolgimento domenica 21 corr. m. Dalle adesioni sinora pervenute al Comitato organizzatore si prevede che al via saranno presenti una cinquantina di Giovani fascisti rappresentanti le Provincie di Gorizia, Trieste, Treviso e Udine.

Si prevede pertanto che la battaglia sarà animatissima e i Giovani del Comando Federale di Udine difenderanno con tutte le loro forze i colori bianco-neri.

Si rammenta che l'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 13,30 presso la sede dell'O.N.D. di Sevegliano, la partenza sarà data alle ore 14.

Il programma sportivo comprende inoltre: un incontro di calcio tra le squadre di Palmanova e S. Giorgio di Nogaro; una gara tiro alla fune tra la squadra dell'O.N.D. di Crauglio, brillantemente affermatasi nei Campionati di Zona e seconda classificata ai Campionati Nazionali, con la giovane unità di Bagnaria Arsa.

La banda della G.I.L. rallegrerà sportivi ed appassionati presenti a questa festa sportiva.

La Pesca di beneficenza dotata di numerosi e ricchi premi attirerà certamente un folto pubblico. Il complesso delle manifestazioni che la G.I.L. di Bagnaria Arsa organizza per i giorni 20 e 21 non mancano pertanto di attenzione.

PODISMO

Una staffetta 3 per 3000 a Padova per la Coppa "E. Toti,,

Il Comando Gil «E. Toti» di Padova indice ed organizza per domenica 27 agosto una corsa podistica a staffetta 3 per 3000, riservata a squadre composte da Giovani fascisti dei Comandi Federali e Gil di Fascio delle Tre Venezie, per la disputa della Coppa «E. Toti».

Le iscrizioni dovranno essere inviate all'ufficio sportivo del Comando organizzatore in Padova (via Buonarroti).

Invito al tennis

Il tennis, attualmente, è posto dal Regime stesso fra le avanguardie degli sport dell'Italia fascista. Nell'ampliamento generale dato a tutti gli sport atletici, il tennis occupa giustamente un primissimo piano. Diciamo giustamente perchè il tennis è ancora troppo poco valutato e compreso dalla massa. Succede infatti, spesso di sentir parlare di tennis come di uno sport privilegio di pochi e preferito solo dalle signorine.

S'è cercato, con discreto successo, di popolarizzarlo ed amplificarlo con un torneo nazionale per giovani di età non superiore ai vent'anni. La Coppa Porro Lambertenghi, sotto la egida della Fit, ha avuto un largo numero di partecipanti e di future promesse. Ma resta ancora da fare molto. Sopratutto convincere i giovani a praticare, per poter poi anche apprezzare, il tennis che è uno fra gli sport più appassionanti. Esso richiede dispendio di buona volontà e qualche sacrificio... pecuniario, ma non delude mai.

I risultati saranno quelli che si ottengono praticando gli sport più noti e più popolari. I muscoli si fanno ben sodi, si acquista in velocità e in resistenza. Altro che sport da signorine o da giovani effeminati! Dovrebbero i deprezzatori del tennis assistere a qualche incontro importante per vedere delle partite tiratissime durare per due o tre ore, con continuo impegno fisico dei giocatori!

Si dice poi che il tennis non appassiona spettacolarmente, ma se il tennis non è il classico sport di massa, la passione e l'interesse viene a mancare perchè spesso lo spettatore non sa neppure le regole di gioco e, naturalmente, si annoia.

La diffusione di questo sport che, ripetiamo, per merito del Regime stesso, tende finalmente a diffondersi in tutte le classi sociali, è entrata anche nella nostra città, ottimamente attrezzata allo scopo, ma auguriamoci uno sviluppo ben maggiore.

In una circolare emanata in questi giorni dal presidente della Fit, Fontana, ci parla di una prossima sfilata di tutti i tennisti italiani a Roma, dinanzi al Duce, che pratica Egli stesso questo sport «con giovanile baldanza». Con questa sfilata il tennis italiano inizierà un programma volto verso più ampi orizzonti.

i. e.

CANOTTAGGIO

Seconda giostra a coppie a Pordenone

Ecco il regolamento per la II. giostra a coppie su sandalo che, indetta dalla Sezione Canottaggio dell'O.N.D. di Pordenone, verrà disputata domenica prossima:

L'iscrizione alla II. Giostra è gratuita affinchè tutti possano parteciparvi. Le coppie possono essere anche miste.

La partenza data a voce, avviene dalla banchina tra lo scivolo e il trampolino. L'equipaggio dovrà percorrere la stella passando successivamente per le boe N. 1-2-4 1-3-5-2, indi dirigersi all'isola ed approdare al lato destro della spiaggia. Dopo aver portato il sandalo attraverso la terra fino alla sponda opposta, il passeggero dovrà salire sulla bicicletta e con questa sulla collinetta. Passando nell'andata a destra della collina, nel ritorno a sinistra. Poi l'equipaggio si dirigerà al cancello che dovrà essere aperto e chiuso a chiave. Procedendo a retromarcia dovrà infilare il corridoio dalla parte prospiciente l'isola, e arrivare sempre a retromarcia alla banchina di partenza dove il passeggero sbarcherà per salire sul trampolino ed eseguire un'operazione di matematica. L'equipaggio ripartirà dirigendosi alla boa N. 6 virando a destra, dovrà poi superare la sbarra. Il traguardo è dinanzi allo scivolo.

Penalità: per ogni sbaglio di boa nella stella 20". Per non salire sulla collina montati in bicicletta 20". Per evitare l'ostacolo della bicicletta: squalifica. Per non chiudere il cancello: squalifica. Per non navigare a retromarcia 240". Per ogni urto al corridoio 20". Per ogni sbaglio all'operazione 10". Per non fare l'operazione 350". Per non salire sul trampolino a fare l'operazione: squalifica. Per lasciare alzata la sbarra 180". Per evitare la sbarra 240".

Abbuoni: alle coppie miste viene concesso un abbuono di 180".

Premi: 2 medaglie di vermeille all'equipaggio I. classificato — due med. d'argento all'equipaggio II.o classificato — 2 med. di bronzo all'equipaggio III. classificato.

Direttorio di gara: 1 direttore di gara, 1 giudice di partenza e di arrivo, 4 giudici agli ostacoli, 1 cronometrista, 1 segretario.

La II. Giostra a coppie su Sandalo si terrà il giorno 20 agosto dopo l'arrivo dei concorrenti della II. prova della I. Edizione della Coppa del Lago. In caso di cattivo tempo viene rimandata alla domenica successiva.

TIRO A SEGNO

La gara provinciale ad Osoppo

Quest'anno la gara provinciale di tiro a segno, che tanti successi ha raccolto nelle precedenti dispute, verrà effettuata ad Osoppo organizzata da quella attivissima sezione.

Sono in programma le seguenti prove:

Categoria I^a. *Tiro collettivo di guerra* (fucile o moschetto «91»; distanza m. 200).

Categoria II^a. *Tiro di esattezza* (Idem).

Categoria III^a *Tiro accademico* (Individuale; arma e distanza come alla II^a categoria).

Categoria IV^a. *Gara d'onore* (Arma e distanza come alla II^a categoria).

Categoria V^a. *Gara Fortuna* (Arma e distanza come alla II^a categoria).

Categoria VI^a. *Gara incoraggiamento* (Arma e distanza come alla II^a categoria).

Le gare avranno inizio sabato 19 alle ore 8.30 e proseguiranno sino alle 12 e poi dalle 14 alle 19, per tutte le categorie.

Domenica 20 alle ore 11 avrà inizio il tiro di guerra e dalle 7 alle 11 e dalle 14 alle 19 tutte le altre categorie.

Lunedì 21, infine, dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 tutte le categorie ed alle 18.30 seguirà la premiazione.

La gara provinciale è dotata di numerosi e ricchi premi fra cui la Coppa «Alberto Liuzzi» ed il Labaro federale.

C A L C I O

L' allenamento dei bianco-neri

Anche Zorzi presente

Sotto l'esperta guida di Payer, che ha già raggiunto un soddisfacente affiatamento con i suoi ragazzi, i bianco neri continuano giornalmente gli allenamenti, seguiti, in questa prima loro fase, da buon numero di appassionati che si danno convegno al «Moretti» con la speranza di vederli all'opera sul pallone.

Ma di palla per il momento nemmeno l'odore! Payer vuole prima di tutto la preparazione fisica e così fra scatti, puntate di velocità, ginnastica, giri di pista mette in efficienza i rilassati muscoli dei giocatori. Solo martedì prossimo egli farà compiere qualche assaggio sulla palla per proseguire poi gradatamente nella impostazione della futura compagine.

Ieri intanto erano presenti 18 giocatori e fra essi anche Zorzi che finalmente ha compreso quale doveva essere il suo dovere. Assenti ancora D'Odorico, di cui dovrebbe essere prossima la venuta... Tabanelli, Tonello e qualche altro minore. In complesso Payer ha ora sottomano un buon nucleo di giocatori e precisamente: Gremese, Venier, Piccoli, Ciroi, Zorzi, Barbot, Dianti, Gallo, Feruglio, De Iesu, Pozzo, Miani, Spivach, Faini, Degano, Servello, Clocchiatti, Menini, Duchelle. Ha già quindi sufficiente materiale — uomo per allestire la formazione.

L'ingaggio di Loschi tramonta?

Ieri sera dovevano perfezionarsi le trattative fra l'Udinese ed il giocatore Loschi. Pare che nessun accordo sia stato raggiunto per le eccessive pretese avanzate dall'ex bianco-nero, il quale, fra l'altro, avrebbe rinunciato a cospicue offerte pervenutegli in questi giorni.

AMICHEVOLI

Maiano-Caporiacco 2-1

Sul campo sportivo di Caporiacco alla presenza di un numeroso pubblico di appassionati venuti anche dai paesi vicini richiamati dalla sagra annuale dell'Assunta, si è svolto un'importante incontro calcistico tra le due forti ed agguerrite unità provinciali di Caporiacco e Maiano.

L'incontro giocato con grande combattività non è stato scevro di rudezze fortunatamente sempre stroncate inflessibilmente dell'arbitro, si è chiuso con una meritata vittoria del nuovo e forte undici bianco-nero di Maiano, il quale ben presto parteciperà ai tornei della S. P. Ha diretto egregiamente l'arbitro Romano di Udine.

CICLISMO

Il circuito della Fraida ed altre manifestazioni a Piancada

La operosa e fiorente borgata agricola di Piancada (Palazzolo dello Stella), tenendo fede alla tradizione, tramite il locale solerte Dopolavoro Aziendale Messina e con il patrocinio del Dopolavoro provinciale di Udine, organizza per domenica prossima 20 corrente una importante polisportiva oltre ai consueti avvenimenti popolari come balli all'aperto, gioco delle pignatte, corse nei sacchi, assalto alla cuccagna ed altro.

La polisportiva comprende innanzitutto una importante gara ciclistica denominata «Coppa Circuito della Fraida» e da disputarsi su circuito con classifica a punti su un percorso totale di 70 chilometri. La competizione, cui è assicurato l'intervento dei più quotati elementi del dopolavorismo regionale (la gara è infatti riservata unicamente ai tesserati dell'O.N.D.), è dotata di numerosi e ricchi premi individuali e di rappresentanza. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la sede del Dopolavoro Aziendale Messina di Piancada per le ore 14 mentre la partenza verrà data alle ore 15 precise dalla piazza del paese.

Vi è poi una gara podistica di corsa sulla distanza di cinque chilometri, anche questa per dopolavoristi, che per i premi posti in palio attirerà certamente gran numero di concorrenti. Essa avrà inizio alle ore 15.15.

Il programma della giornata verrà completato da un torneo boccciofilo individuale ed a coppie (inizio ore 14) e da un torneo libero di tiro alla fune che oltre alle squadre campioni del Friuli delle varie categorie vedrà in lizza altre solide e ben preparate unità decise ad affermarsi. Quest'ultimo torneo avrà inizio alle ore 15,45. Ogni squadra dovrà essere composta di otto uomini. Ambedue i tornei sono dotati di bellissimi premi. Per tutte le competizioni inoltrare iscrizioni (gratuite) al Dopolavoro provinciale di Udine oppure al Dopolavoro Aziendale Messina in Piancada di Palazzolo dello Stella.

Gran Premio Wander a tappe

Domenica prossima su un velocissimo pianeggiante percorso verrà disputato il «Gran Premio Wander» riservato alla categoria aspiranti, che tanti proseliti ha fatto quest'anno, e da disputarsi in due tappe.

La gara che ha trovato l'incondizionato appoggio dello sportivissimo camerata Gelsomini, della Casa «IVES» filiale di San Vito al Tagliamento, si solgerà in due frazioni: Udine-San Vito e San Vito-Udine.

In palio saranno posti ricchi premi di tappa, alcuni di classifica generale oltre il premio di rappresentanza.

Ci piace rilevare il nobile gesto del Campione Italiano di Tiro con fucile 1891, l'osoppano Domenico Crist, 2° arrivato al Campionato Triveneto Veterani ciclistico di domenica scorsa, il quale ha voluto che il premio spettantegli per la ottima classifica riportata, fosse devoluto a questa gara di giovanissimi atleti del pedale. I ragazzi saranno grati al bravo veterano e vorranno dimostrare di meritare le attenzioni con una gara leale, combattuta e cavalleresca.

L'organizzazione affidata al Sodalizio Ciclistico Udinese sorge così sotto i migliori auspici.

La partenza per la prima frazione avverrà dal piazzale 26 luglio alle ore 14 precise. L'arrivo a San Vito al Tagliamento è fissato in località Madonna di Rose. La partenza per la seconda frazione è fissata nella stessa località alle ore 17.30. L'arrivo a Udine è stabilito sul viale Venezia.

Le iscrizioni si ricevono presso la società organizzatrice sino alle ore 11 di domenica 20 corrente.

Le operazioni di partenza avranno luogo dalle ore 10 alle 12 presso la sede sociale via Poscolle 24.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato Sezione Propaganda Pordenone

Comunicato N. 3 del 15 agosto XVII

TROFEO «PORTUS NAONIS»

Omologazioni:

Gare del 13-8-1939 XVII: In possesso dei referti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare: O.N.D. Torre-A. C. Aurora Rorai 1-2 e Gil Pordenone-Aeroporto Aviano 2-1.

Gara del 6-8-1939 XVII: In possesso del rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: 104 Dep. R. A. Valvasone-O.N.D. Borgomeduna 3-0.

Omologazioni in sospeso: Accertata la regolare posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di cartellino si omologano nel loro risultato le seguenti gare: 104 Dep. R. A. Valvasone-GIL Casarsa 0-2; GIL Casarsa-O.N.D. Borgomeduna 1-0; GIL Tiezzo-GIL Casarsa 0-2; GIL Casarsa-104 Dep. R. A. Valvasone 1-1; GIL Casarsa-GIL Tiezzo 4-0 e A. C. Aurora Rorai-GIL Pordenone 4-1.

Gara O.N.D. Borgomeduna-GIL Casarsa del 13-8-1939 XVII: In possesso del rapporto arbitrale, constatato che la gara a margine è stata ritenuta terminata al 36' del secondo tempo per il contegno antisportivo dei giocatori della GIL di Casarsa si prendono i seguenti provvedimenti:

Si dà partita vinta all'O.N.D. Borgomeduna con il risultato conseguito in campo al momento della sospensione: O.N.D. Borgomeduna-GIL Casarsa 2-0.

Si dà l'ammonizione solenne alla squadra della Sezione Calcio della GIL Casarsa. Si limita la punizione alla sola ammonizione per i buoni precedenti della Società.

Gara 104 Dep. R. A. Valvasone-GIL Tiezzo del 13-8-1939 XVII: Si prende atto della rinuncia, alla disputa della gara a margine, della Sezione Calcio della GIL Tiezzo e si dà partita vinta al 104 Dep. R. A. Valvasone per 2-0.

Si applica un'emmenda di L. 20 alla Sezione Calcio della GIL Tiezzo da pagarsi entro e non oltre il 22 corrente.

Si penalizza la squadra della GIL Tiezzo di un punto in classifica.

Classifiche: Al termine dei gironi eliminatori le classifiche ufficiali risultano le seguenti: Girone A: GIL Pordenone punti 7 (q. r. 1,090), O. N. D. Torre punti 7 (q. r. 0,909), A. C. Aurora Rorai punti 6, Aeroporto Aviano punti 4. Girone B: GIL Casarsa punti 9, 104 Dep. R. A. Valvasone punti 8, O.N.D. Borgomeduna punti 4, GIL Tiezzo punti 2.

Semifinali: In base all'articolo 8 del regolamento del torneo le prime due classificate di ogni girone vengono ammesse alla disputa delle semifinali e cioè: GIL Pordenone, O. N. D. Torre, GIL Casarsa e 104 Dep. R. A. Valvasone. La prima classificata del girone A viene accoppiata alla seconda del girone B e viceversa, e s'incontreranno in gare di andata e ritorno. L'accoppiamento è il seguente: GIL Pordenone-104 Dep. R. A. Valvasone, GIL Casarsa-O.N.D. Torre.

Avvertenze: Le Società A. C. Aurora Rorai e Sezione Calcio della GIL Tiezzo sono invitate a delegare un loro rappresentante a ritirare il deposito cauzionale, martedì 22 corr. presso la sede del Direttorio S. P.

Punizioni: Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per una giornata effettiva di torneo a Pavan Angelo (GIL Casarsa), Della Flora Cornelio (O.N.D. Torre), Pez Alvino (Aurora Rorai), Pollini Mario (GIL Pordenone) e Tagliapietra Giuseppe (Aeroporto Aviano).

Giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Grizzo Giuseppe e Facca Oscar (O.N.D. Torre), Foralz Guerrino e Pasut Lorenzo (Aurora Rorai), Felet Alberto (O.N.D. Torre), Cipolat Marino e Brusadin Alfredo (O.N.D. Borgomeduna), Morello Vittorio, Morassutti Giovanni e Fedrigo Giovanni (GIL Casarsa).

Nota su Panzini romanziere

Parlar di Panzini romanziere è più difficile di quanto non si creda. Anzi a qualcuno fra i più zelanti studiosi dell'opera sua parve addirittura impossibile tentarne anche le mosse. Giuseppe Mormino è di questo parere e Antonio Baldini disse: « Panzini è innanzi tutto un diarista moralista ».

Il che — a veder bene — significa esser stato l'autore di « Santippe », per tendenza intima, proprio l'opposto del narratore-romanziere.

Eppure, or che purtroppo non è più tra noi, appare un libro ch'egli rivide, corresse, rimanipolò in buona parte e al quale di sua mano diede questo titolo: « Sei romanzi fra due secoli » (Ed. Mondadori, Milano, 1939 - L. 30).

Vi sono raccolti: « La lanterna di Diogene », « Viaggio di un povero letterato », « La pulcella senza pulcellaggio », « La Madonna di Mamà », « Il mondo è rotondo », « Il padrone sono me ».

La questione di Panzini romanziere mi par ritorni scottante e non sarà certo questa mia nota a dipanar la matassa. Basterebbe servisse a dar l'avvio...

Egli — e ci rifacciamo ai suoi primi anni di battaglia — ebbe a scrivere in un momento letterario ondoso e accavallato quanto mai. S' intende, sopratutto, per la prosa, che era appunto la sirena ammaliatrice per cui il Nostro spasimava.

Essa nell' ultimo ventennio dell'ottocento — salvo due eccezioni che ora dirò — si era andata disfacendo in due meandri patinosi. V'era chi scriveva alla carlona con una lingua-rubinetto, e chi colla penna d'oca e la mano incartapecorita. Di fenomeni se ne contarono due, e fu prima Carducci e poco appresso D'Annunzio.

Panzini sfuggì l'uno e l'altro. E si pensi che di Carducci fu discepolo dilettissimo e di D'Annunzio coetaneo (nati entrambi nel '63).

Certo fra la grancassa carducciana, tutta rotolamenti, tuoni e sconquassate, e i fuochi di bengala dell'Immaginifico, iridescenti e sfarzosi, la prosa del primo Panzini dovette sembrare la verginella vestita di pochi e radi panni capitata in un salone tutto specchi e donne di gran mondo.

Eppure oggidì, se si riguardano bene le nostre carte, la prosa di Carducci par non sia mai esistita e di quella dannunziana ci si rammenta appena. Panzini col suo amore di sintassi e grammatica, con la sua punteggiatura che sminuzza il periodo in un frasegggiar minuto e leggero, col suo freno antiretorico sempre pronto a tappar la bocca quando proprio vien l'uzzolo di spalancarla e fare il gran cantante, è veramente il padre di certa nostra prosa odierna tutta essenzialità cura e trasparenza; e più d'uno oggidì vorrebbe infiorare, a Panzini, la tempia come s'usava in antico agli Dei apportatori di frutti carnosi.

E' logico ora chiederci se un simile vivificatore della nostra prosa sia da espellere ora dallo schedario dei romanzieri.

A guardar la bibliografia di Panzini, ai sei romanzi ora raccolti in questo libro di Mondadori se n'aggiungono molti altri. Sicchè a qualcuno è venuto il sospetto che Panzini al romanzo sia giunto più per accondiscendere alla voga del tempo suo, che per un intimo bisogno d'arte. Ad appianare questo dubbio, si renderebbe chiara gran parte della sua figura artistica. Ma — ho già detto — non è poi tanto semplice.

Intanto due libri del primo Panzini, tra i suoi più belli e significativi, a catalogarli sotto la scritta di romanzo, ci vuol molta tolleranza.

« La lanterna di Diogene » e « Viaggio di un povero letterato », in verità, hanno tutte le qualità fuorchè il respiro largo che occorre al romanzo.

E le parole di Baldini qui calzano come fatte su misura: diarista e moralista; ecco il Panzini che sarmoneggia in bicicletta o addirittura sui velluti della prima classe per le varie contrade d'talia. Le divagazioni non si contano e i richiami di cultura son così fitti che incipriigniscono ogni bell'aire di fantasia.

Ora non si vuole su queste due opere di Panzini gettar ombra di discredito, anzi diciamo chiaro che sono due gioielli della nostra letteratura. Solo col romanzo non hanno nulla a che vedere....

Avrebbero, fin qui, ragione quei tali di cui si diceva in apertura. Ma vi sono due opere: « La pulcella senza pulcellaggio » e « Il padrone sono me » (per non dire di « Madonna di Mamà », Bacio di Lesbia » e altri).

Va bene che in ordine di tempo vengono assai dopo e c'entrerebbero quindi la suggestione e l'accondiscendenza alla moda e al gusto dei lettori; però a rileggere ora le opere, il giudizio dei più si può anche rammodernare.

E non si creda d'esser qui di fronte ad un Panzini ribelle che le doti sue l'ha tutte ridipinte con sbaffi rossi, neri, gialli... I colori sono ancora quelli: moderati, diluiti quasi con pudore provinciale. Ci si imbatte ancora nella divagazione, nel richiamo di cultura, nella nota autobiografica; ma — ad esempio — in « Pulcella senza pulcellaggio » tutto è così ben dosato, le figure son così scarnite e niellate che il libro prende consistenza e da ultimo par d'aver letto uno dei più bei romanzi dell'età nostra.

La figura di Berenice, se in Italia ci si decidesse a lodare gli Italiani, potrebbe senza troppe umiliazioni entrar nel recesso privilegiato ove si trovano sui gran velluti della gloria Anna Karenine, Nanà, Madame Bovary ecc.

E per quell'altro bel libro: « Il padrone sono me », il discorso è press'a poco lo stesso. La visione del mondo e degli uomini in Panzini non è cosmica e nemmeno universale: circoscritta invece, riservata entro le siepi del proprio orto — tutt'al più — al perimetro della borgata di campagna; ma quanto intensa e meditata! A pensar bene, anche in « Il padrone sono me » il protagonista è uno solo: il Panzini saturo di buon senso, sempre in bilico sull'assicciola che unisce l'antico al moderno, brontolone, filosofeggiante che non può ad ogni tre passi non metter fuori una sentenza, ma che inaspettatamente davanti ad un particolare che gli richiama la fralezza dell'uman genere, si commuove e s'intenerisce con una purezza d'adolescente.

Eppure tra lo svariare ininterrotto di nostalgie e ironie, il libro prende corpo, l' ambiente si colora e si anima, le vite dei personaggi confluiscono in un unico quadro. L'epoca della grande guerra che ebbe a descrittori schiere innumerevoli d'artisti, cui viene inquadrata da un angolo visuale direi eccentrico, eppur tanto umano e vero. « Il padrone sono me » è senza dubbio il romanzo della guerra, non già la ripresa frammentaria delle impressioni di uno che quel tempo visse.

Sicchè, a voler concludere, anche se il discorso potrebbe e dovrebbe essere di maggior respiro, l'accusa al Panzini di aver scritto romanzi per far piacere alla moda, mi par si sostenga solamente su l' incomprensione e la malevolenza di alcuni critici.

Che un autore che ha dato vita a più di quaranta opere, ne abbia alcune dormicchianti ed incerumate, non è poi cosa tanto scandalosa.

Quel che conta è l'aver scritto qualche libro che agli anni resiste e che proprio — a nostro modesto parere — fa fare un passo innanzi alla storia del nostro romanzo.

Un presupposto dovrebbe essere alla base di ogni giudizio: d'uno scrittore, quando ha cose veramente belle, la zavorra si può (e direi: si deve) lasciarla andar giù nel vuoto del tempo.

Purtroppo a far così — e qui non s'allude certo a Panzini — molti romanzieri si dovrebbero cercare chissà in quali abissi, e non già sulle vette di Parnaso.

Ezio Colombo

DAL TIROLO ALLA SVEVIA
CON I GIOVANI FASCISTI

(Dal nostro inviato)

NEMMINGEN, 17.

Mentre la marcia dei Giovani fascisti friulani continua con ritmo gagliardo, eccovi qualche impressione retrospettiva a cominciare dall'addio al Tirolo. Addio toccante.

A marciare una settimana per un paese, a sentirne le strade fuggire sotto i piedi, a scoprire qualche riposta novità a ogni piega della valle, a ogni svolta della via, a sentire intorno le calde ondate di simpatia dei suoi abitanti, a scorgere i sorrisi e le occhiate delle sue ragazze, ecco, dispiace un poco a dirgli addio. Ma la strada ci aspetta, Norimberga ci aspetta, altri paesi ugualmente ospitali attendono i Giovani fascisti in marcia e poi, poi non ci si può fermare. Allora pazienza. Reutte, grossa cittadina di seimila abitanti, ci ha dato di sera e ci ripete al mattino, l'ultimo saluto della Marca Orientale. Saluto vibrante, entusiasta, spontaneo. Tutte le organizzazioni giovanili erano schierate lungo la strada principale in fitte ali, e dietro, si addensava la folla acclamante del borgo ad accoglier la colonna quasi con gli onori di un trionfo. La tappa seguente, snodatasi per ventidue chilometri di comoda strada, è rientrata nel novero delle tappe normali. Dura, durissima, invece, quella di ieri che da Seefeld ha portato i reparti a Ehrwald.

Montagne tirolesi

Avevo scordato, prima. Un paese dispiace dirgli addio, e più che per gli altri per noi friulani, abituati alle cime e ai sentieri, specialmente quando se ne sono salite le montagne. E ieri, infatti, lasciati con Seefeld i graditi ricordi di un gradito giorno di sosta, Giovani fascisti e Giovani hitleriani hanno decisamente attaccato il ripido sentiero che attraverso una pittoresca valle, porta ai milleseicentocinquanta metri del passo di Ehrwalder-Alm. Non più veloce passo di marcia, non rullare di tamburi o cantilenare di pifferio, vorticoso roteare di mazza del tamburo maggiore. Ma il sentiero sassoso, la fila indiana guizzante come una biscia, il peso degli zaini, il lento passo del montanaro. Ma la salita non ha intaccato il fisico di nessuno di questi giovani robusti, nè la lunghezza del percorso (si dice ventisei chilometri, ma forse erano di più: in montagna i controlli sono difficili) ne ha intaccato il morale ogni giorno più alto: anzi, trionfo del fisico e del morale. I nostri Giovani fascisti hanno raggiunto il culmine del passo cantando con un invidiabile fiato. E canti anche lassù in cima, durante la sosta per la colazione, e canti giù per la discesa, verso Ehrwalder. Qui, canto e cammino a tutto andare: i tedeschi cominciano ad unire la loro voce nelle canzoni dei nostri, e i nostri si lanciano nelle melodie degli hitleriani con ammirevole disinvoltura, e ne vengono fuori dei cori potentissimi).

Ehrwalder ha accolto la colonna con i fiori delle sue donne e con le calorose parole di saluto dell'Obersfeldmeister Feige, comandante il Campo del Servizio del Lavoro di Ehrwald, che nelle sue nitide e comode baracchette ha accolto i reparti e li ha ospitati per la notte. Il Servizio del Lavoro, Milizia obbligatoria premilitare per tutti i giovani di tutte le condizioni sociali che abbiano superato i diciotto anni, conta centinaia di questi campi in ogni parte del Reich. In essi non armi, ma lucenti badili che vengono maneggiati come armi, e una attività lavorativa che va dal lavoro agricolo a tutte le forme dell'artigianato. La ospitale è stata spontanea e amichevole, da camerata a camerata, e sincere le parole con cui stamane l'Obersfeldmesier Feige, dopo il rito dell'ammaina bandiera, ha salutato i reparti partenti, rammaricandosi della brevità della sosta. I Giovani fascisti hanno lasciato quindi il Campo, che sorge in una bella zona boschiva poco fuori del paese, accompagnati da un plotone del Servizio del Lavoro e dal simpatico comandante, fino alle ultime case di Ehrwald. Poi i ventidue chilometri che ho detto e le entusiastiche accoglienze di Reutte.

Dopo la sfilata, il campo sportivo ha accolto labari bandiere reparti e una vera folla amichevole ed espansiva. Due grandi aquile dorate dalla croce uncinata, erano state erette in mezzo a una selva di pennoni tricolori e le principali autorità attendevano i Giovani fascisti per porgere il benvenuto della città.

Una lieta sosta dei Giovani fascisti e dei Giovani hitleriani

«Serata di cameratismo»

Hanno parlato brevemente il Kreisleiter Merath, il Comandante i Giovani fascisti Debarba e il Comandante i Giovani hitleriani Otti Brunner che hanno ancora una volta inneggiato alla saldezza dell'Asse chiaramente dimostrata dalla cameratesca solidarietà delle giovani generazioni in marcia. Poi, dopo gli inni nazionali dei due Paesi, i labari e le bandiere sono stati deposti.

Alla sera, grande festa. Si è celebrata, nel salone di un grande albergo, tutta una sinfonia di rosso e di croci uncinate. La Kameradschaftsabends « Serata di Cameratismo », dedicata agli ospiti. Canzoni applauditissime dei Giovani fascisti, cori delle organizzazioni giovanili di Reutte concerti di fisarmoniche, danze popolari tirolesi e bavaresi e quelle grandi conversazioni di cui vi ho già parlato tra Giovani fascisti e Giovani hitleriani, hanno animato il salone di una festosa atmosfera di famiglia. E questa tipica « Serata di cameratismo » in Reutte ospitale, è stato l'ultimo saluto del Tirolo alla colonna in marcia, assieme al discorso che il Podestà ha rivolto ai giovani. « Voi marciati uniti — egli ha detto — attraverso le belle regioni della Germania e insieme ritemprate le forze per il lavoro e, se necessario, per la lotta e il combattimento ».

Questo il significato della marcia che affratella sulle strade della Germania i futuri soldati delle Nazioni amiche, questo il saluto del Tirolo, la cui gioventù cammina accanto alla nostra

Due bande hanno suonato per noi nella non lunga marcia da Reutte a Pfronten; la banda reclutata appositamente da un paese vicino dal borgomastro di Vils e la banda di Pfronten, guidata dalla bacchetta di un corpulentissimo maestro. Stamane a Reutte il Kreisleiter Merath, che già aveva porto il benvenuto alla colonna marciante, ha con brevi parole salutato, augurando buon viaggio, gli ospiti graditi troppo brevemente rimasti nella città. E dal campo sportivo, dove labari e bandiere sono stati tutta la notte vegliati dalle organizzazioni locali, la colonna si è allungata per la sesta volta sulla strada maestra.

A Vils, ultimo paese del Tirolo, prima dell'antico confine, abbiamo trovato la prima delle bande in parola. Paese non è la parola esatta, perchè Vils, nonostante i suoi ottocento e trenta abitanti e le sue poche case, vanta fin dal millecinquecento il titolo di città ed era anzi, prima dell'annessione, la più piccola città dell'Austria. E non è esatto neanche dire che abbiamo trovato la banda. La banda è arrivata in una specie di veicolo che stava tra l'autobus e il furgoncino del pane, quando già i Giovani Fascisti avevano con il solito invidiabile appetito, fatto sparire il rancio e ripulito ben bene le gavette, prima che con l'acqua, con generose fette di pane. E' arrivata come chi è stato chiamato improvvisamente d'urgenza, le lunghe tube lucide sul capo un po' a sghimbescio, gli strumenti sottobraccio, la faccia domenicale. E come chi è colto di sorpresa si è presentato d'un tratto anche il borgomastro per rivolgere ai reparti le sue parole cordiali di saluto e di augurio, con la camicia bruna della divisa infilata in fretta sopra la bianca camicia dell'abito borghese. Poi la banda ha suonato le sue allegre marcette per quanto è durata la sosta. In cerchio, alla buona, non senza scusabili e scusate cacofonie, ha suonato per un paio d'orette davanti a grossi boccali di birra nella sala della trattoria in cui mangiavano gli ufficiali e le autorità, e fuori, in mezzo alla piccola piazza, fin quando la colonna, ripresi gli zaini e i moschetti, non è sparita di buon passo dietro le ultime case del paese. Questo è stato l'ultimo saluto della città di Vils e del Tirolo ai Giovani fascisti e Giovani hitleriani che se ne vanno a Norimberga a piedi per vedere il Fuehrer e recargli le loro insegne.

Poi la Svevia ci è venuta incontro con la seconda banda della giornata, quella di Pfronten, dai cappelli con la larga tesa rialzata e le lucide bottoniere di argento Hanno fatto quasi tre chilometri, i bravi suonatori, incontro alla colonna, fino all'antico confine. E con le loro marcie hanno accompagnato i reparti attraverso tutto il paese. Anche qui dire paese è esatto. Pfronten non è un paese: è una serie di paeseti, tredici in tutto, allineati lungo la via senza soluzione di continuità. C'è voluta quasi mezza ora di buon passo, a labari alti: per attraversarlo tutto, questo Pfronten; e dopo mezz'ora sembrava sempre di essere al punto di prima. Mezz'ora attraverso due fitte ali di popolo che tendeva le braccia nel saluto e gridava a tutta voce.

Ogni giorno di marcia, il grado di calore delle accoglienze aumenta in modo impressionante: in sette giorni la marcia si è già trasformata in una marcia trionfale. Tutto Pfronten era sulla strada, quando Giovani fascisti e Giovani hitleriani hanno fatto il loro ingresso. E tutto Pfronten si è poi riversato nel campo sportivo, dove al suono degli inni nazionali si è svolto il rito dell'alza bandiera e sono stati deposti labari e bandiere. Ha parlato per primo l' Oberbannfuhrer Kurt Dannenmann che ha portato ai reparti il saluto cordiale di tutta la Svevia, e gli hanno fatto seguito il capo delle organizzazioni giovanili del paese, Schrammel, Il Comandante dei Giovani hitleriani in marcia, Otto Brunner, e il Comandante dei Giovani Fascisti, il quale tra l'altro ha rilevato il profondo significato della tappa odierna, con la quale è stato superato l'antico confine, per l'abolizione del quale, per una più grande Germania, tanti Giovani hitleriani hanno aspramente combattuto. «La volontà dei due Capi — egli ha detto — è la garanzia di una sempre più stretta unione fra i due Paesi, la marcia di questi giovani ne è la dimostrazione».

Visita al Campo

E' terminata così la cerimonia. Non sono però così terminate le manifestazioni popolari di simpatia, che hanno raggiunto il loro culmine mentre i Giovani Fascisti attendevano l'autobus che doveva portarli a cinque chilometri dal paese, all'albergo della Hitlerjugend dove hanno preso alloggio. Cantavano, nell'attesa. E pioveva su loro, tra le grida festanti della popolazione, una cascata di pacchetti di sigarette, di caramelle, di distintivi. Sono arrivati all'albergo tutti costellati il petto di placchette metalliche dei più svariati colori, pieni le tasche di sigarette, anche quelli che non fumano, parevano ancora più buone perchè sapevano di tabacco e di amicizia. Poi sono andati a dormire che domani ci sono ventotto chilometri in vista.

Rubando un'ora alla marcia, con il comandante Debarba e il Capo delle organizzazioni della Hitlerjugend del Tirolo - Vorarlberg, Weber, ho visitato un campeggio della Gioventù Hitleriana sulle rive del Plansee. (Di questi campeggi se ne fanno in ogni distretto, per tutti i giovani che desiderano non solo completare la propria preparazione fisica, ma anche la preparazione spirituale e culturale). I ragazzi erano quasi tutti in escursione sulle montagne intorno. Nel vasto campo, dove una schiera di piccoli Pimfer (i nostri Balilla) si divertiva nei suoi giuochi, le vaste tende per trecento persone mostravano l'ordine nell'interno, spiccavano bianche sul verde del prato. Intorno al campo, al lago, le belle alte montagne tirolesi, verdi di abeti nascondevano le cime in un cappuccio di nuvole. Belle montagne, e sono state quasi le ultime che abbiamo visto perchè poi è cominciata la pianura.

Luciano Centazzo

RIVENDICHIAMO LIGNANO
La spiaggia più affollata dell'Adriatico - Ieri e oggi - Il concorso di eleganza - Ormai nessuno ci ferma!

LIGNANO, *agosto*

Lignano sorride il suo bel sorriso a questo ultimo sole d'agosto che ci porta rapidamente nell'autunno.

Sorride perchè, se non lo sapete, è riuscito ad essere uno dei luoghi di villeggiatura maggiormente affollati (naturalmente in proporzione al numero degli ospiti che può accogliere).

Lignano può ospitare oggi 1500 persone circa; durante tutto il luglio e la prima quindicina di agosto è stata segnata in permanenza la punta massima; per un mese e mezzo non una stanza libera, non un letto disponibile, nè negli alberghi, nè in pensioni, nè in ville, nè in case private. All'ingresso del viale d'accesso al paese poteva venire innalzato il gran pavese del «tutto esaurito».

E questo mentre le altre spiaggie, vicine e lontane, sbadigliavano la truculenta della loro disponibile ospitalità.

Non si potrebbe dimostrare in modo più evidente e chiaro la magnifica affermazione ottenuta nel volgere di pochi anni da questa « nostra » spiaggia; affermazione dovuta al vivo interesse che vi dedicano le nostre Autorità ed alla volitiva passione che guida ed indirizza il cav. Luigi Bignami, Commissario dell'Azienda di Cura ed instancabile creatore di ogni iniziativa atta ad inalzare Lignano.

* * *

Fino a poco fa chi parlava di Lignano amava iniziare la sua storia vagando nella... preistoria. Pensava al 1900 o giù di lì; ricordava la laguna malarica giuocando di fantasia sugli acquitrini e sull'anofele; rivangava notizie assunte dal nonno cacciatore di folaghe; diceva di un povero albergo sperduto fra canne, pini, e spine, così sperduto che per raggiungerlo occorreva cavallo, barchetta e buone gambe.

Poi, dopo aver rivangato nell'ieri, lo «storico» parlava di pionieri o quasi, di eroi (eroi del capitale — pionieri del biglietto da mille) che di quella zona hanno fatto un luogo di villeggiatura che sta diventando uno fra i più frequentati dell'«amarissimo».

Storie di ieri.

E chi parla di Lignano ha un altro luogo comune: «spiaggia per mamme e per bambini».

Sì che Lignano diventava sinonimo di vita egoisticamente piana, con i giorni susseguentesi monotamente uniformi, quasi tirati a ciclostile; la storia solita dell'oggi come ieri, e del domani come oggi. Niente e nessuno che si preoccupi di dare un particolare segno od una speciale impronta ad un giorno piuttosto che ad un altro.

Eremo di monotonia, spiaggia di ripiego rubata agli sterpi e forzata nella pineta, rifugio anemico di zitelle inacidite o di mamme immalinconite. Angolo solitario che s'affaccia ad un Adriatico così monotono, pure lui, da spendere un chilometro prima di dedicarsi a diventare decorosamente profondo.

Storie di ieri.

* * *

Oggi, Lignano, è tutt'altra cosa e per chi ci va si incomincia dalle bonifiche di Val Pantani per avere l'idea esatta di ciò che si sta facendo e per sentire l'orgoglio di essere riusciti a tanto.

Va detto subito che Lignano non ha pretese di grande spiaggia, non ne vuole avere. Sa benissimo che alla villeggiatura non si chiede altro che passare qualche giorno lontano dalle beghe del lavoro, dal cruccio degli affari e dalle malinconie della solita vita quotidiana. La villeggiatura deve creare una vita bugiarda che culli l'illusione di poter dimenticare la vita vera; e se una testa bionda o tizianesca o bruna si presenta all'orizzonte siamo pronti a farla diventare l'epicentro della vita, e se l'orizzonte ci disegna una figura snella che si staglia svelta e provocante, siamo altrettanto pronti ad erigerci a paladini della femminilità, sciabolando occhiate a quanti vorrebbero contendercela.

A questa psicologia del villeggiante, Lignano sa rispondere in pieno. Mai come quest'anno la nostra spiaggia ha dimostrato di avere ottime qualità di eleganza e di distinzione. Intanto, la sua espressione «fisica» (aiuole fiorite, viali asfaltati, alberghi accoglienti, ville capricciose, organizzazione ed ospitalità perfetta) dà il tono necessario e di estro si da incutere quel certo rispetto e quella certa soggezione che hanno sempre sul nostro animo le cose che sanno imporsi al nostro occhio. Poi questa felice espressione fisica è diventata cornice degna alla «qualità» del villeggiante.

* * *

Ci stiamo dando estro di eleganza ed a ragione.

Non vedremo, forse, i costumi da bagno impermeabili per i giorni di pioggia, o quelli piccolissimi acquistati da chi deve restare in spiaggia un giorno solo, questo no, ma una piccola esposizione di buon gusto la si può sempre ammirare.

Ricordo d'una bagnante che, entrata in capanna in costume da bagno ne uscì dopo oltre un'ora in calzoncini maglietta e scarpe ortopediche scusando il ritardo con un «ho dovuto cambiarmi tutta» che valeva un'altra ora d'attesa.

Ergo: si cerca di «stupire» il più possibile anche a Lignano.

E chi va in terrazza alla sera legge sì, un «coctail jazz» che viola l'ortografia inglese ed il buon senso italiano, ma trova una certa animazione simpaticissima ed accogliente che ha invitato ad organizzare delle feste che riescono sempre delle piccole manifestazioni di eleganza.

Tanto che c'è stato perfino, un « concorso di eleganza » fatto di tutto e di niente. Originalissimo concorso che voleva premiare quella frà le bagnanti che si distingueva in ogni manifestazione di vita balneare: dal modo di portare il costume da bagno alla luminosità del sorriso, dall'armonia dei colori del vestire, al modo di bere l'aperitivo; dalla macchina che guidava al cavaliere che le faceva la corte.

Scrutinii laboriosissimi, commissione con la materia grigia in ebolizione (c'era tanto fosforo da provvedere all'illuminazione del paese). La premiata non poteva essere scelta meglio.

* * *

Ma sopra tutto il lato della vita lignanese è la libertà che vi si gode. Libertà assoluta. Non ci sono recinti burocratici che chiedono al portamonete il permesso di ingresso; per avere una capanna od un ombrellone non necessita una speciale raccomandazione di qualche autorità costituita; si passa dall'Albergo alla spiaggia senza sentirci trapassati dallo sguardo scrutatore degli ipocondriaci guardiani della moralità spicciola.

C'è troppo mare e troppo sole perchè sorga il pensiero di incasellarli fra le strettoie di «divieti» o di «regolamenti». E c'è troppa spiaggia perchè sorga la necessità di ingabbiarla fra reticolati; e di questa libertà assoluta si riceve l'impressione e si prova il godimento fin dal primo giungere a Lignano.

Nessun particolare guardiano, nessun cartello ammonitore, nessuna coercizione speciale. Sul lungo-mare asfaltato non si può andare con l'automobile; ma se il vigile ti ferma basta che tu gli dica con accento di sincerità: «scusate, non lo sapevo» perchè quello ti sorrida e ti dia via libera.

In tempo di contravvenzioni arrabbiate — lisciamo andare — questa è una delle più belle soddisfazioni per l'automobilista.

C'è un solo limite: quello che in mare, a cento metri dalla spiaggia, ammonisce da un cartello: «limite per non nuotatori» ma nessuno lo prende sul serio, perchè cinquanta metri più in là il mare deve fare parecchi sforzi per giungere alla cintola.

* * *

Coloro che non credevano in Lignano sono serviti ed avranno modo di stupirsi ancora di più poichè, ormai, la spiaggia s'è affermata e non s'arresta la sua ascesa. Si rassegnino i non convinti e sappiano che in Regime Fascista si sa creare tutto. Anche la bellezza.

Gigi Piva

I nuovi filmi culturali tedeschi

BERLINO, 17.

L'industria cinematografica tedesca ha già da tempo riposto particolare valore nei filmi culturali, molti dei quali possono considerarsi come dei veri capolavori del genere. La macchina da ripresa sa rivelare oggi nella maniera più istruttiva e più evidente le meraviglie della natura, le bellezze dei paesaggi, i particolari della tecnica e della scienza, i pregi delle opere d'arte. Già parecchie di queste pellicole hanno avuto il giusto riconoscimento alla Biennale di Venezia.

Anche per la stagione 1939-40 la Ufa ha in programma un gran numero di filmi culturali, che si estendono a tutti i campi della vita. Fra le pellicole a carattere prettamente zoologico bisogna menzionare sopratutto «L'uro ed i suoi discendenti», «Le scimmie antropomorfe», « I canarini » e «Una giornata allo zoo». Particolarmente istruttivi — scrive l'Agenzia Centraleuropa — sono i filmi scientifico - culturali, come quello che illustra con straordinaria evidenza il formarsi di un temporale e quello sul più misterioso elemento che si conosca, «Il radio». Ambedue questi lavori sono eseguiti dal dottor Rikli, già noto per altre pellicole culturali. La ripresa del film sul «radio» vien fatta nelle miniere di Joachimsthal nei Sudeti. Un altro film culturale di grande attualità, parimenti realizzato dal dr. Rikli, è quello dal titolo «Nuove vie additate dalla scienza», in cui allo spettatore si palesano i segreti del Piano quadriennale per l'autarchia del Reich. La scienza geologica e geografica è rappresentata dal film di Sepp Ziegler « Il mondo dei giganti di ghiaccio». L'«Oro liquido» illustra i campi petroliferi della Romania, mentre «Sulle orme di Humboldt» mostra sullo schermo alcune regioni dell'America del Sud toccate a suo tempo dal grande esploratore e scienziato tedesco.

Nel campo dei filmi di viaggi il programma della Ufa contiene un buon numero di lavori interessanti. Basta menzionare a tal proposito «Primavera siciliana», «Città sullo Yang-tse-kiang», «Nel giardino di Francia», ecc. Naturalmente sono anche numerose le pellicole culturali illustranti le bellezze della Germania, come ad esempio « Turingia, verde cuore della Germania», « Colonia » e così via.

Da notarsi infine sono ancora i filmi sulla fatica dei pescatori del Mare del Nord, sull'organizzazione dei pompieri e sulla vita in un circo equestre. Non mancano anche le pellicole a carattere militare, come «Armi veloci», «Il corpo degli alpini» e «Parata». Come si vede, il programma della Ufa nel campo dei filmi culturali è oltremodo vasto ed interessante, mantenendo inoltre un carattere di spiccata attualità.

Divieto ai protagonisti di assistere alla "prima,, del loro film

COPENAGHEN, 17.

Alquanto scalpore ha suscitato a Copenaghen il divieto emesso da parte delle autorità ai protagonisti del film «Figli del divorzio» di assistere alla prima visione della pellicola. Ragione di tale divieto è il fatto che la censura non ritiene l'argomento adatto per minorenni e che, sia l'interprete principale Grete Holmer, e sia le sue due collaboratrici non hanno superato il quindicesimo anno di età.

Mostra della lana a Lipsia

LIPSIA, 17.

Alla prossima Fiera autunnale di Lipsia, oltre ad un ricco assortimento di campioni in lana fiocco, viscosa ed altre fibre tessili sintetiche, si avrà nuovamente una importante mostra della lana naturale, inviata dall'Unione del Sud-Africa e dal Segretariato Internazionale della lana con sede a Londra.

Lignano Sabbiadoro - La vincitrice del concorso di eleganza

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

ATTI FEDERALI

XX annuale dell' impresa di Fiume

Invito ai Legionari fiumani

Il 10 settembre p. v. a Gardone Riviera si effettuerà una manifestazione per la celebrazione del XX Annuale dell'Impresa di Fiume alla quale potranno partecipare i Legionari fiumani in possesso del foglio regolare di congedo o di altro documento probatorio comprovante la effettiva appartenenza alla disciolta Milizia Fiumana.

Le iscrizioni per la partecipazione sono aperte presso la Federazione Fascista — Segreteria politica — e si chiuderanno irrevocabilmente il 22 agosto XVII.

Ai legionari sarà concesso di usufruire delle riduzioni ferroviarie del 70 per cento.

Invito agli squadristi

La RUNA di Forlì, sotto gli auspici della Federazione dei Fasci di Combattimento, organizzerà, per il 26 agosto XVII, un avioraduno riservato esclusivamente ad apparecchi pilotati da squadristi od aventi come passeggeri camerati squadristi.

Gli interessati che desiderano partecipare al raduno stesso sono invitati a presentare domanda alla Federazione dei Fasci di Combattimento entro il 20 corrente.

Fascio di Andreis

Nomino Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Andreis il fascista Vittorio Ugo Piazza fu Gio. Batta in sostituzione del camerata Augusto Gasparini, Commissario Straordinario del Fascio stesso, che ha portato a termine il compito a suo tempo affidatogli.

Fascio di Castions

Nomino componenti della Commissione di Disciplina dei Fascio di Combattimento di Castions di Strada i seguenti fascisti: Eligio Billia — Giuseppe Treleani — Giacomo Gioazzo.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Nomina capi-fabbricato

Il Segretario Federale ha nominato Capi Fabbricato i seguenti fascisti del Gruppo Rionale « Arturo Salvato »:

Cav. Alessandro Alessandri — Pietro Cotterli — Guido Vaccaroni — Giuseppe Morgante — ing. Vittorio Fattori — dott. Arminio Cantoni — Mario Callegari — Adriano Benuzzi — Angelo Pirona — Giuseppe Stabile — Antonio Brauchi — Giovanni Toso — Giuseppe Cocule.

Il Delegato Rionale del C. P. P. A. A. ha loro consegnato le cartelle coi questionari famiglia per le indagini relative alla protezione antiaerea nei fabbricati a loro assegnati.

Fascio di Udine

Convocazione

I Fiduciari dei Gruppi Rionali, i Capi Settore ed i Capinucleo del Fascio di Combattimento sono convocati alla Casa del Littorio alle ore 21 di domani sabato 19.

G. U. F.

Ai giuochi mondiali universitari di Vienna

La Segreteria Centrale dei Guf ha indetto e la C.I.T. ha organizzato dal 24 al 28 corrente un viaggio a Vienna riservato ai Fascisti Universitari.

Il viaggio in III classe che costa lire 340 avrà inizio a Udine il 24 agosto con partenza alle ore 20,30 circa e terminerà il giorno 28 agosto con arrivo a Udine alle ore 20 circa.

Le iscrizioni devono essere effettuate presso il locale ufficio C.I.T. (Agenzia viaggi Paretti e Troian) non oltre il giorno 19 corrente.

La quota di iscrizione, oltre che il viaggio e il soggiorno a Vienna comprende varie visite alla città e l'accesso a tutte le manifestazioni sportive in programma.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla Segreteria dei Guf Friulano o all'Agenzia Paretti e Troian.

Gruppo Rionale "Beltrame,,

Gita ciclistica della G. I. L. a Gorizia

Per domenica 20 corrente, il Comando G.I.L. del Gruppo Rionale Fascista «Edgardo Beltrame», indice una gita ciclistica a Gorizia per una visita a Cima Tre del S. Michele. Ad essa possono partecipare tutti gli organizzati dipendenti, purchè siano in perfetta divisa.

La quota di iscrizione, che dà diritto alla colazione ed al rancio, viene fissata in lire 3,50.

Il comando organizzatore, invita tutti gli organizzati a presentarsi alla sede, viale Trieste 72, per provvedere alla iscrizione al fine di definire il numero dei partecipanti per fare le relative provviste.

Il Comando comunica inoltre che al seguito della colonna, vi sarà un camion con un meccanico attrezzato per la riparazione di eventuali guasti alle macchine.

Orario e percorso: adunata (sede, viale Trieste 72) domenica 20 c. m. alle ore 5,30; partenza 5,45; arrivo a Sagrado (colazione) ore 9; partenza per Cima Tre (le biciclette si lasciano ai piedi del colle) ore 9,15; ritorno alle biciclette ore 11,30; arrivo a Gorizia (deposizione corona) ore 12,30; rancio (Casa Gil) ore 13; libera uscita e visita alla città ore 13,30; adunata per la partenza ore 16; arrivo a Udine ore 19,30.

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Con decreti del Ministro per la Agricoltura e Foreste, i divieti di caccia e uccellagione sotto qualsiasi forma, sono prorogati fino a tutta la annata venatoria 1939-40 nelle seguenti zone:

Zona di Cavassò Nuovo della estensione di ettari 469 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord il ponte ferroviario del la linea pedemontana sul torrente Meduna. Verso nord ovest, partendo al ponte della stessa linea ferroviaria ne segna qui il confine fino al cavalcavia della strada provinciale, che è confine in direzione ovest. Da questo punto la strada provinciale è il confine destro del rifugio seguendo il corso dell'acqua oppure verso sud, fino alla frazione di Celle e precisamente al ponte carrozzabile sul Meduna. Detto ponte costituisce il confine sud, ed infine quello ad est è segnato dalla sponda destra del corso d'acqua del torrente Meduna fino a congiungersi nuovamente a nord col ponte ferroviario.

Zona di Forni di Sopra della estensione di ettari 1779 circa, delimitata dai seguenti confini:

ad est dal crinale del Monte Lagna e Mudas; a sud e a nord dalle proprietà private di Tintai, Tiveei, Soravinici e Pidila e salendo verso nord lungo il sentiero che da Pidila conduce a Chiabias e di qui a Valdilaur fino all'estremo nord dei fienili di Sottocavallo per poi ridiscendere verso ovest fino agli stavili di Varmost e di qui costeggiando le proprietà private di Mistei Ciapuniel, Poasso, per risalire verso nord costeggiando il torrente Calda lungo i prati del Puron fino alle sorgenti del rio Puron continuando lungo il confine del Comune di Forni di Sopra con il Cadore verso nord-est, formando il semicerchio fino a ricongiungersi alle sorgenti del rio Chiana.

Zona di Moggio Udinese, delimitata dai seguenti confini:

tutto il territorio di proprietà comunale segnata a nord dal confine politico della Germania, ad est dal territorio del Comune di Pontebba; a sud dal territorio del Comune di Moggio Udinese e ad ovest dal Comune di Paularo; comprendente i territorio delle Malghe di Aips, Caserutte e Rio Secco, Pezzeit e Pradolina, formanti l'alto bacino del torrente Pontebbana; linea che, staccandosi dal confine germanico della Creta di Aips, per i Cigli di Val Dolce e sotto il passo di Lanza, Maleseit, Zuc della Gran Guardia, Monte Mao, Monte Pallon del Pezzeit, Salinchieit. Sella Pradolina, quota 1764 dal Monte Cullar; attraversa le cime del Monte Pallon di Liuss, a quota 1707; discende lungo il Rio Liuss e raggiunge il torrente Pontebbana, e, quindi, risale il confine del territorio di Pontebba, e, lungo il Rio Secco si ricongiunge al confine con la Germania a Sella Rudinich.

Zona di Meduno, della estensione di ettari 1352, circa, delimitata dai seguenti confini:

a sud la strada carrozzabile che da Meduno conduce al Bivio d'Agnul; ad ovest dal bivio d'Agnul prosegue lungo la strada per Tramonti sino al bivio Chiarzò; a nord dal bivio Chiarzò la strada carrozzabile che conduce per Campone sino al ponte del Ciavròl; ad est dal ponte del Ciavrol la mulattiera che da Campone prosegue fino a Meduno.

Zona di Mortegliano, della estensione di ettari 600 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord dalla strada S. Maria Sclaunicco - Pozzuolo del Friuli; ad est dalla strada Pozzuolo - Mortegliano; a sud dall'abitato di Mortegliano; ad ovest dalla strada Mortegliano - S. Maria di Sclaunicco.

Riunione della Consulta dei fotografi

La Consulta dei fotografi si è riunita presso la sede dell'Artigianato sotto la presidenza del capo comunità per deliberare su particolari questioni riguardanti la categoria.

In merito alla domanda di nuove aperture di negozi è stato convenuto di affidare a due componenti la Consulta l'incarico di effettuare le necessarie indagini sul quali risultati la Consulta, in una prossima riunione, esprimerà il proprio parere.

Con l'occasione il funzionario dell'Ufficio assistenza ha riferito su particolari problemi di interesse generale.

Gita artigiana a Maniago

Sotto gli auspici della segreteria provinciale, la sezione del Dopolavoro artigiano, organizza una gita a Maniago per la visita alla Mostra delle coltellerie e dei prodotti vari locali, interessante particolarmente gli artigiani del ferro e dell'abbigliamento. Alla gita, che sarà effettuata a mezzo di un comodo torpedone, possono partecipare gli artigiani ed i loro familiari. La spesa di viaggio è minima e sarà precisata non appena possibile.

Le adesioni devono essere inviate con la massima sollecitudine alla segreteria provinciale dell'Artigianato, piazza Mercatonuovo 13.

Esami di abilitazione per segretario comunale

Sono state fissate per i giorni 12, 13 e 14 dicembre 1939 XVIII le prove scritte degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Le prove potranno essere sostenute dai candidati presso la Prefettura di Udine o presso una delle sotto indicate Prefetture del Regno: Alessandria, Ancona, Aquila, Bari, Benevento, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Perugia, Piacenza, Pisa, Potenza, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Vercelli e Verona.

Agli esami potranno prendere parte soltanto coloro, che possiedano i titoli di studio specificati nell'art. 175 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. D. 3 marzo 1934 XIII n. 383, escluso qualsiasi equipollente.

Coloro che intendono partecipare agli esami a Udine, devono far pervenire alla Prefettura entro l'11 novembre la prescritta domanda, indirizzata al Ministero dell'Interno redatta su foglio legale da L. 6 e corredata dai voluti documenti.

Il pellegrinaggio delle " Cravatte Rosse „

Si ricorda ai capi plotone che la data irrevocabile per l'adesione alla visita all'Ossario di Timau è il giorno 22 corrente. I predetti capi plotone sono tenuti a trovarsi il giorno 19 alle ore 21 alla sede del Gruppo - via Belloni - per ulteriori accordi.

Si fa vivo appello a tutte le «Cravatte Rosse» e fanti in congedo di sollecitare il versamento della quota di L. 15 presso i rispettivi comandi di plotone. Questa manifestazione deve riuscire numerosa per poter dare tangibile prova di devozione ai nostri eroi della grande guerra.

Treno speciale da Cividale

In occasione della tombola e delle altre manifestazioni popolaresche che a cura di quell'Ente Comunale di Assistenza avranno luogo a Cividale domenica 20 andante, sarà attivato un treno speciale di ritorno in partenza da Cividale alle ore 23.30, arrivo ad Udine alle 23.55

Saranno validi per detto treno anche i biglietti popolari da lire 2,50

ELOGIO DELLA TENDA

I fascisti universitari friulani al Campo " Celso Gilberti „

MISURINA, 17.

Piove. Dopo alcuni giorni di tempo bello, abbiamo avuto un forte acquazzone ed ora una pioggia noiosa ed insistente tamburella da due ore sulla mia tenda.

Eppure il sentir piovere stando in tenda non è per niente più noioso che sentir piovere stando a casa propria.... se la tenda è fatta bene.

La tenda è una cosa (stavo per dire una persona) onesta e saggia. Bisogna trattarla con cura: abbottonare i teli per il giusto verso, dare loro la necessarie pendènza e tenderli a sufficienza in modo che non facciano sacche e tutto intorno scavare un bel canaletto che raccolga le acque e all'interno sollevare da terra il sacco e la valigia e preparare con tavole arrangiate nei dintorni qualche mensola per gli oggetti di uso più frequente e con del filo di ferro fare degli attaccapanni (attenzione che nessun oggetto tocchi il telo umido!). Se hai fatto tutto questo allora si, sotto la tenda ci stai benone come a casa tua perchè la tenda ti ripaga del tuo lavoro dandoti un soggiorno tranquillo e comodo. Ma se invece hai voluto fare un lavoro in fretta a «tira a campà» la tenda si vendica e alle tre di mattina ti sveglierai perchè un freddo rigagnolo si insinua fra il tuo collo e il pigiama e quando la mattina ti alzerai dopo avere dormito malamente le rimanenti ore della notte, avvoltolato nell'impermeabile, troverai gli scarponi che navigano in una pozza d'acqua e la camicia numero uno (quella a colori vivaci che doveva fare colpo sulle villeggianti) bagnata ed infangata e il fornelletto, bagnato anche esso, non si accenderà e la carta da lettere (quella bella per scrivere alla ragazza) ritornata all'originario stato di pasta di cellulosa. Tutto questo capiterà all'incauto che ha preso sotto gamba la tenda fidandosi di una bella giornata di sole e della sua inesperienza. Ma qui al Campo, tranne pochissimi, (e anche questi si mettono sicuramente a posto dopo la pioggia di stanotte) tutti hanno fatto delle belle tende, alcune delle quali aspirano addirittura al titolo di opere d'arte; perchè i teli mimetici hanno questa particolarità, che con essi si possono fare tende delle fogge e dimensioni più svariate, dalla tenda formato canile (modello prescelto dal camerata addetto all'ufficio ordinamento e materiali) alla tenda tipo hangar per dirigibili.

E ogni tenda ha la sua personalità propria che rispecchia esattamente il carattere del suo proprietario. Facendo un giro per il campo vedi, accanto alla tenda ordinatissima dove ogni cosa occupa un posto prestabilito, razionalmente scelto, la tenda caos, dove il pennello da barba spunta fuori da uno scarpone e il tubetto del dentifricio tiene il segno a un libro in lettura, mentre le pentole e le stoviglie rimpiangono amaramente i giorni in cui se ne stavano lucenti e allineate in una tersa cucina borghese.

Un camerata incisore e scultore ha addirittura trasformato la sua tenda in museo artistico con tanto di cartello all'ingresso, dove espone le sue opere. Un gruppo di campeggianti di Rigolato, oltre che adornare il proprio «villaggio» con comode panchine e tavolini, ha fatto una bella tenda-cucina per i giorni di pioggia, mentre nei giorni sereni tutti preferiscono fare da mangiare all'aperto, in fornelli improvvisati con sassi.

E ogni tenda ha le sue piccole particolarità che la distinguono dalle altre: c'è il romantico che si va a installare in mezzo al bosco e l'allegra compagnia di amici che crea un chiassoso e compatto gruppo in un angolo del campo. Il podestà del campo si è perfino fatto mettere la luce elettrica in tenda con la scusa che la sera deve scrivere a macchina o fare conti (bugia). Ma sopra tutte domina per mole e audacia architettonica la grande tenda-ritrovo e mensa che può ospitare una cinquantina di persone, dotata di comodi tavoli e sedili dove il benemerito spaccista ammannisce a prezzi modici pastasciutte, minestroni e caffelatte veramente notevoli, e, quando è in vena, si sbizzarrisce anche con piatti che cerchereste invano sui libri di cucina, ma che incontrano egualmente il favore generale. Inutile dire che anche la tenda-ritrovo è come il campo, illuminata sontuosamente a luce elettrica (gentilmente concessa dal Comune di Auronzo).

E' qui che i campeggianti si riuniscono, nelle ore dei pasti, specialmente, e si trattengono poi a lungo, specie nelle giornate di pioggia, come oggi, attorno alla radio.... che ha sentito l'umido anche lei e attende l'operaio che deve venire da Cortina a rimetterla a posto. E' qui che la sera in compagnia di un buon brulè si fanno i programmi per le gite del giorno seguente tempo permettendo.

Già numerose sono state le escursioni e le ascensioni sui monti circostanti; la Cima grande di Lavaredo è stata raggiunta da una cordata, mentre un altro gruppo di universitari ha fatto scuola di roccia sui monti Cadini, un altro una bella escursione a Monte Piana e al lago di Landro, e un quarto, dopo aver toccato Cortina, è rientrato al campo scavalcando il gruppo del Sorapis.

Così la vita trascorre lietamente al campo; belle giornate di escursioni si alternano con giorni di riposo, nei quali è piacevole scorazzare con la barchetta a disposizione del campo, su e giù pel lago, nel quale, se il sole splende, si fanno anche delle belle nuotate; lo specchio d'acqua non è grande e lo si può attraversare con facilità da sponda a sponda.

La sera poi si può andare anche nei grandi alberghi di Misurina, dove è di prescrizione l'abito da sera ma si chiude un occhio per questi bravi emeriti della montagna che sono accolti anche in pantaloni corti tanto si sono fatti benvolere per la loro semplicità di vita e per la sana allegria che li anima e che fa superare loro serenamente i piccoli inevitabili sacrifici della francescana vita di tenda, alla quale del resto si sono ormai abituati anche i novizi che un altr'anno, fatti esperti, saranno senza dubbio i propagandisti delle iniziative analoghe a questa, che il Guf prenderà.

Carlo Giacomelli

Bandi di concorso per scuola media in A.O.I.

La «Gazzetta Ufficiale» N. 170 del 22 luglio XVII riporta i seguenti bandi di concorso:

Ministero dell'Africa Italiana: Concorso alle cattedre vacanti negli Istituti d'istruzione media classica e magistrale della Libia; Concorso alle cattedre vacanti negli Istituti d'istruzione media tecnica e nelle Regie Scuole secondarie di avviamento professionale della Libia; Concorso alle cattedre vacanti negli Istituti d'istruzione media classica dell'Africa Orientale Italiana; Concorso alle cattedre vacanti negli Istituti d'istruzione media tecnica dell'Africa Orientale Italiana; Concorso a quattro posti d'ispettore scolastico per le scuole elementari delle quattro provincie della Libia.

I mercati sospesi nella provincia di Trieste

A seguito dell'accertamento della afta epizootica in vari Comuni della Provincia di Trieste, sono stati sospesi, sino a nuova disposizione, tutti i mercati di animali di detta Provincia.

Informasi inoltre che, in base all'art. 23 del vigente regolamento di polizia veterinaria, è stato pure disposto per la detta Provincia che il trasporto di animali fessipedi possa avvenire soltanto previa visita veterinaria, da eseguirsi immediatamente, prima del carico degli stessi

Ai genieri

Il Comando del Battaglione ricorda ai genieri friulani che domenica 27 corrente si effettuerà la visita alle centrali dell'Isonzo, e a giorni sarà pubblicato il programma relativo.

I prezzi del pesce

Prezzi fissati, da oggi, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni per il mercato del pesce:

Anguille piccole a lire 8 — anguille grosse a 11 — cefali piccoli a 6,50 — cefali medi a 9 — cefali grandi a 12 — frittura bianca a 6 — frittura nera a 3,50 — gò piccoli a 5.50 — gò grandi a 8,50 — passere piccole a 5 — passere grandi a 8 — sardelle piccole a 5 — sardelle grandi a 6 — cannocchie a 2,50 — gamberetti a 6,50.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 17 agosto 1939 XVII. — Presidente: cav. dott. Caputi — Giudici: cav. dott. Bina e cav. dottor Palumbo — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: cav. co. di Caporiacco.

Furti di polli in quel di Pradamano

In quel di Pradamano, in diverse notti, sono stati commessi svariati furti di galline, tacchini, oche, conigli, nonchè oggetti di biancheria e di vestiario. I danneggiati; Enrico Beltrame, Aldo Plasenzotti, Antonio Malero, Giovanni Todero, Mario Gorza si sono affrettati a suo tempo a farne denuncia ai carabinieri del luogo e questi, dopo attive indagini riuscivano ad identificare i ladri e ad arrestarli. Trattasi di certi Felice Di Giusto fu Terenzio di 26 anni da Treppo Grande, un tempo molto benestante e poi a causa di un falzo indirizzo travolto sulla via del male; Virgilio Juretig fu Giuseppe di 28 anni da Gorizia e Lorenzo Morandini fu Lorenzo di 39 anni da Gemona entrambi soggetti poco raccomandabili a causa dei loro precedenti. Costoro comparivano ieri in giudizio assieme ad Antonietta Lazzaro di Giovanni di 40 anni dimorante in via San Lazzaro e Pasquale Padovani fu Riccardo di 41 anni dimorante in Planis quali imputati di ricettazione.

Il Tribunale ha condannato il Morandini ad un anno e 9 mesi di reclusione, e lire 2400 di multa; il Di Giusto ad un anno e due mesi di reclusione e lire 1600 di multa e così pure il Juretig; la Lazzaro è stata punita ad un mese di reclusione ed il Padovani è stato condannato ad un mese e 23 giorni di reclusione ed a lire 533 di multa. (Dif.: avv. Sartoretti e avv. Bittolo Bon).

Voleva osservarla meglio!

Elena Del Ponte fu Liberale di 64 anni da Cividale, il 15 giugno scorso veniva a Udine e si recava nel negozio di Dante Cavazzini in via Savorgnana per certi acquisti. Venuta in possesso di una pezza di tela, la rivoltava fra le mani, si avviava con essa fino sulla porta e poi, così, naturalmente si allontanava qualche metro, forse anche di più. Ma questo non ha nessuna importanza apparente; quello che importa è che un commesso avvertita la sua mossa, la seguiva e la raggiungeva. Quindi la invitava a ritornare sui suoi passi ed a restituire la pezza che nel frattempo era stata nascosta sotto lo scialle. La faccenda doveva finire ieri in Tribunale dinanzi al quale la Del Ponte ha escluso nel suo gesto qualsiasi intenzione di furto; ella bensì intendeva osservare meglio la merce prima di acquistarla. Ritenuta responsabile di furto semplice è stata condannata a 4 mesi di reclusione ed a lire 600 di multa. (Dif. avv. Sartoretti).

Geniale quello scherzo....

Gilda Dorigo dimorante in una casa di vicolo Sillio, mentre stava accudendo alle proprie faccende domestiche avvertiva certi rumori provenire dal corridoio della casa. Piano, piano si avvicinava ad una finestra ove le imposte erano chiuse tanto da permettere di guardare fuori senza essere visti e così poteva osservare un individuo che tranquillamente si metteva sulle spalle una bicicletta — quella del coinquilino Giuseppe Viero — e poi scendere tranquillamente le scale e guadagnare la porta di uscita. Senza frapporre indugi, la Dorigo — donna evidentemente energica e risoluta — seguiva quell'individuo fino sulla strada: quivi dava l'allarme e quel messere veniva fermato poco lontano. La bicicletta la portava ancora sulle spalle e ciò perchè aveva la ruota posteriore fermata con il lucchetto. Ai carabinieri, il ladro affermava di aver voluto fare uno scherzo. Naturalmente non è stato creduto anche perchè le sue precedenti venti e più condanne per reati contro la proprietà, lo raccomandavano molto poco. Trattasi di certo Isidoro Cosolini fu Giuseppe di 45 anni dimorante in via San Lazzaro il quale si è buscato ieri dal Tribunale un mese di reclusione e 1200 lire di multa. (Dif.: avv. Bittolo Bon).

Nuovo ma pericoloso sistema per formarsi una discoteca

Giacomo Feruglio di Ugo di 32 anni da Feletto Umberto, compariva ieri in giudizio per rispondere del furto di nove dischi per grammofono, in danno di Guido Codutti con negozio in via Poscolle. Il Feruglio ha affermato di averne rubati solamente otto; del nono egli non ne sa proprio nulla. In seguito alle contestazioni del Tribunale, ha ammesso di aver rubato allo scopo di formarsi una discoteca a.. buon mercato. Ha inoltre ammesso di aver declinato false generalità al brigadiere di P S. che aveva tratto in arresto e aver contravvenuto all'ammonizione. Complessivamente si è buscato mesi 10 e giorni 13 di reclusione e lire 949 di multa; mesi 5 e 15 giorni di arresto nonchè due anni di libertà vigilata.

Un udinese vittima di un delitto a Gorizia

Mercoledì mattina in località «Boschetta» ai piedi del Podgora presso Gorizia, alcuni zappatori rinvenivano sulla sponda destra dell'Isonzo il cadavere di un giovane il quale presentava una grave ferita di rivoltella al capo, tracce di graffiature al collo ed alla faccia. La testa era avvolta in una tendina di automobile. Le indagini dell'autorità di P. S. subito accorsa sul posto, accertava trattarsi dell'udinese Achille Debattistis di 27 anni figlio del signor Luigi impiegato presso la locale Banca d'Italia. Il giovane era impiegato da vario tempo presso la ditta dell'Ing Fachini in Riva Bartolini. Egli aveva lasciato Udine lunedì mattina; infatti il biglietto popolare di andata e ritorno gli è stato rinvenuto in tasca assieme a carte personali.

E' stato accertato trattarsi di delitto e sembra che la tragedia sia avvenuta in luogo distante da dove è stato rinvenuto il cadavere, forse a Gorizia stessa dove il giovane era solito recarsi.

Dalle prime indagini risulterebbe infatti che il Debattistis appena colpito dal colpo della rivoltella, sia stato caricato su una automobile e poi trasportato poco lungi dal luogo ove è stato poi rinvenuto.

Sono stati operati alcuni fermi

Investimento d'auto in via Cavour

Il soldato Antonio Floreancig di 24 anni da San Leonardo di Cividale, transitava ieri mattina, verso le 11,30 per via Cavour diretto a Porta Poscolle. Ad un tratto per scansare il tram che sopraggiungeva alle sue spalle si spostava verso sinistra; in quel mentre giungeva anche un'automobile proveniente da Klagenfurt e diretta a Venezia. La macchina investiva il soldato con il parafango di destra gettandolo a terra. Nella caduta questi riportava contusioni alla regione sacrale e dorsale. Trasportato subito all'Ospedale Civile veniva medicato e le lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Mortale disgrazia

Una giovanetta travolta da un autotreno in viale Principe Umberto

Una mortale disgrazia stradale avveniva ieri sera verso le ore 20,30 in viale Principe Umberto e precisamente alla altezza del civico numero 62 e nei pressi dove sono avvenute in questi ultimi giorni altre due gravi disgrazie.

Da piazzale Chiavris diretta verso Udine proveniva su una bicicletta da uomo una giovanetta mantenendosi regolarmente a destra. All'altezza del Caffè San Marco, dove sono allineate sul marciapiede in fila le biciclette appartenenti ai clienti del caffè stesso, la ragazza piegava leggermente verso la propria sinistra e nel contempo si voltava avvertendo il rumore di un autotreno sopraggiunto alle sue spalle. L'imponente mole dell'autotreno — appartenente alla ditta Giovanni Zanini da Romans d'Isonzo e guidato dall'autista Marino Albertini di Pietro di 31 anni da Tavagnacco — avanzava a velocità ridotta. Come la disgrazia sia avvenuta può dirlo solamente la signora Ida Basaldella in Vassallo dimorante al secondo piano della casa segnata col numero 62 e che stava in quel mentre alla finestra. La ciclista, nel voltarsi indietro per vedere l'autotreno, urtava leggermente contro una delle biciclette che stavano allineate sul marciapiede; conseguentemente perduto l'equilibrio batteva contro il rimorchio dell'autotreno ed andava a finire sotto la ruota posteriore di destra rimanendo schiacciata all'addome.

Nel mentre la giovanetta veniva prontamente soccorsa, l'autista nella impossibilità di avvertire quanto era accaduto, proseguiva la sua corsa, arrestando la macchina in seguito ad avvertimento a Piazzale Osoppo e tosto ritornando sul luogo della sciagura.

L'investita è Dina Buligan di Leonardo di anni 15 da Feletto Umberto. Ella recava con sè una borsa nella quale portava una bottiglietta evidentemente per mettervi la medicina segnata su una ricetta che pure teneva nella borsa. Appena giunta la giovane all'Ospedale Civile le sue condizioni sono apparse gravi avendole il medico di guardia riscontrato lesioni alla testa, all'addome ed agli arti inferiori. Pochi minuti dopo infatti la poveretta cessava di vivere senza aver ripreso la conoscenza.

L'autista ed il suo accompagnatore sono stati fermati dai carabinieri di via Gemona in attesa di chiarire il loro grado di responsabilità.

Un bimbo sfracellato da una littorina

Una mortale disgrazia avveniva l'altro giorno nel pomeriggio sulla linea ferroviaria Udine - Cervignano: la littorina partita dalla nostra stazione alle ore 15,10, poco oltre la stazione di Bagnaria Arsa, investiva in pieno sfracellandolo, il piccolo Pietro Taverna di Attilio di 17 mesi che giocherellava sui binari. Il piccino era nipote della casellante Emma Bevigui presso la quale era venuto a trascorrere la giornata.

Mortali conseguenze di un investimento automobilistico

Domenica sera, sul ponte del Tagliamento presso Casarsa e precisamente nei pressi della strada che conduce a Valvasone, una automobile investiva Giovanni Chiarcossi fu Giuseppe da Biauzzo di Codroipo. Erano circa le 21 ed il Chiarcossi faceva ritorno in bicicletta, sprovvista di fanale, al proprio paese. Egli veniva subito raccolto e trasportato alla propria abitazione dove nella serata di martedì cessava di vivere per lesioni riportate a causa dell'investimento.

Ferisce la sorellina

Dal fratellino rimaneva accidentalmente colpita, mentre stava giocando, la piccola Nives Tuminello di Luigi di mesi cinque, residente in via Bezzecca 3. Il sanitario dell'Ospedale l'ha dichiarata guaribile della ferita lacero contusa sottopalpebrale sinistra, in otto giorni.

Due cadute ciclistiche

Gabriellina Misani, di 17 anni da Basiliano, scivolando con la ruota anteriore mentre stava eseguendo una svolta, cadeva a terra e si produceva escoriazioni alle mani guaribili in pochi giorni.

Il quattordicenne Mario Livotti dimorante in viale 23 Marzo, ribaltando dalla bicicletta sulla quale si divertiva a fare ardite evoluzioni, si feriva alla coscia destra. Pochi giorni di guarigione

NOZZE

Ieri nella suggestiva Cappella Manin si sono giurati fede di sposi, la gentile signorina Ada Talmassons ed il signor Mirko Ermacora.

Ha compiuto il rito don Pilosio il quale ha rivolto nobili parole alla coppia.

Testimoni per la sposa: il fratello ing. Dino e ing. Sergio Stefanutti e per lo sposo il fratello Giovanni e dott. Comparetti.

Porgiamo agli sposi i più fervidi auguri di felicità.

Altri particolari sul pericoloso infortunio di un autista

Abbiamo dato ieri notizia del pericoloso infortunio occorso all'autista Pietro Colombo di anni 29 da Salviate di Varese. Egli l'altra sera sostava con il proprio autotreno con rimorchio sul piazzale G. B. Cella e precisamente al distributore di benzina dell'Agip per fare rifornimento. Incautamente egli si avvicinava con un fiammifero acceso alla imboccatura aperta del serbatoio provocando una violenta fiammata che lo investiva in pieno alla faccia ed al torace. In preda a sgomento il Colombo si affannava a strapparsi di dosso, le vesti nel mentre si preoccupava di spegnere le fiamme che si levavano sulla macchina carica di merce. Con molta prontezza di spirito e sangue freddo, il distributore addetto al chiosco della benzina si gettava sul Colombo e con energico gesto lo spingeva nel canale della Roggia che scorre accanto e poi a sua volta vi si tuffava per trarre a salvamento il disgraziato autista che presentava ustioni assai gravi. Infatti è stato subito trasportato all'Ospedale ove il medico di guardia gli riscontrava ustioni di secondo e terzo grado guaribili in una ventina di giorni. Ieri peraltro le sue condizioni sono andate migliorando.

Le fiamme sprigionatesi dal serbatoio dell'autocarro, grazie al pronto intervento del suddetto distributore, Quinto Raffaeli di 36 anni dimorante in via Fabio di Maniago e di altri volonterosi accorsi, sono state domate eliminando ogni maggior pericolo.

Piccina di 18 mesi che annega in un ruscello

L'altra sera la piccina Marisa Adele Gressani di Umberto di 18 mesi, dimorante a Tavagnacco, eludendo la sorveglianza dei familiari, si allontanava da casa. Poco dopo la povera piccina veniva rinvenuta inanimata in un rigagnolo di acqua, profondo circa quindici centimetri, che scorre dietro l'abitazione. Trasportata in casa la piccina decedeva pochi minuti dopo per annegamento. I carabinieri hanno proceduto agli accertamenti del caso.

Ritiro spirituale per insegnanti

Anche quest'anno si svolgerà un breve corso di esercizi spirituali esclusivamente per maestre elementari. Tale corso avrà luogo al Collegio Paulini in Udine dalla sera di lunedì 4 settembre alla mattina di venerdì 8 settembre. La retta per l'intero corso è di L. 40. Coloro che desiderano parteciparvi sono pregate d'inviare la loro adesione direttamente alla Superiora del Collegio Paulini entro il 30 agosto.

R. Pretura di Udine

Il Pretore di Udine in data 14 marzo 1939 XVII ha pronunziato la seguente sentenza contro:

VIDA ALLEGRA di Gio. Batta nata a Udine il 19 gennaio 1912 ivi residente, per avere il giorno 7 giugno 1938 in Udine posto in vendita come integro latte annacquato.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 50 di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, li 17 agosto 1939 XVII.

Il Cancelliere: D'Ecclesiis

STATO CIVILE DI UDINE

17 agosto 1939 XVII

Nati 3
di cui appartenenti ad altro Comune n. 1.

Morti 3

Matrimoni zero

Beneficenza

In occasione del compleanno della figlia Paola, Luigi Migotto ha devoluto lire 25 ai figli della Lupa del Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame».

Pro culle povere

Al Fascio Femminile il dott. Pitotti per la nascita del figlio Giuseppe ha offerto lire 50 pro culle povere.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 7 al 12 agosto furono presentate al Sindacato Proprietari di Fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Poscolle 65 casa sola di vani 7 con gas, wc, bagno, stufe pr. d. c.; via Cernaia 37 vani 7 con gas, wc, bagno, stufe prezzo d. c.; via Milazzo 8 vani 4 con gas, wc, bagno, stufe L. 170, rivol. al n. 10 p. 4; via Sebenico ang. via Cantoniera vani 7 wc, bagno, termo, giardino, garage prezzo d. c. rivol. via Calatafimi 18; via Cortazzis 4 p. III camera ammobiliata prezzo d. c.; via Pola 38 vani 4 wc, orto, legnaia prezzo d. c.; via Gemona 9 camera matrim. uso cucina e accessori visib. 11-18; via Manin 10 vani 7 uso abitazione o uffici con gas, wc, bagno, stufe prezzo d.c.; via R. Battistig 4 camera ammobiliata visib. 9-10, 15-17 prezzo d. c.; via Del Vascello 5 vasto magazzino con event. garage prezzo d. c.; via T. Ciconi 15 due camere ammob. a 1 o 2 letti con pensione, via Gemona 12 vasto locale uso trattoria o negozio con abitazione soprastante prezzo d. c.; via Asquini 4 due camere ammobiliate con stufe, bagno, acqua corrente; via Del Sale 19 vani 3 ammobiliato prezzo d. c.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - MAYERLING. Dramma storico di successo mondiale, con Charles Boyer e Danielle Darrieux. Ore 17.

CASTELLO DI UDINE - (Cinema e Trattenimenti). - Schermo: NOTTI MESSICANE Film divertente musicale con Nino Martini, Ida Lupino e Leo Carillo. Dopo lo spettacolo danze nel giardino della Taverna con orchestra Casieri. (In caso di cattivo tempo orchestra nell'interno). Ore 20.30.

TRATTENIMENTI

UDINE - Giardino Moretti - Serata di gala del venerdì. Ore 21, con l'orchestra Rizzo.

Pordenone

L'aviatore sereno
Giuseppe Burei

Giuseppe Burei subito dopo il suo ultimo collaudo poco prima della sua tragica fine

VARESE, agosto XVII.

Sotto l'ala del mio velivolo scivolano tranquille, con ondulazioni armoniose le acque del lago. Davanti a me, nella sua configurazione ridente, il Campo dei Fiori sembra che ardentemente desideri di specchiarsi da lontano sulle acque chiare, mentre Varese, sulle collinette, fra il verde cupo dei pini e degli abeti, si riscalda al sole, si bea della brezza che tranquilla scende dalle valli alpestri.

Caro «Beppi», non dev'essere stato tanto duro il colpo che un anno fa recise la tua nobile esistenza da questa giornata terrena, perchè il tuo spirito sublime si involò per queste aure belle, dove si sentono i ritocchi della mano dell'Artefice Divino.

Tanti anni fa: ricordo il passaggio della Salma del Milite Ignoto per la stazione ferroviaria di Pordenone. Allora, ancora bambino, ricordo le vestine azzurre di tanti bambini dell'asilo che portavano una nota di candida gaiezza fra l'austero grigioverde dei reduci della guerra recente, fra le camicie nere dei primi componenti le squadre d'azione dei Fasci di combattimento, fra il mistico raccoglimento della cittadinanza accorsa alla stazione per tributare a quel Martire sconosciuto che adunava in se gli spiriti dei nostri 600.000 caduti, tutta la gratitudine, tutto l'orgoglio, consacrati dalle ferite dolorose della guerra ancora aperta. E noi, bambini, nella nostra immacolata innocenza, spargemmo fiori e quando il convoglio funebre entrò nella stazione, i nostri occhi puri si alzarono al cielo in una fervida preghiera, in una candida preghiera che non potè non salire lassù in alto, in alto, perchè, come una benedizione celeste, fiori, tanti fiori, caddero dal cielo sciogliendosi in una radiosa pioggia di colori iridescenti. Un'ala passò veloce ed argentea sotto il riverbero trionfante del sole: era Burei, combattente del cielo, che portava l'estremo saluto al camerata caduto, al piccolo fante sconosciuto immolatosi, anonimo, fra il filo spinato di un cavallo di Frisia.

Tempi duri correvano allora per il nostro eroico concittadino.

L'ardente passione per il volo che aveva bruciato la sua esistenza, lo aveva coinvolto nella sorte ingiusta toccata a tutti i nostri aquilotti che nelle plaghe tormentate della guerra avevano difeso il cielo della Patria.

Beppi Burei era nato in mezzo alle ali; aveva percorso tutta la strada che conduce alla conquista del cielo.

Fino dal 1912 lo ricordano i trespoli volanti, le tarde macchine primordiali fatte di canape e di tele tese, lo ricordano quale operaio appassionato al Campo di Aviano che con mano delicata ed esperta ne curava ed accarezzava i motori. Il «Friuli» la macchina che rese famosi Pensuti e la nostra Comina, lo vide quale artefice insuperabile e la grande guerra lo trovò motorista nei campi di volo.

Ma la sua anima serena, azzurra, non poteva restare attaccata alle miserie di questa povera terra: troppe volte i suoi occhi seguivano con nostalgia le macchine che erano state guarite dalle sue mani miracolose e che sobbalzanti si allontanavano sulle distese erbose per poi scalare vittoriose, sicure, fedeli, le vie dell'infinito. E Beppi fu pilota: fu pilota di guerra nei reparti della stoica ricognizione e del glorioso bombardamento.

Terminata la guerra, l'aviazione, gli aviatori, e tutto ciò che sapeva di azzurro furono dimenticati, disprezzati, derisi. Burei, ch'era un paladino dell'idea del volo, subì la sorte di tanti compagni di fede e dovette lottare duramente l'indifferenza se non addirittura lo scherno dei più.

A Vercelli acquistò due vecchi e malsicuri «Caudron», due apparecchi che accusavano ancora gli acciacchi della guerra. Per un banale incidente un apparecchio andò distrutto sullo stesso campo di Vercelli e con l'altro Burei si portò alla Comina ed aggiustatolo e rattoppatolo egregiamente, iniziò un'attività di voli di propaganda, sperando così di guadagnarsi un tozzo di pane. Ahimè! Quante delusioni! Che ancora la massa non credeva all'aviazione e più d'una volta il povero Beppi dovette distendersi sotto l'ala del suo fido calabrone, fra l'erba nana della Comina per soffocare il dolore col pianto.

Ma il dolore, il sacrificio, se rendono l'uomo un martire facendone l'anima sublime e cara a Dio, talvolta sono compagni della fortuna e Burei nel 1923 veniva assunto quale istruttore dalla scuola Gabardini di Novara.

Per tre anni Burei forgiò e donò alla Patria centinaia di aquilotti, lavoro in silenzio con la sua fede e la sua abnegazione.

Ma nuovi orizzonti si schiudevano per lui: ormai il destino gli era divenuto amico e passò come capo-pilota e Vice direttore alla Scuola di Passignano sul Trasimeno. Oramai era divenuto un insuperabile e prezioso, un insuperabile e modesto maestro d'ali e nel 1932 passò all'aeroporto del Littorio per iniziare tanti, tanti giovani ai segreti del volo. Ancora oggi per i campi di volo la sua fama non s'è spenta e non si spegnerà mai perchè una falange di aquilotti ricordano con gratitudine ed amore il loro grande maestro, ne ricordano l'esperienza e l'abilità insuperabili doti sue individuali che saranno eternate nelle azzurre generazioni venture.

Nel 1933 l'Aeronautica Macchi lo chiamava ad occupare il posto dell'eroico e compianto Romeo Sartori. Le doti del collaudatore rifulsero in quella nuova attività e con la facilità e la sicurezza tutte sue collaudò e sperimentò macchine di tutti i tipi, aeroplani; leggeri e pesanti; idro e terrestri.

Il volo non aveva segreti per lui e silenziosamente collaudando, il Macchi C. 94 riuscì a conquistare all'Ala fascista ben cinque primati internazionali.

La creatura meravigliosa dell'ing. Castoldi, il «Macchi C. 200» macchina insuperabile ed ormai famosa ebbe in Burei il pilota collaudatore capace ed intelligente e l'ing. Castoldi amava Beppi come un figlio, più di un figlio.

Ancora giovane, ancora pieno di energie, di fede e di passione, inesorabile destino il 18 agosto 1938 lo strappò ad imprese maggiori, lo strappò alla adorata sua famigliola della quale egli fu un angelo, un padre caro e buono; lo strappò a noi pordenonesi che in lui amiamo il fratello che tutti ci onora, che ci riempie il cuore di amore, gratitudine ed orgoglio.

Le sue spoglie mortali ora riposano tranquillamente nella sua terra tanto cara, nella nostra terra, nella nostra città alla quale è legata indissolubilmente con il suo ricordo la prima pagina, la pagina più bella della storia del volo italiano.

Libero Biasin

Ispezioni alle Colonie

Nel pomeriggio di ieri l'Ispettore Federale assieme alla Ispettrice di Zona dei Fasci Femminili ha ispezionato senza preavviso le Colonie dei Comandi Gil di Fascio di Azzano X e Porcia. Il Gerarca accompagnato dai dirigenti ha visitato i locali e si è interessato del funzionamento di ogni singolo servizio. Quindi ha sostato fra i piccoli coloni unendosi ai loro canti, e interrogandoli sulla attività giornaliera che si svolge con rinnovate acclamazioni al Duce. I bimbi erano tutti nei costumini di proscrizione ed hanno eseguito gli esercizi ginnici dimostrando gli ottimi risultati ottenuti dalla cura solare.

Dopo la cerimonia di Vallenoncello

Abbiamo detto ieri come la frazione di Vallenoncello abbia il 15 corrente onorato ed esaltato la memoria dei suoi eroici Caduti inaugurando una lapide, opera veramente artistica disegnata dal prof. Antonio Marson ed eseguita dal marmista pordenonese Giovanni Artico. Ci piace oggi sottolineare la partecipazione totalitaria della popolazione di Vallenoncello alla sottoscrizione per la suddetta targa marmorea, sia pure con quote modeste adatte alle proprie possibilità finanziarie di ciascuno.

La co. Emma Cattaneo, con veramente magnifico gesto ha voluto offrire la notevole somma necessaria al completamento della sottoscrizione popolare, rendendo così possibile il nobile atto di omaggio di Vallenoncello ai suoi Caduti.

I Fanti a Timau in pellegrinaggio

Il Comando Compagnia fanti di Pordenone porta a conoscenza a tutti gli inscritti che il gruppo di Brigata delle «Cravatte Rosse» di Udine organizza per il 27 agosto, un pellegrinaggio al tempio ossario di Timau.

Il comandante Battaglione fanti di Udine desidera che alla manifestazione abbiano a partecipare le «Cravatte Rosse» nel maggior numero possibile e i fanti degli altri reggimenti che desiderano intervenire.

La quota di partecipazione da Udine è di L. 15. Rancio al sacco. Le inscrizioni si chiudono il giorno 22 agosto. Il versamento della quota deve essere fatto al comandante la Compagnia fanti suddetta.

Commiato

Il Capostazione aggiunto camerata Ernesto Palù, che è da quattordici anni addetto alla nostra stazione ferroviaria, e che fu anche solerte Presidente del locale Dopolavoro ferroviario, è stato testè destinato a coprire il posto di capostazione titolare di Chiusa in Val Gardena.

Egli lascia tra di noi il più simpatico ricordo, e congratulandoci con lui per la nomina all'importante posto, gli rivolgiamo un cameratesco augurale saluto.

Le gare alla Burida

Domenica prossima, come abbiamo pubblicato, avranno luogo le gare promosse dal Dopolavoro Nautico sul lago della Burida.

Le inscrizioni, che sono completamente gratuite vengono ricevute alla sede del Dopolavoro Nautico.

Una casa disabitata visitata dai ladri

Qualche notte fa a Coltura di Polcenigo, i soliti ignoti specializzatisi nello svaligiare le case disabitate, sono penetrati da una finestra del pianoterra (che essi sforzarono con gli arnesi del mestiere) in una casa di proprietà di certo Valentino Fantin fu Antonio di 47 anni, attualmente residente in Francia con tutta la famiglia.

Il fratello del Fantin, Luigi, che periodicamente si recava a visitare e controllare la casa del fratello, dovette fare l'amara constatazione: i ladri avevano trafugato effetti di biancheria e capi di vestiario per circa tremila lire. La benemerita ha iniziato attive indagini.

Al nuovo teatro estivo

Questa sera venerdì 18 corrente alle ore 21 al Nuovo Teatro Estivo si proietterà «Alibi» con Eric Von Stroheim.

Sacile

La Banda a Vittorio Veneto

Il Comitato per i festeggiamenti dell'Assunta ha voluto anche quest'anno che la nostra Banda tenesse il numero centrale nel cartellone delle manifestazioni, con un concerto che è riuscito una nuova dimostrazione dell'alto grado di maturità tecnica ed artistica raggiunto dal nostro complesso. Molto opportunamente la presidenza ha fatto svolgere per l'occasione l'annuale gita. I filarmonici sono partiti alle ore 10 del mattino da Sacile con il consiglio direttivo al completo e sono saliti fino al Cansiglio dove a mezzogiorno è stata consumata la colazione.

Verso le ore 14 la comitiva è ripartita per scendere attraverso la ridente e pittoresca zona di Alpago fino a Tambre, dove è stata festosamente accolta dalle autorità locali e dai numerosissimi villeggianti. Dopo l'esecuzione di alcune marce, alle 17 gli automezzi hanno ripreso la strada per il lago di Santa Croce e il Fadalto fino a Vittorio Veneto dove alle ore 20 in piazza della Cattedrale ha avuto luogo il concerto.

Ad ogni pezzo la folla immensa ha tributato al m.o direttore cav. Romagnoli e agli esecutori, entusiastici applausi che si sono rinnovati con insistenza alla fine.

Dopo il concerto, nel refettorio del Seminario Vescovile ha avuto luogo la cena, cui hanno partecipato tutte le autorità con a capo il Podestà cav. Marinotti.

Nel complesso la Filarmonica ha dimostrato ancora una volta, se pur ce n'era bisogno, di poter affrontare con onore qualsiasi pubblico, anche il più esigente.

D'altra parte il numeroso gruppo di appassionati, che ha accompagnato la Banda durante tutta la giornata: dice con eloquenza quanto stia a cuore ai sacilesi l'istituzione che, pur attraverso difficoltà e sacrifici non lievi di suonatori e di dirigenti, sa mantenere intatta la gloriosa tradizione musicale della nostra città.

Frattanto il Comitato per i festeggiamenti di S. Augusta ha invitato nuovamente a Vittorio Veneto la Banda per la sera del 22 corrente in Piazza Flaminio per l'annuale concerto.

Assunzione di supplenti nelle Scuole dell'E.N.I.M.

Il termine per la presentazione delle domande per supplenza nelle scuole gestite dall'E.N.I.M. è prorogato dal 15 al 31 agosto.

I concorrenti che avessero presentato ad una pubblica amministrazione, tutti o parte dei documenti richiesti dal n. 4 del Bando di concorso del 5 luglio u. s., possono riferirsi a tale presentazione comunicandone tutti gli estremi.

Prezzi del mercato

Buoi da 380-480; 340-360 — vacche da vita 1400-2400 — id. da carne 270-300; 200-250 — vitelloni 380-400; 340-360 — vitellini 580-600; 640-560 — maiali da macello 400-450; 460-500 — id. magroni 140-180 — id. lattonzoli 50-80 — Polli 7.80-8 — galline 6.80-7 — tacchini 4-4.50 — piccioni 2.20-2.50 — conigli 2.50-2.70 — uova 0.43 cadauna — Fieno 26-28 — medica 30-32 — patate 0.45-0.50.

BARCIS

La Colonia di Andreis in gita

Sabato mattina i piccoli della Colonia elioterapica di Andreis vennero in gita a Barcis. Erano accompagnati dalla direttrice della Colonia e dal personale di vigilanza.

Spiccavano armoniosamente nei loro costumini azzurri e rosa. Furono ricevuti a Barcis dal personale di colonia, dalle autorità e dai coloni con i quali ben presto fraternizzarono nei giochi e nei canti.

Nel pomeriggio, dopo la refezione, i piccoli di Andreis fecero ritorno in sede, inneggiando alla Patria e al Duce al quale saliva la benedizione di ogni piccolo cuore.

Chiusura della Colonia

Con l'ammaina bandiera di ieri sera, si chiuse la nostra Colonia elioterapica durata un mese. Alla cerimonia di chiusura i bimbi cantarono ed eseguirono esercizi ginnastici. Assistevano le autorità locali che offrirono dolci e frutta in abbondanza.

Con l'animo sereno ed il corpo rinvigorito da un mese di vita igienica, i piccoli lasciarono la Colonia serbando nel cuore la più profonda gratitudine per il Duce che li ama tanto e li fa oggetto delle più assidue cure.

PAVIA di UDINE

Beneficenza

Le famiglie del dott. Giovanni Della Savia e Tito Brida per onorare la memoria della compianta loro madre e suocera Angela Pognici vedova Della Savia, hanno fatto le seguenti offerte:

All'Ente Comunale di Assistenza di Udine lire 200, alla Casa di Ricovero di Udine lire 100, alla Chiesa di S. Giorgio Maggiore di Udine lire 100, ai poveri di Percotto lire 200; alla Colonia elioterapica di Percotto lire 100, alla chiesa di Percotto lire 100. Totale lire 800.

Hanno inoltre offerto: Angiola ed Aldo Paretti: Alla Colonie elioterapica di Percotto lire 50.

Ida Bozzelli-Lorenzetti da Messina: ai poveri di Percotto lire 50.

La famiglia del comm. dott. Antonio Legranzi Notaio di S. Daniele del Friuli: alle opere assistenziali di Pavia di Udine lire 100.

La famiglia Sostero di Vito d'Asio: alla colonia elioterapica di Percotto lire 50.

CIVIDALE

Per la festa del Santo Patrono

Il 21 agosto p. v. ricorre la festività di S. Donato martire, patrono della nostra città. Nella Basilica pertanto avranno luogo le seguenti funzioni religiose: ore 5 e 6 Ss. Messe — ore 7: S. Messa di S. E. mons. Arcivescovo e Comunione generale — ore 9: S. Cresima — ore 10.30 S. Messa solenne — ore 11.15: processione — ore 11.45: ultima Messa — ore 16: Vesperi solenni.

In preparazione alla festa si farà una speciale funzione alle ore 20 dei giorni 18, 19 e 20 agosto.

Gara di Tiro per GG. FF.

Domani sabato 19 alle ore 17 i GG. FF. componenti la squadra fucilieri di questo Comando GG. FF. dovranno trovarsi al poligono di tiro di Zuccola per l'ultima lezione di allenamento.

Domenica 20 corrente i tiratori stessi parteciperanno alla gara di tiro organizzata dal Comando Federale. Le disposizioni per la partenza e l'orario della stessa verranno comunicate sabato sera, dopo la lezione d'allenamento.

Ai fascisti

In questi giorni si chiude definitivamente il tesseramento degli inscritti al Partito per l'anno XVII. I ritardatari provvedano immediatamente a regolarizzare la loro posizione.

Chiusura tesseramento della Gil

Per gli organizzati della GIL il tesseramento per l'anno XVII si chiude fra brevissimi giorni. I ritardatari sono comandati a provvedere con tutta urgenza. Si rammenta nuovamente che nessun organizzato potrà essere ammesso alla Leva fascista se non è in regola con il tesseramento. Ciò vale sopratutto per gli avanguardisti della classe 1922 e per i GG. FF. della classe 1917.

Nella Milizia

Al Centurione Mario Fantino, comandante il locale Centro Premilitare, è stato con provvedimento del Comando Generale della Milizia, concessa la croce di anzianità della Milizia per avere egli per la durata di anni 10 prestato lodevole ed ininterrotto servizio nei quadri della Milizia medesima.

Infortuni

Giacomo Zilli fu Giuseppe di 51 anni da Gemona, alle dipendenze della S. A. Margo, impresa costruzioni, sul lavoro riportava lesioni alla mano destra. Ne avrà per otto giorni.

— Domenico Braidotti di Valentino, di 43 anni da Ronchis di Torreano, alle dipendenze della S. A. «Italcementi», manovrando delle pesanti stanghe di ferro nella cavata di un forno, rimaneva impigliato col dito indice della mano destra fra due di esse. Riportava lo schiacciamento del dito stesso e ne avrà per giorni 8.

Gemona

Il Sacrario ai Caduti della 55.a Legione alpina friulana

La Banca del Friuli, per iniziativa del Direttore della succursale di Gemona, rag. Silvestri, ha messo a disposizione del comandante della 55.a Legione Alpina Friulana la somma di L. 500, quale contributo per la costruzione del Sacrario ai Caduti della Legione, i cui lavori saranno prossimamente iniziati.

Il Console Spangaro ha vivamente apprezzato il nobile gesto ed ha ringraziato il rag. Silvestri per la cospicua e significativa offerta, che renderà ancora più solenni ed adeguate le onoranze che i legionari di Alberto Liuzzi si apprestano a tributare ai loro gloriosi camerati caduti per l'idea.

Ci auguriamo che l'esemplare offerta sia di stimolo a quanti altri Enti o cittadini sentono la bellezza dell'iniziativa e vogliano con sensibilità fascista contribuire al nobile intento di onorare degnamente la memoria delle Camicie Nere che hanno suggellato la pura fede col sacrificio supremo.

Sagra di S. Rocco

Mercoledì scorso, nella borgata di S. Rocco hanno avuto luogo i festeggiamenti in onore del Santo titolare dell'antichissima chiesetta.

Martedì sera, la Banda del locale Dopolavoro, nella piazzetta della Borgata, ha eseguito un concerto di musica varia al quale assisteva numerosissimo pubblico il quale tributò al maestro ed agli esecutori del concerto, calorosissimi applausi.

Durante il pomeriggio di mercoledì, ha avuto pure luogo il tradizionale e caratteristico gioco della «pilote», al quale hanno partecipato parecchi giocatori. Vi assistevano pure parecchi spettatori che si interessavano vivamente alle fasi del gioco.

Si frattura un gomito

Presso l'Ospedale Civile è stato accolto il ragazzo Amilcare Garzoni di 12 anni da Buia, il quale, mentre si trovava in gita con altri ragazzi, accompagnati da mons. Giovanni Chitussi, in quel di Monteprato di Forgaria, cadeva accidentalmente riportando la frattura del gomito destro.

Fu giudicato guaribile in giorni trenta.

Gare di nuoto

Martedì 15 corrente, presso la Piscina della Casa della G.I.L., alla presenza delle Autorità politiche e militari della città, hanno avuto luogo le gare di nuoto con eliminatoria, organizzate dal nostro Comando G.I.L.

A dette gare hanno partecipato 25 concorrenti. Riuscirono vincitori:

Centuria Avanguardisti: 1. Maieron Ugo, G.I.L. Venzone; 2. Valent Renato, G.I.L. Venzone; 3. Londero Giacomo, G.I.L. Gemona; 4. Cecchini Renato, G.I.L. Trasaghis.

Centuria Balilla: 1. Vacchiani Eligio, G.I.L Buia; 2. Limerutti Primo, G.I.L. Buia; 3. Sabidussi Francesco, G.I.L. Gemona; 4. De Cecco Umberto, G.I.L. Gemona.

Ai vincitori sono stati distribuiti vari premi in denaro e medaglie.

Alle gare assisteva numeroso pubblico.

OSOPPO

Le gare provinciali di tiro a segno

Nella mattinata di domani 19 corrente avranno inizio le attese ed importanti gare provinciali. E' questa la quarta provinciale che si svolge in pochi anni in Osoppo. Ricordiamo l'interessantissima gara del 1930, una delle più importanti che abbia avuto il Friuli, e poi quelle del 1931 e 32. Le gare del 1930 erano intitolate a nomi illustri, augusti e di eroi. Presidente del Comitato esecutivo era il col. comm. Attilio Mombellardo.

Nelle imminenti gare avremo: tiro collettivo di guerra — tiro di esattezza — tiro accademico — individuale; premiazione speciale coppa «Alberto Liuzzi». Gara d'onore, gara di fortuna, gara incoraggiamento. Alle ore 8.30 di sabato apertura della gara; domenica 20 alle ore 11 avrà inizio il tiro di guerra; lunedì 21 agosto nel pomeriggio e nella mattinata tiro per tutte le categorie e alle ore 18.30 premiazione.

All'apertura delle gare e alla premiazione interverranno le autorità, le rappresentanze cittadine e la popolazione, orgogliosa sempre di avere tra gli osoppani tiratori sceltissimi, campioni nazionali nelle varie categorie di tiro. La Sezione di Tiro di Osoppo è in graduatoria tra le prime d'Italia.

Per onorare i tiratori ospiti di Osoppo, sabato e domenica sera 19 e 20 corr. nel giardino del «Caffè Badoglio» verrà dato un trattenimento pubblico con intervento di autorità, di rappresentanze e di cittadini.

Vistoso dono per le gare di tiro

Il noto commerciante e industriale Riccardo Cosani, che altre volte è stato generoso verso le nostre istituzioni cittadine, ha voluto fare un dono particolare e di rilevante valore per le gare provinciali di tiro a segno. Ha donato un salotto con tavolino a doppio fondo in noce, stile '900 con due grandi poltrone «frau» e con cuscini.

Il dono, che è il migliore pervenuto, è stato graditissimo dai dirigenti la Sezione di Tiro e dalla popolazione riconoscente al benefico cittadino.

Nella Cooperativa elettrica

Si è riunito, sotto la presidenza del camerata Pietro Lodola, il Consiglio direttivo della Società Coop. Elettrica Osoppana. Sono stati trattati i seguenti argomenti: cessione azioni sociali, contributi per le gare prov. di tiro a segno e pro erigenda chiesa di Rivoli. Per questa ultima è stato deliberato L. 100 come prima oblazione. Per le gare sono state erogate L. 100.

Ballo al Caffè Badoglio

Domani sera nel suggestivo ritrovo del «Caffè Badoglio» alle ore 21 avrà luogo un trattenimento danzante «Gran festival del tiro a segno». Suonerà il quartetto Buiatti.

PASIAN di PRATO

Nel Fascio

Sabato alle ore 20.30 il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio ed ai fascisti del Settore di Passons, impartendo le direttive di costume fascista volute dal Segretario Federale.

Offerte pro Colonia

Degano Valentino L. 15; Magini Umberto 10; Ceccotti Fabio Attilio 15 (2.a offerta); Sisto D'Agostini un cesto di prugne; Perino Giovanni: kg. 60 di perette; Silva Vera Giovanna Silvestri: un cesto di prugne. Il camerata Alfredo Sambo in occasione del suo onomastico ha offerto a tutti paste e dolciumi; Angelo Agosto L. 200. Il camerata Pio Cuttini, pittore, ha offerto ai dirigenti e coloni un'effige del Duce eseguita espressamente da lui.

Gita dei Combattenti di Colloredo

Domenica scorsa i combattenti di Colloredo effettuarono una gita sui campi di battaglia del Piave, del Montello e del Grappa. La gita riuscì molto interessante per i vari luoghi visitati e per l'omaggio reso ai sacrari dei gloriosi Caduti in guerra.

S. Daniele

La gita sul Corno

La gita a Cima Corno di Forgaria (m. 1478) che il comando del Battaglione «San Daniele» degli Alpini in congedo ha indetto per domenica prossima 20 corrente ha ormai esito garantito, in quanto tutti i reparti saranno presenti al luogo prestabilito per l'ammassamento e l'inizio della salita sulla vetta del Corno.

Della Compagnia «San Daniele», uno scaglione, del quale farà parte la fanfara della Gil, partirà da piazza Vittorio Emanuele alle ore 16 del sabato, mentre il secondo partirà alle ore 4 antimeridiane della domenica.

A Piedicorno, ove il primo scaglione pernotterà, il plotone comando di battaglione avrà predisposto alloggiamento, cantina militare e servizio sanitario.

La marcia di ritorno avrà luogo a ranghi completi, ed il rompete le righe verrà dato a Cornino.

I prossimi festeggiamenti

Il Comitato per la festa del Patrono, ha disposto il seguente programma di manifestazioni: Sabato 26 apertura della mostra saggio vini tipici e del prosciutto. Inaugurazione dell'esposizione di macchine agricole e di mangimi. Concerto di fisarmoniche. Festival danzante al «Teobaldo Ciconi».

Domenica 27: Continuazione della mostra dei vini tipici e del prosciutto. Proseguimento dell'esposizione macchine agricole e dei mangimi. Corsa ciclistica «Coppa San Daniele» per indipendenti, dilettanti, Giovani Fascisti e Allievi, prova di Campionato provinciale della montagna per le tre categorie. Gara motociclistica di destrezza. Concerto bandistico, spettacolo popolaresco con cori e danze caratteristiche. Grande spettacolo pirotecnico. Mostra concorso delle vetrine. Festival danzante «Cavalchina estiva» al Teobaldo Ciconi con due orchestre.

Per facilitare l'affluenza del pubblico, il comitato e la Pro San Daniele hanno ottenuto dei servizi speciali di treni da Udine, e di autocorriere da tutte le località contermini.

Nell'Unione Ciclisti

Domenica prossima gli atleti del sodalizio dei «Diavoli Rossi» saranno in trasferta a Gorizia, ove parteciperanno alla disputa del «Primo Circuito del Podgora».

FAGAGNA

Decesso di un camerata

All'età di quasi 80 anni è deceduto, dopo breve malattia il camerata Pietro Martinuzzi, camicia nera del 1922 e padre d'uno squadrista.

La dipartita del Mariuzzi, che godeva della massima estimazione, ha destato in tutti vivissimo rimpianto.

Ieri si sono svolti i solenni funerali con larghissima partecipazione di popolo. Erano intervenuti il Podestà, il Commissario del Fascio ed una larga rappresentanza di fascisti in divisa e con gagliardetto. Reggevano i cordoni quattro camerati.

Il corteo si è portato alla parrocchiale e dopo l'officiatura funebre e l'assoluzione il Commissario del Fascio ha compiuto il rito fascista. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Ai figli e parenti rinnoviamo sentite condoglianze.

COSEANO

Alla Colonia elioterapica

In questi giorni la nostra Colonia elioterapica — composta di oltre settanta organizzati — è stata visitata dal componente del Direttorio Federale rag. Zilli e dal medico dott. Righi, ispettore delle Colonie del Mandamento di S. Daniele i quali hanno potuto vedere la perfetta organizzazione e constatare il grado di perfezione raggiunto quest'anno nella assistenza, disciplina, ordine, pulizia dell'intera colonia.

Al maestro Pischiutta un caloroso grazie per il suo continuo interessamento e per quanto ha fatto acchè la colonia riuscisse consone ai dettami del Regime.

Fra qualche giorno la Colonia elioterapica verrà chiusa e per tale giorno verrà eseguito a cura dei coloni un saggio ginnico che si svolgerà alla presenza delle autorità locali.

Nomina

Con bollettino n. 16 del 16 giugno a. c. il geom. Adolfo Malisani è stato nominato Seniore della M. V. S. N. (ruolo GIL), assegnato al Comando della 29.a Legione Avanguardisti.

Cronaca mesta

Ebbero luogo i funerali del compianto Angelo Varutti di Antonio di 27 anni, deceduto in seguito a commozione cerebrale per ferite riportate in seguito a caduta di un masso di pietrame caduto dalla Chiesa di Coseanetto, mentre entrava nel tempio. I funerali si sono svolti in forma solenne con larga partecipazione di parenti, conoscenti, amici e folla di popolo.

Abbiamo notato diverse corone di fiori freschi dei genitori, dei fratelli, degli amici.

Alla famiglia e ai parenti tutti vivissime condoglianze.

TAVAGNACCO

Agli Avanguardisti

Gli Avanguardisti del Comando di Fascio sono comandati a presentarsi per l'istruzione, sabato 19 c. m., nelle seguenti ore e località: Rione Tavagnacco ore 15 campo sportivo Branco; Rione Feletto ore 15.30 sede del Fascio; Rione Pagnacco ore 16.30 sede del Settore.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Ai fascisti

In previsione che prossimamente verrà ordinatot la chiusura del tesseramento per il corrente anno XVII, i camerati devono mettersi subito in regola per evitare di venir esclusi e di conseguenza cancellati dalle file del Partito.

Per il ritiro della tessera è prescritto presentare la fotografia ed apporre la propria firma sulla tessera stessa.

Celebrazioni sacre

Con particolare solennità è stato ricordato il secondo secolare anniversario dell'ultima restaurazione della millenaria Pieve di S. Maria oltre But.

Presenziavano una quarantina di sacerdoti di dodici varie nazionalità dell'Istituto Internazionale Teologico di Abano. Il rev.do Direttore di detto Istituto celebrò la Messa e pronunciò il panegirico d'occasione con chiara e forte eloquenza. Il complesso corale dei Salesiani eseguì perfettamente la Messa «Te Deum laudamus» del Perosi, intercalata da parti ferme in gregoriano e da mottetti.

Grande fu il concorso di pubblico accorso a venerare la Madonna.

Beneficenza

La sig. Pia Chiussi Larice in memoria di Giovanni Querini ha offerto alla Colonia Elioterapica, la somma di lire 50.

Bimbo morsicato dal proprio cane

Ieri nel pomeriggio un bimbo di 18 mesi, figlio di Giovanni De Prato che abita un casolare sulla strada di Illeggio nei pressi del Tiro a Segno, si era recato a trastullarsi coi cuccioli della sua cagna lupa. La bestia, ad un tratto, assaliva il bambino addentandolo alla fronte. Alle sue grida un passante lo raccolse tutto sanguinante trasportandolo in quest'ospedale dove è stato medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Si frattura una gamba sotto il carico del fieno

E' stata ricoverata in questo ospedale Maria Fachin di 56 anni abitante a Col maggiore di Socchieve.

La donna che aveva fatto ritorno con un carico di fieno sulle spalle nel depositarlo si piegava su sè stessa fratturandosi la gamba destra.

Arresto

La trentottenne Anna Maria Faleschini di Vittorio da Moggio Udinese condannata dal tribunale di Tolmezzo per contrabbando di saccarina è stata arrestata dai carabinieri per scontare la pena.

AMPEZZO

Gita alle dolomiti

Il Dopolavoro organizza per domenica 20 agosto una gita in comodo torpedone al Passo della Mauria, Lago di Landro, Lago di Dobbiaco, Misurina, Auronzo, Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore, visita alla casa del Tiziano e ritorno.

Le prenotazioni accompagnate dalla quota di L. 15 andata e ritorno, si ricevono alla sede del Fascio. Partenza all'alba di domenica 20 corr. e ritorno nella tarda sera. Vi sono ancora pochi posti disponibili.

FORNI AVOLTRI

Vittoria sportiva

In rappresentanza del locale Comando GIL hanno partecipato alla gara di marcia campestre svolgentesi in Sappada su di un percorso di circa 5000 metri i GG. FF. Gino Romanin; Dino Romanin e Emilio Romanin, piazzandosi rispettivamente al terzo, primo e quarto posto.

Ai volenterosi giovani che anche in questa occasione hanno tenuto alto il nome di Forni Avoltri sportiva il nostro sincero plauso.

AMARO

Le truffe di una donna

Si presentava al Parroco di Amaro recentemente una signora snella, elegantemente vestita a nero, accompagnata da un ragazzo di circa 16 anni, vestito da collegiale, chiedendo in prestito una piccola somma di danaro in attesa del marito che doveva giungere da Venzone. Il Parroco, persona caritatevole e buona, convinto dal parlare franco e sincero della donna, concedeva un prestito di L. 50 previa assicurazione della restituzione entro la stessa giornata.

Poche ore dopo la stessa signora si presentava in una casa del paese chiedendo una stanza per dormire. Il padrone, Fortunato Monai, concesse la stanza e somministrò alla donna ed al ragazzo anche del cibo.

Nella stessa giornata la medesima signora si presentava dal macellaio Fioravante Jesse per l'acquisto di carne ed in pagamento esibiva il biglietto da L. 50. Il macellaio, non avendo al momento spiccioli, credendola una villeggiante, gli chiese dove era di alloggio al che la donna rispose di essere presso il tale, in tale posto e sarebbe ripassata per fare altre spese.

Dopo avere passata la notte in casa del Monai la signora si congedò adducendo di recarsi a Tolmezzo in farmacia per l'acquisto di ricostituenti al figlio.

Come si può intendere non fece più ritorno e si crede anzi che tali gesta le abbia ripetute a Tolmezzo.

VILLA SANTINA

Incontro calcistico

Il Villa Santina martedì 15 ha avuto il piacere di incontrarsi nel magnifico campo del Littorio con l'ottima formazione del Tarcento. Sino dall'inizio della amichevolissima partita si è potuto riscontrare, come già si sapeva, la forte superiorità del Tarcento che si è presentato con buona preparazione atletica impartita con costanza dal camerata Barni Alberto ed ha vinto per 8 a 3. Il pubblico è rimasto entusiasta nell'ammirare il forte squadrone tarcentino composto di elementi velocissimi e compatti.

I nostri «arancioni» malgrado tutta la loro buona volontà non riuscirono a fronteggiare la squadra ospite.

Al Tarcento i nostri auguri di buona riuscita per l'avvenire.

S. Vito al Tagl.

Rapporto di Segretari Politici e dirigenti della Gil

Ieri nel pomeriggio, alle ore 17, presso la Casa del Fascio «A. Mussolini», l'Ispettore di Zona del Partito ha tenuto rapporto ai Segretari Politici, ai Vice Comandanti della Gil, ai comandanti Giovani Fascisti ed AA. BB. dei Fasci del Mandamento, trattando argomenti locali di carattere organizzativo e politico.

La riapertura del mercato bestiame

Con riferimento al Decreto Prefettizio con il quale veniva disposta la chiusura dei mercati bestiame della nostra zona per misure precauzionali contro l'afta epizootica, si avvisa il pubblico che a datare da oggi il nostro mercato bestiame è riaperto.

CASARSA

Nell'Associazione Volontari di Guerra

Il Generale Coselschi comandante della Legione Volontari d'Italia «Giulio Cesare» ha con suo recente provvedimento riconosciuto ufficialmente costituito il Manipolo Volontari d'Italia di Casarsa affidandone il comando al camerata Antonio Brunetti.

Infortunio sul lavoro

Ieri l'agente ferroviario Antonio Maron fu Amedeo di 47 anni, nel chiudere una garritta, sulla linea ferroviaria Casarsa-Udine si feriva riportando una contusione al pollice della mano destra.

E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Investimento automobilistico

Ieri verso le ore 20 il sessantaseienne Luigi Colussi fu Antonio (detto Ploiuta) mentre rincasava venne urtato da una Balilla all'altezza della curva di via Pordenone. Il Colussi venne proiettato a terra con violenza riportando ferite varie alla faccia ed escoriazioni alle braccia ed agli arti inferiori. Ne avrà per una ventina di giorni.

Investimento ciclistico

L'altra sera il ragazzo Guglielmo Dalarmi di Riccardo di 11 anni, mentre stava giocando con alcuni compagni nella strada che conduce a Pordenone, veniva investito da un ciclista, senza fanale, che lo prese in pieno. Il Dalarmi riportò la probabile frattura di una costola. Ne avrà per parecchi giorni.

TARCENTO

Ritorno degli Alpini

Fatti segno a vive manifestazioni di simpatia da parte della popolazione, hanno fatto ritorno, dalle esercitazioni estive, i reparti degli Alpini del Battaglione «Gemona», qui di stanza.

Al caffè-giardino Fant, le autorità e gerarchie locali, con a capo l'Ispettore Federale e il Podestà, hanno offerto un vino d'onore agli Ufficiali del Battaglione.

Il Podestà ha portato il saluto di Tarcento, sempre fiera di ospitare i valorosi alpini del «Gemona», saluto che va anche agli Ufficiali e soldati del Battaglione dislocati in Albania e dei quali è sempre vivo il ricordo. Ha ringraziato, con nobili parole, il capitano Mariani, comandante del Presidio, che, alla fine, ha invitati i presenti ad inneggiare al Re Imperatore ed al Duce.

LATISANA

Ai fascisti

Tutti i fascisti in regola con i pagamenti tessera e contributi sono invitati a presentarsi alla Casa del Fascio muniti di una fotografia per ritirare la tessera.

Percosse

Percossa dal proprio genero in seguito ad un litigio per ragioni economiche Rassatti Maria di Antonio di 45 anni ha riportato escoriazioni in varie parti del corpo dalle quali guarirà presumibilmente in quattro giorni.

Ferito ad un occhio

Mentre stava ammucchiando fieno Giuseppe Sbrugnera di Natale di 11 anni veniva ferito accidentalmente al bulbo oculare sinistro con il tridente di un compagno di lavoro. Guarirà in 8 giorni.

Furto di una targa

A Silvio Rossi di Luigi di 37 anni ignoti hanno rubato il contrassegno metallico comprovante il pagamento della tassa di circolazione per il suo carro agricolo.

Pretura

Lesioni. — Certa Teresa Cinello di Guglielmo di 34 anni da Pertegada invitata dal padre ad accudire ad alcuni lavori agricoli si rifiutava non volendo avere per compagna di lavoro certa Elvira Bivi fu Giuseppe di 39 anni.

Da ciò ebbe origine un vivace scambio d'insulti tra le due donne e poco dopo con l'intervento del marito della Bivi un alterco violento nel quale la Cinello veniva malmenata dai due coniugi riportando lesioni guaribili in 12 giorni.

Il Pretore disattendendo la tesi della difesa ha condannato la Bivi ed il marito a mesi 4 di reclusione ciascuno e ai danni in favore della parte civile.

Difesa di fiducia degli imputati avv. Veritti; parte civile avv. Rossetti.

CAMPOFORMIDO

Colonie elioterapiche

E' da oltre 15 giorni che le nostre Colonie di Basaldella e Bressa, accolgono amorosamente ben 130 Piccole Italiane e Balilla. Le aule scolastiche, i vasti corridoi, una palestra e gli ampi cortili, hanno favorito gli ambienti necessari per un benefico svolgimento dell'istituzione. Abbiamo visto i bimbi tutti di salute florida e lietissimi di trascorrere un soggiorno di un mese. Essi guidati dall'amore e dalle cure del Segretario del Fascio e delle Direttrici imparano ad amare il Duce, il grande loro benefattore.

I Parroci, più volte la settimana, impartiscono lezioni di religione. Una quotidiana assistenza sanitaria, coronata da un cibo sano ed abbondante ritemprano le loro giovani membra.

Grave incendio

La mattina del giorno 16, verso le ore 8, si sviluppava improvvisamente un incendio nel fienile di Pietro Giovanatto in via del Pascolo. Le fiamme assunsero rapidamente una violenza tale che solo i vigili del fuoco di Udine e del vicino Campo d'aviazione prodigatisi con tutti i mezzi, poterono domare ed impedire che intaccassero un fienile attiguo e l'abitazione.

Sono andati distrutti circa 250 quintali di paglia e foraggi, attrezzi agricoli ed altro, causando un danno complessivo, coperto da assicurazione, di circa 20.000 lire.

CERVIGNANO

Ordine di adunata per G. F. e premilitari

Il Comando di questa GIL di Fascio ci comunica che tutti i Giovani fascisti ed i premilitari del Comune sono comandati di trovarsi in perfetta divisa alla Casa della GIL in via Roma, sabato 19 agosto alle ore 16.30.

Non sono ammesse assenze se non con la tempestiva presentazione del certificato medico.

La tradizionale processione

Ha avuto luogo in Cervignano la tradizionale processione religiosa dell'«Assunzione» che anche questo anno ha richiamato una moltitudine di devoti da tutti i paesi circonvicini.

Di chi è?

L'Ufficio municipale di polizia urbana, ci comunica che venne depositata una bicicletta da uomo sprovvista della ruota anteriore, il biciclo è stato rinvenuto in aperta campagna. Il legittimo proprietario potrà presentarsi all'Ufficio durante l'orario normale

VISCO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto al Direttorio, ai capi nucleo, impartendo le direttive sull'attività da svolgere nel mese di settembre.

Il rapporto è stato aperto e chiuso col saluto al Duce.

ULTIME

Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE

Telefoni 8-80 - 1-15

I ragazzi di Mussolini e di Hitler giunti in bicicletta alle porte di Berlino

POSTDAM, 17

Coprendo da Magdeburgo a Postdam 129 chilometri, è questa la tappa più lunga finora percorsa, i ragazzi di Mussolini e di Hitler che compiono il tragitto in bicicletta Roma-Berlino-Roma, sono giunti questa sera alle 21 a 30 chilometri da Berlino. La popolazione di questa graziosa cittadina dalle porte della città fino allo storico castello era schierata lungo le vie con tutte le organizzazioni femminili che gettavano fiori al passaggio, inneggiando al Duce e al Fuehrer.

Il ricevimento dei giovani è avvenuto nel grandioso cortile del castello dove col Gauleiter e con le altre autorità erano schierate le organizzazioni maschili che recavano centinaia di torce a vento, illuminando il suggestivo ambiente in modo fiabesco, mentre da tutte le finestre e da numerosi pennoni pendevano bandiere italiane e tedesche. Dal podido d'onore ha parlato il Gauleiter e a lui ha risposto l'Ispettore del P.N.F. Bonamici comandante la colonna. Dopo aver percorso in queste due ultime tappe circa 250 chilometri, i ragazzi domattina partiranno per Berlino ove sfileranno sull'Unter Den Linden.

Sessanta arabi arrestati durante una perquisizione presso Gerusalemme

GERUSALEMME, 17.

I disordini in Palestina continuano a ritmo accelerato. I giornali arabi riportano gli eccessi scoppiati in questi ultimi giorni.

Il giornale *El Jihad* dice che una insurrezione è scoppiata nella concessione ebraica di Ataroth, posizione situata tra Gerusalemme e Ramallah. Secondo il giornale, 60 arabi sono poi stati arrestati dalle truppe britanniche durante una perquisizione compiuta nel villaggio di Bittir, presso Gerusalemme.

Il Tribunale militare di Gerusalemme ha condannato un ebreo a 5 anni di carcere perchè detentore di armi. Il Tribunale militare di Caifa ha condannato un arabo per detenzione di armi a 10 anni di carcere. Il giornale *Davar*, organo giudaico e largamente diffuso fra la comunità ebraica della Palestina, è stato proibito delle autorità britanniche per una settimana.

Il coprifuoco, dalle 18 alle 6, è stato proclamato per il periodo di una settimana nel vecchio quartiere di Gerusalemme come misura di rappresaglia per l'assassinio di Fachmi Sufani, Segretario di Nachachibi.

Un'automobile araba è stata crivellata di colpi di pistola presso Genina. Un passeggero è rimasto ucciso, due altri feriti gravemente.

A tale agitazione non è estraneo il fatto che Nachachibi, membro dirigente del partito arabo a favore dell'Inghilterra della «Difesa palestinese», è giunto ieri sera a Beyruth, accompagnato da un gran numero di aderenti.

Il giornale arabo *Alyom* riporta che, durante il tragitto in territorio palestinese, la macchina di Nachachibi è stata scortata da truppe inglesi comandate per difenderlo da un possibile attacco.

Nachachibi avrebbe intenzione di convocare il Congresso arabo al Libano allo scopo di indurre gli arabi ad una collaborazione stretta con l'Inghilterra.

Nuova conferenza degli Stati neutri

STOCCOLMA, 17

Il ministro degli Esteri di Norvegia Koht, ha invitato i colleghi della Svezia, della Danimarca e della Finlandia ad una conferenza che avrà luogo il 29 e 30 corrente ad Oslo.

Uno Stato ebraico nella zona del Ciad?

PARIGI, 17.

Vivo interesse ha suscitato nella capitale francese la proposta avanzata dal senatore americano Hamilton Fish di creare uno Stato ebraico nell'Africa centrale e precisamente nella zona del Lago Ciad. L'*Excelsior* di stamani pubblica che già si stanno facendo preparativi per l'organizzazione di una commissione di esperti che dovrebbero recarsi nella zona del Ciad per studiarvi le possibilità di stanziamento degli ebrei.

Si ha intanto da Oslo che colà il Fish ha trovato cordialissime accoglienze al suo apparire al Congresso Interparlamentare. Il senatore ha confermato che egli intende proporre una tregua politica in Europa. Egli ha aggiunto di non poter concepire che i Governi democratici declinio l'offerta di negoziati.

Il senatore ha poi parlato di un suo progetto per la creazione di uno Stato di rifugiati. Egli ha precisato di aver avuto l'appoggio, a questo fine, di un gruppo di ricchi ed influenti americani, i quali sarebbero disposti a stanziare ben cento milioni di dollari, pari quasi a due miliardi di lire italiane, per dar vita al nuovo Stato.

Secondo Hamilton Fish, esistono ampie zone nell'Africa centrale in cui i rifugiati europei potrebbero trovare buone condizioni di vita. Egli ha rivelato di aver discusso la cosa tanto con lord Halifax quanto con Bonnet. I due ministri avrebbero trovato interessante il progetto.

Generale brasiliano in Italia

RIO DE JANEIRO, 17

Il generale Goes Monteiro, capo dello stato maggiore dell'esercito brasiliano, avendo accettato l'invito dei Governi italiano e tedesco di visitare le forze armate dei due Stati de l'Asse, si imbarcherà il 29 corrente a bordo del «Neptunia», per l'Italia.

Oggi a Sant'Anna si festeggia l'onomastico della Regina Imperatrice

SANT'ANNA DI VALDIERI, 17.

Domani, giorno di S. Elena, il popolo di S. Anna si raccoglierà con affetto devoto attorno alla Sovrana per festeggiare l'onomastico. Sono attesi i Principi che verranno a fare corona alla Madre e Nonna augusta, poichè in quest'occasione tutta la Famiglia Reale si raduna per festeggiarla. - Dopo le esercitazioni il Re è tornato a S. Anna e si riposa attendendo per alcune ore alla pesca del pesce e compiendo in automobile escursioni attraverso la vallata.

Per l'onomastico della Regina Imperatrice verranno a S. Anna autorità della Provincia e del Comune, per presentare gli auguri all'augusta Sovrana.

Il soggiorno alpino di Maria di Piemonte

AOSTA, 17.

Ospite del campeggio estivo che quest'anno ha piantato le sue tende nella ridente pineta di San Nicola al Colle Jeux, S. A. R. la Principessa di Piemonte trascorre lietamente le sue giornate, alternando al riposo che le concede questo tranquillo soggiorno alpino, interessanti escursioni nei dintorni, fatta segno al deferente omaggio dei valligiani.

Le operazioni di sconto della Banca d'Italia nel primo semestre del '39

ROMA, 17.

Da recenti dati statistici si rileva che, nel primo semestre dell'anno corrente, le operazioni di sconto, fatte dalla Banca d'Italia, hanno raggiunto in complesso 6 miliardi e 85,5 milioni di lire, mentre le anticipazioni sono salite a 19 miliardi e 278,8 milioni.

Nel primo semestre del precedente anno, gli sconti effettuati erano stati in complesso 5 miliardi e 390,2 milioni di lire, e le anticipazioni avevano toccato l'importo di 18 miliardi 196,7 milioni.

Il gettito delle imposte di consumo

ROMA, 17.

Secondo i dati ufficiali recentemente resi noti, il gettito delle imposte di consumo, riscosse nei primi cinque mesi dell'anno in corso nei Comuni capoluoghi di provincia del Regno, ha ammontato in complesso a 518 milioni 783 mila lire, con un sensibile incremento in confronto al valore raggiunto nel corrispondente periodo del 1938, nel quale si era registrato un gettito di 488.413.000 lire. Come osserva il supplemento economico-finanziario dell'«Agenzia d'Italia e dell'Impero», questo aumento del gettito delle imposte, è dovuto esclusivamente all'aumento del consumo dei generi tassati.

E' infine da rilevare che al gettito complessivo delle imposte nei primi cinque mesi dell'anno corrente, hanno contribuito le bevande vinose per circa 186 milioni e mezzo e l'energia elettrica per circa 95 milioni e 200 mila lire.

Due aerei inglesi in collisione in volo

LONDRA, 17

D'una formazione di quattro apparecchi dell'aviazione britannica che volavano nel Northcumberland, due soli sono tornati alla base. Non si è ancora potuto stabilire con precisione che cosa sia accaduto perchè le notizie fornite dal personale degli apparecchi superstiti sono vaghe e contraddittorie. Sembra che i due apparecchi mancanti si siano scontrati. Sta di fatto ad ogni modo che uno di questi due apparecchi è precipitato in fiamme e che il pilota è morto. L'altro, costretto ad atterrare, ha riportato gravissimi danni e il pilota è rimasto ferito.

Centinaia di famiglie minacciate dall'inondazione nell'Alabahma

NUOVA YORK, 17.

Si ha da Montgomery (Alabahma) che centinaia di famiglie residenti nella regione meridionale di quello Stato hanno abbandonato le loro case minacciate dall'acqua che ha invaso vaste estensioni in seguito alle persistenti piogge torrenziali di questi ultimi giorni.

Il Governatore dello Stato, Frank Dixon, ha ordinato l'invio immediato di reparti della guardia nazionale a Prattville per collaborare all'opera di soccorso già iniziata dalle autorità locali. Prattville è completamente allagata e l'acqua ha già raggiunto l'altezza di un metro e mezzo. Ma il pericolo maggiore consisto nella possibilità che cadano gli argini del fiume. In tale caso il livello delle acque salirebbe di almeno altri due metri.

Fra i paesi di Centville e di Selma una vasta area coltivata, il cui perimetro è di circa 45 miglia, è completamente inondata. La grande strada di comunicazione che attraversa tale zona è quindi interrotta.

La morte di un monte

SANTIAGO DEL CILE, 17.

Il monte Chillanchido, che sorgeva maestoso di fronte alla città di Carunilahue, nel territorio di Conception, sta scomparendo a poco a poco a causa di numerosi crepacci lungo a fianchi, che provocano continui paurosi franamenti.

Si ritiene che il fenomeno sia una conseguenza del terribile terremoto che ha colpito la zona nel febbraio scorso e che ha causato notevoli squilibri nella crosta terrestre.

Cruenta vendetta

MESSINA, 17.

Certo Domenico Mannino, di 38 anni, mentre, in calesse, attraversava la provinciale ed aveva raggiunto la contrada Pesce, veniva fatto segno ad un colpo di fucile e stramazzava al suolo ferito, si da richiedere il suo immediato trasporto all'Ospedale Piemonte, dove è rimasto ricoverato. Dalle indagini è risultato che a spararglì la fucilata fu certo Antonino Cannata, a scopo di vendetta per avergli il Mannino deposto contro in una causa giudiziaria.

La Lotteria di Merano

Torna la ridda dei milioni sulle "ruote della fortuna,,

MILANO, 17

Le «ruote della fortuna» tra poco torneranno tutte a girare. La gran corsa ad ostacoli di Merano si profila all'orizzonte ippico dell'ippodromo di Maia Bassa e le prestigiose cartelle in filigrana si infittiscono, invitanti, sulle bancherelle disseminate un po' dovunque, persino nelle mostre dei negozi.

Ma chi per primo ha pensato alle «ruote» per esitare un congruo numero di biglietti, che altrimenti rimarrebbero malinconicamente attaccati al blocchetto, meriterebbe la laurea a pieni voti in fatto di intuito e di scaltrezza commerciale. Niente di più suggestivo, infatti, per il grosso pubblico, che agganciare alla sperata ed invocata fortuna, un altro pizzico di fortuna... Vincere con mezza lira una cartella della Lotteria è anzitutto di buon auspicio. Non pochi, è ben noto, sono stati i premi incassati ricorrendo alla più che modesta spesa e ai capricci di una ruota colorata, spesso sgangherata e sussultante, con i suoi ventiquattro numeri impressi in nero.

Issione — condannato da Giove, già suo alto protettore, a far girare eternamente una ruota perchè aveva fatto l'occhietto tenero a Giunone — è, dunque, il genietto tutelare dei tenitori delle «ruote della fortuna»? Loro, la ruota, la girano non per celeste castigo, ma per incassare guadagni che debbono essere tutt'altro che disprezzabili, ed intanto spremono le meningi per perfezionare e migliorare il sistema.

Molti hanno pensato e pensano che l'istituzione delle «ruote» renda nulla la vendita spicciola, quella affidata alle bancherelle dei caffè, alle tabaccherie, ai botteghini del lotto e ai tanti negozi che ne richiedono l'autorizzazione. Senza dubbio si tratta di una concorrenza che, come tutte le concorrenze, sottrae e diminuisce i clienti. Ma il pubblico delle «ruote» è un altro, ad ogni modo, da quello che acquista la cartella a prezzo intero e alla ricerca. Gli acquirenti delle bancarelle e dei negozi sono, vorremmo dire, gli «coscienti», gente di fede nelle lotterie e nei risultati, sui quali spera, pronostica e calcola, come fa i calcoli sulle dodici lire che deve spendere e dove le deve spendere.

Viceversa la «ruota» abborda lo acquirente occasionale, il passante, il distratto; lega alle sorti di una lotteria molti che alla lotteria stessa non avrebbero mai pensato. Fermatevi ad osservare un po' i gruppi che sostano di fronte a questi miraggi rotanti: c'è la mamma che s'incammina al mercato con la sporta e che si ferma incuriosita, c'è la impiegata che trova un pretesto di svago per non essere puntuale in ufficio, c'è il commesso di azienda, di banca, di studio, che trova comodo restare il più possibile all'aria aperta; c'è il professionista, magari, per il quale l'arrembaggio ai biglietti è motivo di distrazione contro i grattacapi che l'assillano.

E', in verità, quella che fa corona alle «ruote», una folla speciale: tra cento che si arrestano, osservano, curiosano, non uno, forse, s'è fermato col proposito di acquistare un biglietto, di affrontare la sorte. Ma l'imbonitore stuzzica; ma, effettivamente, c'è chi vince con cinquanta centesimi un biglietto da dodici lire, e il vincitore sta accanto a voi, a due passi, e lo vedete e lo invidiate. Così avviene una specie di contagio collettivo, di suggestione mimetica: e tutti coloro che in quel momento hanno in tasca i mezzi spiccioli diventano utili attori: tanto, cinquanta centesimi son pochi e valgono bene il costo di una speranza! Poi, si sa, come le ciliege, un biglietto tira l'altro...

Torrenti in piena e numerose frane nella zona dell'Alto Adige

BOLZANO, 17.

Ingenti danni hanno causato i temporali a ripetizione verificatisi in questi giorni in alto Adige.

A Lacres il torrente Vallarsa, abitualmente ridotto ad un esile filo d'acqua, si è ingrossato straripando e allagando la nazionale del Brennero, che, a sua volta, è stata colpita da ben sette frane cadute fra Chiusa e Bressanone.

All'altezza della fermata di Funes, poi, un viandante, certo Bruber, ha scorto nelle acque dell'Isarco in piena il corpo di un giovanotto dall'apparente età di 15-16 anni. La salma, trasportata dall'impetuosa corrente, non ha potuto essere ricuperata. Il traffico della strada del Brennero è stato riattivato grazie anche all'intervento di reparti del 231° Fanteria. Gravi danni ha subito anche la valle di Funes. Il torrente omonimo, paurosamente ingrossato, ha portato a valle vere colonne d'acqua che hanno invaso le campagne e le strade. Anche i piccoli ruscelli di montagna si sono trasformati in torrenti determinando numerosi franamenti.

La impetuosa corrente del torrente Funes demoliva il costruendo ponte in cemento armato edificato a cura dell'amministrazione provinciale.

Ma la serie delle strade danneggiate continua.

L'arteria comunale Prato-Tires è stata colpita da otto frane. Per cinque punti interrompendo anche la linea telefonica. I lavori di sgombero e di ricostruzione si sono subito iniziati con la squadra del Genio. Per consentire una pronta ripresa del traffico si dovrà provvedere alla ricostruzione di ponti provvisori. La strada sarà completamente riattivata fra qualche settimana.

La strada di Sarentino è stata ostruita da frane in cinque punti. Dopo una ispezione dell'ingegnere capo del genio civile di Bolzano, i lavori di sgombero che si prolungheranno per qualche giorno.

Un vero sterminio di ponti in legno ha fatto il maltempo in Valle Eores: Milan, grossa borgata situata nei pressi di Bressanone, è stata invasa dalle acque del rio comunale ed è stato necessario l'intervento di reparti del 231° Fanteria per limitare i danni e ricondurre le acque nel loro normale alveo.

Il nubifragio ha causato gravi danni anche nella piana di Caldaro dove la produzione frutticola, senza essere totalmente pregiudicata, ha subito un fiero colpo.

I danni in questa località si calcola ascendano a 400.000 lire.

Il Prefetto della Provincia di Bolzano, accompagnato da tecnici del Genio Civile e dell'amministrazione provinciale, si è portato sui luoghi sinistrati per rendersi conto della entità dei danni e per dare disposizioni per l'immediato ripristino delle arterie interrotte.

Esperimento autarchico francese per la produzione del cotone clamorosamente fallito

PARIGI, 17.

Gli sforzi della Francia per realizzare l'autarchia nel campo cotoniero sono, almeno per ora, completamente falliti. Subito dopo la guerra il finanziere Marcel Hirsch concepì un ambizioso progetto per trasformare centomila ettari di terreno nella valle superiore del Niger in una delle più ricche piantagioni di cotone del mondo.

Più tardi il Governo francese estese tale progetto: 1.500.000 ettari di terreno, irrigati da tre canali artificiali, avrebbero dovuto assicurare alla Francia una produzione di cotone di 300.000 tonnellate all'anno, emancipandola così completamente dalle importazioni dall'estero.

La dura realtà ha, a quanto pare, dissipato completamente queste rosee speranze. Dei tre canali progettati soltanto quello di Segou venne ultimato nel 1929, consentendo l'irrigazione di soli 3200 ettari, anzichè di 750.000 come era stato calcolato. A causa di questo risultato disastroso dei lavori di irrigazione le autorità francesi sospesero la costruzione degli altri due canali. I lavori vennero tuttavia ripresi molto più tardi e nel 1932 venne completato il canale di San Sandling, sufficiente per la irrigazione di altri 8000 ettari. La maggior parte del territorio irrigato è stato trasformato in risaie, mentre solo una piccola parte verrà seminata a cotone, con una probabile produzione di circa 400 tonnellate all'anno.

Come Dostojevski perse il titolo di conte

MOSCA, 17.

Nell'archivio storico di Mosca sono stati trovati documenti interessanti circa la decisione presa, nel 1849, dall'assemblea dei deputati della nobiltà russa, di togliere il titolo di conte allo scrittore Dostojevski. Il Dostojevski venne allora accusato di far parte del circolo politico di Petrasceski, e fu questa la cagione della sua espulsione dal circolo dei nobili siberiani.

Nello stesso archivio è stata trovata inoltre la domanda inoltrata dopo la morte di Dostojevski dal Municipio di Mosca al Ministero degli Interni, tendente ad ottenere il permesso di erigere un monumento allo scrittore. Il Ministero rispose rifiutando, perchè la erezione di un monumento a Dostojevski avrebbe potuto avere conseguenze deleterie sull'animo della gioventù, essendo stato detto scrittore allontanato dalla chiesa ortodossa.

Un tragico fattaccio

ROMA, 17.

Questa notte in via Antoniana venivano a diverbio tale Agostino Lamperti di 59 anni e la quarantacinquenne Francesca Santucci. La discussione violentissima finiva tragicamente: il Lamperti, estratta la rivoltella, ne scaricava alcuni colpi contro la donna, che si abbatteva al suolo ferita alla nuca e in varie parti del corpo e poco dopo decedeva senza che nessuno si trovasse a prestarle soccorso. Frattanto l'assassino, terrorizzato dal misfatto compiuto e impugnando ancora l'arma omicida, si dava alla fuga ma, fatti un centinaio di metri, inciampava nell'oscurità e lasciava partire un colpo che lo fulminava. Alcuni agenti hanno rinvenuto i due cadaveri. La polizia indaga per ricercare le circostanze nelle quali è avvenuta la tragedia.

Condannato a disegnare cinquemila volte le proprie iniziali

SAN FRANCISCO, 17.

C'è chi trova gusto nella stupida vandalica mania di imbrattare i muri, le basi dei monumenti, i sedili dei tranvai con il proprio nome o con altre scritte a matita oppure addirittura incise. Un commesso viaggiatore è stato sorpreso a San José di California mentre si sollazzava a incidere le sue iniziali sulla base di legno dei nuovi lampadari elettrici sul lungomare. E' stato condannato a una multa, alla riparazione dei danni e a presentare al Tribunale 5000 iniziali, questa volta disegnate a penna sulla carta.

Donna schiacciata da un autocarro

ROMA, 17.

Nel quartiere Esquilino un grave incidente stradale è avvenuto nelle prime ore di questa mattina. Verso le 6.30 all'angolo di via Santa Croce in Gerusalemme con Via Stabili due autocarri si scontravano e uno di essi andava a finire contro un muro di cinta. Disgraziatamente si trovava a passare in quel momento una donna cinquantenne, che rimaneva uccisa sul colpo. Essa non è stata ancora identificata. L'autorità indaga per accertare le responsabilità.

Spaventoso incendio

GRODZA, 17.

Un colossale incendio ha distrutto 500 case. Si deplorano 5 morti.

Come si impara a predire il tempo con sicurezza e precisione

LINATE, 17.

Il Ministero dell'Aeronautica ha istituito dei Corsi gratuiti di meteorologia generale e aeronautica presso le centrali di assistenza del volo di Linate, Venezia (Lido), Lido di Roma, Brindisi, Siracusa e Castel Benito (Tripoli): tali corsi hanno lo scopo di preparare professionalmente gli aspiranti e geofisici e gli assistenti di meteorologia per l'aviazione. I meteorologi sono coloro che debbono saper predire il tempo che farà entro un dato periodo di ore o di giorni, il che è utilissimo, anzi necessario, per regolare le attività degli aeroplani; e quanto oggi ciò sia importante è superfluo illustrare, data la potenza della nostra arma aerea e l'esercizio delle varie linee civili aeronautiche.

Quanti sanno che già quest'anno a Milano, al Forlanini, si sono svolti questi corsi; ha avuto vita questa Università di meteorologi? Pochissimi infatti gli allievi: furono appena cinque per la geofisica e otto per la meteorologia. E perchè troppo pochi sono stati gli allievi, il Ministero dell'Aeronautica ha ora deliberato di dare dei premi di incoraggiamento son sussidi mensili a chi vuole frequentarli.

Ventiquattro ore prima

L'effettuazione e la condotta del volo degli aeroplani dipendono in gran parte dalle condizioni del tempo ed i servizi della Regia Aeronautica debbono indicarle con esattezza e saperle predire con una probabilità del 90 per 100 almeno. Questi uffici che debbono predire il tempo fanno parte della Centrale di assistenza al volo, e cioè dell'Assistaereo.

Questa Centrale ha la sua giurisdizione sulla Lombardia, il Piemonte, la Liguria ed una parte dell'Emilia e deve 24 ore prima presagire il tempo che farà per queste regioni, affinchè l'aviazione militare e civile possa regolarsi nei suoi voli: essa ha sede in un edificio dell'aeroporto Forlanini ed è quella che viene chiamata «Università dei meteorologi». Occorre che gli allievi, e perciò i futuri meteorologi, siano molti per far fronte a tutte le necessità.

Come si può diventare buoni meteorologi, e cioè come si impara a «predire il tempo che farà»? Si richiede in coloro che aspirano a diventare i Chionio modernissimi e veritieri, una buona base culturale e scientifica, completata da un buon occhio clinico, da una naturale disposizione che permetta di vedere esattamente le evoluzioni atmosferiche e di derivarne un giusto presagio. Vediamo praticamente come ciò avviene all'Università dei meteorologi.

Dalle sale degli apparati telefonici e telegrafici, affluiscono allo Ufficio del Centro i dispacci cifrati che segnalano lo stato del tempo registrato dalle stazioni meteorologiche di un vastissimo settore che va dalle Isole Azzorre al Caucaso, dalla Groenlandia e dal Mare di Barrents alla Tripolitania. I fogli recano lunghe finche, fitte di cifre che sintetizzano ampie e precise descrizioni delle condizioni meteorologiche di ogni stazione. Che tempo fa a Torgilsbn in Groenlandia? Ecco la risposta: 006375-382-04593-803114-9-951. L'assistente traduce sulle carte sinottiche, con segni convenzionali, questo lungo discorso numerico che significa: A Torgilsbn all'ora tale si hanno nuvole a strati, pioggia, visibilità da 500 a 1000 metri; nubi da 100 a 200 metri di altezza, cielo coperto da nuvole basse, vento da nord-est con forza da 27 a 35 chilometri all'ora, nubi anche nelle precedenti ore, pressione barometrica 1009,8 mill., temperatura 1 grado sotto zero, umidità 90-95 per cento: tendenza del barometro diminuita di due decimi di millibar in tre ore. E così si traducono tutti gli altri dispacci. Quando il censimento atmosferico per l'Europa e parte dell'Atlantico è stato ultimato sulle carte sinottiche che vengono compilate ogni tre ore, si analizza lasit uazione del tempo, come il medico fa la diagnosi delle condizioni del malato. Ed è qui che si rivela il vero, autentico meteorologo.

La clientela

Dalle condizioni delle varie regioni, calcolando il movimento del vento, delle nuvole, della pioggia, il tempo che impiegano a giungere nella regione che a noi interessa — e cioè l'Alta Italia — si desume se qui avremo vento violento, nuvole, pioggia o sole. Non è facile dimostrare in poche righe di giornale questo fatto ampio e di conseguenza, ma dal detto il lettore può farsene un'idea già abbastanza concreta. Bisogna ricordare che è sul quadro meteorologico e sul presagio compilato con gli elementi che intraprende un viaggio aereo: quanto dire che il servizio meteorologico della Regia Aeronautica è la prima base della sicurezza e della regolarità del traffico aereo.

Il Centro Assistaereo ha altri clienti: e prima di tutti la radio per le previsioni per i pescatori e per le navi di piccolo cabotaggio; il Centro fornisce i presagi agli uffici pubblici ed il Comune predispone, basandosi su questi i servizi di pulizia urbana; e i giornali pubblicano ogni giorno, in calce al bollettino meteorologico, le predizioni sul tempo che farà nelle 24 ore successive. Tutti oggi vogliono sapere il tempo che farà e spesso anche molti privati si rivolgono al Centro per sapere se il giorno dopo sarà bello o brutto. Ma essenzialmente per la nostra Aeronautica, militare e civile, sono necessarissime queste previsioni. E perciò il Ministero se ne preoccupa e invita i giovani studiosi a frequentare i corsi di Linate contribuendo con forti sussidi.

IL BATTESIMO DELLA PRINCIPESSINA IRENE, figlia della Principessa Giuliana d'Olanda, avrà luogo ad Amsterdam nel prossimo settembre. E' la seconda volta nella storia olandese che una Principessa di Casa Reale viene battezzata ad Amsterdam invece che all'Aja.

ULTIME DI SPORT

I pugili del Guf ai giochi mondiali universitari

VARESE, 17.

Domani parte da Varese la rappresentativa nazionale universitaria di pugilato, destinata ai giochi mondiali universitari che si svolgeranno a Vienna. La rappresentativa dopo le selezioni è così costituita: pesi mosca *Lancellotti Alberto* Guf di Milano e *Susarello Sergio* Guf Sassari; pesi gallo: *Martella Guido* del Guf Teramo e *Leon Mario* Guf di Ancona; pesi piuma: *Seguri Albano* Guf Mantova e *Pirasto Antonio* Guf Cagliari; pesi leggeri: *Pierasto Emilio* Guf Cagliari e *Salvaticci Antonio* Guf Bologna; pesi medioleggeri: *Borghi Giulio* Guf Firenze e *Mainetto Sergio* Guf Varese; pesi medi: *Totti Benito* Guf Bologna e *Ponte Renato* Guf Torino; pesi mediomassimi: *Coppo Mario Pompeo* Guf Cagliari o *Cinquini Raimondo* Guf Lucca; pesi massimi: *Chiesa Angiolino* Guf Livorno e *Biggio Giacomo* Guf Cagliari.

Notizie brevi

IL MARESCIALLO PETAIN ambasciatore di Francia in Spagna è partito da Bordeaux per raggiungere il suo posto alla volta di Hendaye.

IL LORD MAYOR DI LONDRA visiterà ufficialmente l'Olanda nel futuro settembre accompagnato da una delegazione della City. Egli assisterà all'apertura del parlamento ed al discorso della Corona che avrà luogo il 10 settembre e sarà poi ricevuto dalla Regina.

NELLE VICINANZE DI BRAILA sul Danubio una barca nella quale erano venti persone è stata investita da una scialuppa delle guardie di confine. La barca si è rovesciata e cinque persone sono perite tra i flutti del fiume.

DURANTE UNA VIOLENTA TEMPESTA a Blattburgh quattro soldati partecipanti alle grandi manovre dell'esercito americano sono rimasti uccisi da fulmini.

NEL MESSICO tutto il popolo sostiene il presidente Cardenas nella politica delle espropriazioni e della resistenza alle richieste degli industriali petroliferi degli Stati Uniti. Si prevede quindi un periodo crepuscolare nella politica di buon vicinato tra le due Nazioni.

NELL'ESTREMO ORIENTE sovietico lungo il mare del Giappone si svolgono manovre di reparti dell'aviazione sovietica avendo per base Wladivostok.

SONO TRANSITATE A RIGA in aereo 700 grammi di pietre preziose varie inviate dall'U.R.S.S. alla banca di Stato dell'Estonia.

I mercati A UDINE

Prezzi massimi fissati dal Consiglio provinciale delle Corporazioni per il giorno 17 agosto.

FRUTTA: Fichi freschi all'ingrosso da L. 180 a 200; al minuto da L. 2.35 a 2.80 — Fichi secchi corona da 180 a 200; da 2.20 a 3 — Limoni (10) (alla cassa) da 43 a 54; da 0.18 a 0.35 — Limoni da 150 a 200; da 1.95 a 2.80 — Amoli Burban da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Mele comuni da 50 a 80; da 0.65 a 1.10 — Mele nostrane da 90 a 120; da 1.20 a 1.70 — Susine da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 4.80 — Noci comuni da 250 a 280; da 3 a 3.50 — Pere spadoni speciali da 120 a 180; da 1.55 a 2.50 — Pere comuni da 50 a 80; da 0.65 a 1.10 — Pesche speciali da 150 a 200; da 1.95 a 2.80 — Pesche del Collio da 80 a 120; da 1.05 a 1.70 — Pesche comuni da 60 a 80; da 0.80 a 1.15 — Prugne fresche da 40 a 60; da 0.50 a 0.85 — Uva nostrana da 200 a 230; da 2.60 a 3.20 — Cocomeri da 50 a 60; da 0.65 a 0.86 — Poponi da 90 a 110; da 1.15 a 1.55.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da L. 150 a 180; al minuto da L. 1.95 a 2.60 — Barbabietole da 40 a 60; da 0.55 a 0.85 — Bietole da 25 a 35; da 0.35 a 0.50 — Cetrioli da 80 a 100; da 10.5 a 1.40 — Carote da 40 a 50; da 0.55 a 0.70 — Carote al mazzo da 0.15 a 0.20 — Cappucci da 40 a 60; da 0.50 a 0.85 — Cicoria da 50 a 70; da 0.55 a 1 — Cipolla nostrana da 20 a 40; da 0.25 a 0.60 — Cipolla di Chioggia da 140 a 160; da 1.80 a 2.20 — Fagioli freschi da 120 a 150; da 1.55 a 2.10 — Fagiolini da 100 a 150; da 1.30 a 2.20 — Melanzane da 60 a 80; da 0.90 a 1.10 — Peperoni da 80 a 100; da 1.05 a 1.40 — Indivia da 70 a 90; da 0.90 a 1.25 — Insalata piccola da 100 a 120; da 1.30 a 1.70 — Insalata grande da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Patate nuove da 40 a 45; da 0.50 a 0.65 — Pomidori nostrani da 30 a 40; da 0.40 a 0.55 — Radicchio verde comune da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Radicchio bianco primo e secondo taglio da 100 a 140; da 1.30 a 1.95 — Radicchio romano da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Sedani da 80 a 100; da 1.05 a 1.40; Spinaci da 60 a 100; da 0.80 a 1.40 — Verze da 50 a 70; da 0.65 a 1; — Zucche da 40 a 50; da 0.50 a 0.70.

Bovini ed equini

Vacche entrati 70 vendute 25 da L. 230 a 360 per q.le a p. v.; da 915 a 2000 per capo — Giovenche entrate 10 vendute 5 da 1150 a 1730 per capo — Vitelli nostrani entrati 15 venduti 15 da 490 a 520 per q.le a peso vivo — Cavalli entrati 15 — Muli entrati 3 — Asini entrati 3.

Suini ed ovini

Maiali da latte entrati 380 venduti 250 da L. 60 a 85 per capo — Maiali d'allevamento entrati 30 venduti 15 da 130 a 220 per capo — Maiali da macello entrati 2 venduti 2 a 420 al q.le — Pecore entrate 4 vendute 4 da 70 a 90 per capo.

Foraggi

Prezzo per q.le: Fieno dell'alta di 1. da L. 26 a 29 — Fieno dell'alta di 2. da 23 a 26.

Pollerìa

Prezzi per Kg.: Galline vive da L. 6.80 a 7.20; morte da 10 a 13 — Polli vivi da 7.80 a 8.30; morti a 13 — Tacchini vivi da 5.50 a 6; morti da 9 a 11 — Anitre vive da 5 a 5.50; morte da 8 a 9 — Oche vive da 3.70 a 4.20; morte da 7 a 8 — Conigli vivi da 2.60 a 3; morti a 6 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.70 — Uova fresche ciascuna da 0.46 a 0.50.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: Legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da L. 12 a 13.75 — Legna in sorte (bore o stanghe) da 10.50 a 11.50.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

IL GIORNO

Venerdì 18 agosto (210 - 135)
S. Elena imperatrice

STATO CIVILE

Nati - Legittimi: Piccini Adiano di Gino; Nardini Renato di Edoardo; Missana Maria di Francesco.

Pubblicazioni di matrimonio: De Giorgio Faustino falegname con Piu Santina casalinga; Bergamo Bruno impiegato con Petrin Silvia casalinga; Trevisan Aldo motorista con Di Reggio Eleonora sarta; Venturini Bruno fornai con Bearzi Vanda casalinga; Peritti Vitaliano impiegato con Criveller Ada casalinga.

Morti: Golagi Alcandro bracciante di anni 65; Soranna Giovanni fu Domenico anni 55 pensionato; Pigani Teresa ved. Regis fu Stefano anni 82 casalinga.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della Rete del Magistrato alle Acque alle ore 19 del giorno 17 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 25,4 alle ore 15, minima 16.5 alle ore 6.

Pioggia mm. 0.2.

Ttendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque generalmente buono, salvo aumento di nebulosità sull'alto e medio Tirreno e qualche fenomeno di instabilità sull'alto Appennino ed in Valpadana.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Spaghetti al sugo; riso e fagioli; pesce in umido e fritto; tonno; muscoletti di vitello; polenta; contorni.

Sera: Minestrone; risso al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; bistecche; contorni.

IN CUCINA

Tonno alla gratella — Prendete un bel pezzo di tonno salato e mettetelo nel latte, lasciandovelo per qualche ora. Dopo lo si fa sgocciolare e si pone in infusione per almeno due ore con olio, succo di limone e prezzemolo fritto. Lo si toglie quindi e si ravvolge nel pane grattato, facendolo cuocere lentamente sulla gratella. Quando è cotto lo si serve, asperso della sua stessa marinatura.

Oggi alla radio

EIAR: da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30, 7.45: ginnastica da camera; 11.30: trio Chesi-Zenardelli-Casson; 12.25: Radio Sociale; 8, 13, 14, 17, 20, 23: giornale radio; 20.20: commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «Selezione di operette» diretta dal maestro Cesare Gallino col concorso di Enrica Franchi, Malda Girelli, Nino Conti, Enrico Marroni, Giacomo Osella e Angelo Zanobini — 21.40: Trasmissione da Siena: Impressioni sul Concorso nazionale per la canzonetta bacchica — 22.20 (circa): «Canzoni alla sbarra», Rivista musicale di Ferdinando Tettoni. Orchestrina diretta dal maestro Egidio Storaci — Indi: musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: Concerto del Gruppo Corale del Dopolavoro dell'A.T.A.G. diretto dal maestro Turibio Baruzzi — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico dell'orchestra stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal maestro Vincenzo Bellezza. — Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19: Quartetto cantastorie — 21: «Una moglie per diecimila dollari», un atto di Corrado Rossi, regia di Aldo Silvani — 21.30 (circa): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal maestro Tito Petralia — 22: Duetti d'amore da opere liriche.